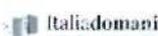


FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"**

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.istitutogreppi.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 OM 55/2024

Art.17 c.1 D.LGS.62/2017

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2023 - 2024

CLASSE QUINTA, SEZIONE LA - ESABAC

Liceo linguistico

Il Coordinatore di Classe: prof. Rosario Nigliazzo

Il Dirigente Scolastico: Prof. Dario Maria Crippa

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Prot. n. 4926

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

www.istitutogreppi.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 OM 55/2024

Art.17 c.1 D.LGS.62/2017

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2023 - 2024

CLASSE QUINTA, SEZIONE LA - ESABAC

Liceo linguistico

Il Coordinatore di Classe: prof. Rosario Nigliazzo

Il Dirigente Scolastico: Prof. Dario Maria Crippa

Monticello Brianza, 15 maggio 2024

Prot. n.

Sommario

I. Composizione del Consiglio di Classe della 5LA	4
II. Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "A. Greppi"	5
1. I progetti didattici	5
2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola – lavoro): alcune linee seguite a livello di Istituto	6
3. Curricolo di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione	6
4. I progetti educativi per le classi quinte	8
4. a Il Progetto Tutor	8
4. b Il Progetto orientamento post-diploma	9
4. c Progetti per stranieri e alunni diversamente abili	9
4. d Educazione alla legalità	9
4. e Educazione alla salute	10
4. f Attività di Istituto, assemblee, CIC	10
5. La didattica orientativa	10
6. I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo	11
6. a Schema generale di corrispondenza voti/giudizi	11
6. b Definizione dei termini "Conoscenze", "Abilità" e "Competenze"	12
6. c Criteri di valutazione e attribuzione del credito	13
6. d Attività didattiche a distanza durante il periodo Covi-1911	14
6. e Criteri di definizione del voto in condotta	14
III. Presentazione del Liceo Linguistico	16
1. Quadro orario	16
2. Caratteristiche del percorso, profilo dello studente e risultati di apprendimento	16
3. Il Percorso EsaBac	18
4. Progetti specifici per il potenziamento di competenze base e professionalizzanti	19
5. Erasmus	19
6. Attività di sviluppo di competenze sociali e civiche	20
7. Progettazione PCTO di Indirizzo e competenze trasversali professionalizzanti	20
7. a Competenze in uscita, disciplinari e di performance	20
7. b Scelte valutative	21
7. c Aree disciplinari ai fini dell'Esame di Stato	21
IV. Relazione della classe	22
1. Fisionomia della classe e del corpo docenti nel corso del quinquennio	22
1. a Evoluzione della classe nel quinquennio	23
1. b Debiti formativi	23
2. Presentazione della classe	23
2. a Profilo educativo e didattico	23
2. b La classe 5LA nel Percorso EsaBac	24
3. Metodologie didattiche	25
3. a I programmi e le metodologie didattiche utilizzate dal CdC nel triennio	25
3. b Metodi	25
3. c Tipologia di prove utilizzate dal CdC nel triennio	26
3. d Competenze trasversali sviluppate nel triennio	27
V. Attività curriculari e extracurriculari effettuate	30
1. Cittadinanza e Costituzione	30

2. Comunicazione in lingue straniere.....	30
2. a Settimane di studio all'estero organizzate dalla Scuola	30
2. b Scambi di studenti con l'estero (PCTO)	30
2. c Quarto anno all'estero.....	31
2. d Erasmus.....	31
2. e Certificazioni linguistiche internazionali	31
3. Altre attività didattiche extracurricolari.....	31
4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento della classe	31
5. Moduli di orientamento formativo	32
VI. Relazioni e Programmi.....	33
1. Italiano	33
2. Storia EsaBac.....	39
3. Filosofia.....	41
4. Matematica.....	43
5. Fisica	46
6. Scienze Naturali	49
7. Storia dell'Arte	52
8. Prima lingua straniera: Inglese.....	55
9. Seconda lingua straniera: Francese	59
10. Terza lingua straniera: Tedesco	66
11. Scienze Motorie	72
12. Religione	74
VII. Allegati	
Allegato 1: Simulazione prima prova	
Allegato 2: Griglia di valutazione prima prova	
Allegato 3: Simulazione seconda prova	
Allegato 4: Griglia di valutazione seconda prova	
Allegato 5: Griglia di valutazione della prova orale	
Allegato 6: Simulazione terza prova di letteratura EsaBac	
Allegato 7: Griglia di valutazione terza prova commentaire EsaBac	
Allegato 8: Griglia di valutazione terza prova Essai Bref EsaBac	
Allegato 9: Griglia di valutazione prova orale letteratura EsaBac	
Allegato 10: Simulazione terza prova di storia EsaBac	
Allegato 11: Griglia di valutazione terza prova di storia EsaBac	

I. Composizione Consiglio di Classe

BONFANTI FRANCESCO	ITALIANO
COSSI MASSIMILIANO	STORIA
PELLERITO NOEMI	FILOSOFIA
LAURORA GIORGIO	MATEMATICA
LAURORA GIORGIO	FISICA
PELLIZZI ROSSELLA	SCIENZE NATURALI
MOLTENI CLAUDIA	STORIA DELL'ARTE
NIGLIAZZO ROSARIO	1° LINGUA INGLESE
HAMILTON SUZAN ELISABETH	CONVERSAZIONE INGLESE
FRAU FRANCE	2° LINGUA FRANCESE
BRIANT MARIE FRANCE RAYMONDE	CONVERSAZIONE FRANCESE
MADDALONI CARMELINA MARIA ANNA	3° LINGUA TEDESCO
WAIBLINGER NIINA MIRIAM	CONVERSAZIONE TEDESCO
ALBANI FRANCESCO	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE
PERUFFO RENATO	RELIGIONE

Il presente documento è concordato in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe e condiviso nei programmi con gli studenti.

II. Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "A. Greppi"

Una presentazione integrale del Piano dell'Offerta Formativa è disponibile sul nostro sito [http://www.istitutogreppi.edu.it /](http://www.istitutogreppi.edu.it/) nella sezione PTOF (si vedano i documenti PTOF 2022-2025 aggiornamento a.s. 2023-24, RAV e Rendicontazione Sociale). Sempre sul sito nella sezione Regolamenti è reperibile il Regolamento d'Istituto, quello di Didattica a Distanza e sue integrazioni successive, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Qui di seguito si intende raccogliere i punti più significativi della nostra offerta formativa e delle caratteristiche didattiche che hanno interessato le classi quinte dell'Istituto:

1. I progetti didattici
2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola - lavoro): linee di istituto
3. Il Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione
4. I progetti educativi
5. La didattica orientativa
6. I criteri di promozione, in particolare i criteri di attribuzione del credito scolastico

II.1. I progetti didattici

Indichiamo i progetti di Istituto che hanno coinvolto le classi quinte dal punto di vista didattico; progetti più specifici trovano presentazione nelle parti relative all'indirizzo e alla classe.

- A) il progetto variegato **di potenziamento dello studio delle lingue straniere**, che si attua grazie alle sollecitazioni e alle competenze disponibili nell'Istituto per la presenza dell'indirizzo linguistico. L'offerta formativa comprende, infatti, già dal 2000, il potenziamento delle lingue straniere, attraverso l'approfondimento curricolare o la partecipazione ai corsi extracurricolari pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni internazionali delle cinque lingue qui insegnate (certificazioni di inglese: FCE, CAE e IELTS; certificazioni di tedesco: ZD B2; certificazioni di francese: DALF C1 (classi quinte ESABAC); certificazione di spagnolo DELE B2 e certificazione di russo TORFL (TPKI B1). Inoltre, diversi progetti di soggiorno degli alunni all'estero, quali scambi linguistico-culturali e settimane studio all'estero.
- B) I **viaggi di istruzione** e le **uscite didattiche**, che hanno coinvolto diverse classi quinte con mete nazionali ed europee.
- C) L'offerta di varie **attività integrative** (settimana di approfondimento a gennaio con iniziative specifiche di approfondimento per le classi quinte). A queste attività si aggiunge la partecipazione alle Olimpiadi della chimica, al Campionato Nazionale delle Lingue proposto dall'Università *Carlo Bo* di Urbino e alle gare/manifestazioni, in varie discipline di scienze motorie, a diversi livelli (di istituto, provinciale, regionale e nazionale).

D) La possibilità di partecipare a **stage lavorativi** (in Italia, Austria e Francia) di cui hanno usufruito studenti di diversi indirizzi nel corso del triennio.

II.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola – lavoro): alcune linee seguite a livello di Istituto

Gli studenti delle classi quinte hanno svolto percorsi PCTO come indicato dall'ultima modifica di legge (145/2018); grazie alla regia e al lavoro di una apposita commissione, il progetto PCTO è stato collegato ai percorsi di orientamento post-diploma ed è stato occasione di riflessione sulle competenze trasversali, da porre in relazione ai profili di uscita dei nostri indirizzi.

Per una descrizione più dettagliata del progetto PCTO di Istituto e delle progettazioni di indirizzo si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione PCTO del sito della scuola, nonché alla parte specifica sull'indirizzo contenuta nel presente documento per l'Esame di Stato.

Per avere un comune riferimento tra il lavoro sulle competenze didattiche e le competenze da praticare e valutare in PCTO è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori, da utilizzare sia dai tutor responsabili dei soggetti ospitanti (aziende, enti, associazioni, ecc.) sia dai referenti che svolgono attività PCTO in aula (esperti, docenti esterni, responsabili project work, ecc.).

Non essendo finora pervenute indicazioni ministeriali ufficiali, la valutazione delle attività PCTO viene inserita nel voto di comportamento e/o nella disciplina che il Consiglio di Classe ritenga sia stata più coinvolta nel PCTO, presumibilmente una disciplina di indirizzo, come deliberato dal Collegio Docenti in data 9 maggio 2019.

La tabella con gli indicatori per la valutazione utilizzata è la seguente:

PROGETTO PCTO - SCHEDA DI VALUTAZIONE (valida dall' a.s. 2020/21)

COMPETENZE (valutare solo quelle effettivamente attivate)	PUNTEGGIO (vedasi LEGENDA sottostante)
Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini	
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni	
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	
Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi	
Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	
Capacità di accettare la responsabilità	
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	

Legenda PUNTEGGIO

- 1: Il tirocinante non è stato in grado di eseguire la performance o ha eseguito in maniera tale da non poter dar luogo a valutazione
 - 2: La performance è stata eseguita, anche in maniera non del tutto corretta
 - 3: La performance è stata eseguita in maniera corretta, anche se con lievi e trascurabili errori o ritardi
 - 4: La performance è stata eseguita in maniera corretta, puntuale e senza alcun errore
- N.A.: Non Accertabile, in quanto l'attività svolta non contempla la performance in oggetto

II.3. Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato introdotto con la legge 169/2008, conversione del decreto 137/2008, poi recepito nei D.P.R. 88/2010 e 89/2010 del riordino dei cicli di istruzione tecnici e liceali. Alle competenze di cittadinanza in senso lato sono ricondotte tutte le competenze chiave dei curricula, benché nell'accezione ristretta della legge 169/2008 esse siano

riferite ad argomenti circoscritti di carattere trasversali o riconducibili a discipline come Diritto Economia e Storia, discipline che pure possano valutare eventuali percorsi.

Alla luce di tali indicazioni, fin dal Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2011-2012 si è introdotto un progetto di Educazione a Cittadinanza e Costituzione che iniziava a recepire e coordinare progetti già in atto e attenti alle tematiche di Educazione alla legalità. Nel frattempo, era in atto da lungo tempo un progetto di istituto di Educazione alla salute, ulteriore aspetto legato a proprio modo al tema della cittadinanza.

Dal 2012 ha progressivamente preso consistenza una progettazione di educazione alla legalità per ogni classe, con attenzione particolare al biennio del linguistico, a cui manca l'insegnamento di Diritto e dall'a.s. 2021-22 l'attuazione del Curriculum di Educazione Civica.

I temi che gli studenti attualmente frequentanti la classe quinta hanno trattato sono i seguenti:

a.s. 2019-2020 - Classi prime:

incontro, tenuto dalla Questura di Lecco, sul cyberbullismo;

a.s. 2020-2021 – Classi seconde:

lezione tenuta dal Prof. Cappussela, esperto dell'Associazione Sulle Regole impegnata nella promozione della cittadinanza, della democrazia partecipata e nella diffusione dei valori a fondamento della Costituzione (l'incontro era riservato agli studenti del Liceo linguistico);

visita al Consiglio Regionale lombardo (per gli allievi del Liceo delle scienze umane base e opzione economico-sociale e degli Istituti tecnici);

a.s. 2021-22: a partire dal presente anno scolastico, vista l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019 n. 92 che introduce l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica per 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari degli ordinamenti vigenti, l'Istituto ha provveduto ad integrare il curriculum verticale di ogni indirizzo, identificando per ogni anno di corso una macro-tematica. In relazione alle classi terze, l'argomento generale da trattare è stato "il lavoro", nella consapevolezza del valore delle regole della vita democratica: aspetti normativi, sociali, filosofici, ecc.(cfr. PECup, Allegato C – Linee guida)

a.s. 2022-2023 – La macro-tematica trattata per le classi quarte è stata "l'ambiente", analizzato specialmente dal punto di vista della sostenibilità, nell'ottica prefigurata dall'Agenda 2030. A questa si sono aggiunte attività volte a sviluppare negli studenti maggior consapevolezza civica circa i propri doveri come cittadino: presentazione ADMO (Associazione Donatori del Midollo Osseo); incontro riflessione sul conflitto russo-ucraino; incontro sull'immigrazione con un'associazione del territorio "La grande casa", partecipazione ad udienza istruttoria penale (il reato contestato nel processo era peculato) presso il Tribunale di Milano per la classe quarta del liceo economico sociale. Incontro di informazione e sensibilizzazione sulla differenza di genere (visione spettacolo teatrale Frammenti di donna realizzato e messo in scena dalla Compagnia teatrale Greco in Movimento e confronto con avvocato del Foro di Milano Daniele Barelli e la Consigliera di Parità supplente, avv. Valeria Gerla).

a.s. 2023-2024– La macro-tematica per le classi quinte è stata: i principali organismi internazionali, con riferimenti anche alla Costituzione italiana, all'ordinamento dello Stato ed ai suoi strumenti. A questa si sono aggiunte attività volte a sviluppare negli studenti maggior consapevolezza civica circa

i propri diritti-doveri come cittadino: incontri di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata; la difesa della pace come valore mondiale (conferenza su Luca Attanasio); per la quinta LES percorso sulla pena e sulla efficacia rieducativa della stessa (incontro con operatore carcere di Lecco e con detenuti presso Istituto penitenziario di Lecco); incontri di sensibilizzazione con AVIS ed AIDO sulla tematica della donazione del sangue e degli organi; incontro di informazione e sensibilizzazione sulla tematica violenza nella guerra e nella lotta contro la mafia (visione spettacolo teatrale “Ritagli di Carta”, realizzato e messo in scena dalla Compagnia teatrale Greco in Movimento e discussione con esperto sulla mafia).

Se le varie azioni informative e di approfondimento hanno preso via via consistenza, si è ben consapevoli che le finalità dei temi di Cittadinanza e Costituzione – Educazione Civica non sono solo cognitive, ma intendono formare gli studenti a un maturo senso civico e a una responsabilità adulta. Pertanto, la cura di uno stile responsabile è una delle priorità sia del piano dell’offerta formativa triennale in atto e in futuro, sia del Patto di Corresponsabilità e si esercita mediante la condivisione di spazi di collaborazione tra docenti e studenti a diverso livello, anche assumendo progetti di valore civico proposti da realtà del territorio (per esempio progetti di collaborazione con gli Enti locali, con associazioni di volontariato...).

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA:

CLASSE TERZA	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
Il lavoro	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con riferimento al diritto al lavoro.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale
CLASSE QUARTA	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
L’ambiente	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale
CLASSI QUINTE	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
Le istituzioni nazionali e internazionali	- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale

II.4. I progetti educativi per le classi quinte

Le attenzioni educative e i progetti deliberati da ciascun consiglio di classe trovano spazio nella parte successiva del documento. Riportiamo ora i progetti educativi di Istituto.

II.4.a. Il Progetto Tutor

Il progetto educativo più qualificante, in atto fin dalle origini della scuola, è **il progetto Tutor**.

Quando diciamo “tutor” intendiamo un docente della classe che possa essere per ciascuno un punto di riferimento didattico e educativo attento a ciascuno e in grado di comunicare allo studente, in una relazione educativa personale, le indicazioni del Consiglio di Classe, e di raccogliere dallo studente elementi utili al lavoro del Consiglio di Classe.

Il tutor educativo nelle classi quinte coincide con il coordinatore di classe e si affianca alla nuova figura del tutor orientatore e al tutor PCTO. Le modalità di intervento sono determinate da un dialogo tra docente e studente dettato anche dalle esigenze dello studente, ormai persona maggiorenne.

II.4.b. Il Progetto orientamento post-diploma

L’Istituto Greppi attua attività di orientamento che si sviluppano durante l’intero triennio. Per le classi quinte, il percorso si focalizza su iniziative specifiche nell’imminenza della scelta universitaria o lavorativa ed è sostenuto dalla sinergia tra il docente orientatore d’istituto e la funzione strumentale orientamento.

Tali attività si articolano come di seguito:

- Comunicazione di tutte le iniziative di presentazione dell'offerta formativa da parte delle università tramite affissione ad un apposito albo delle stesse e compilazione di un'area dedicata nel sito web della scuola "Orientamento in uscita", con particolare attenzione alle attività riconoscibili come PCTO;
- Partecipazione ad incontri significativi di orientamento proposti dall’Istituto: Salone post diploma Young Digital (piattaforma di orientamento); Il Sabato dell’Orientamento (incontro classi quinte con ex-villagrepini, studenti universitari e lavoratori); “Giornata informativa su Università e Professioni” organizzata dal Rotary Club di Merate; incontro di presentazione delle facoltà universitarie presso il Politecnico di Lecco;
- Offerta pomeridiana di moduli facoltativi in preparazione ai test universitari: TestMe1 corso di logica, fisica, matematica per i test di ammissione ad ingegneria, architettura e corsi affini; TestMe2 corso di logica, fisica, matematica, per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF); TestMe3 corso di biologia per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF); TestMe4 corso di chimica per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF); TestMe5 corso di logica per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono in particolare quelli afferenti all’area umanistica e TestMe6 corso di comprensione del testo per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono.

II.4.c. Progetti per stranieri e alunni diversamente abili

Progetti educativi particolari sono realizzati per alunni stranieri e anche per alunni diversamente abili. Anche alcuni studenti di quinta sono sostenuti da tale progetto.

II.4.d. Educazione alla legalità

Tale progetto è stato ricondotto a Cittadinanza e Costituzione – Curricolo di Educazione Civica.

II.4.e. Educazione alla salute

Nel corso del triennio gli alunni delle attuali classi quinte hanno partecipato ad incontri promossi da:

- AIDO sul tema della donazione degli organi;
- AVIS per la sensibilizzazione sulla donazione di sangue;
- LILT sul tema della prevenzione oncologica del tumore alla mammella (linguistico e socio) e prevenzione urologica (tecnici);
- ADMO per la sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo;
- ANIMENTA per la sensibilizzazione sui disturbi alimentari.

Anche queste tematiche sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

II.4.f. Attività di Istituto, assemblee, CIC

Nel nostro Istituto c'è una radicata tradizione di attenzione alla dimensione partecipativa degli studenti che si è strutturata nel Progetto Giovani e nel CIC. Le attività, pur rivolte a tutti gli studenti, hanno visto la partecipazione libera di gruppi di ragazzi motivati di volta in volta alle iniziative proposte (strett art, coro, blog, organizzazione assemblee di Istituto).

Anche queste attività di partecipazione e cittadinanza attiva sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

II.5. La didattica orientativa

L'orientamento, inteso come processo sistemico e sistematico, entra a far parte della didattica in modo esplicito con il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 e trova piena attuazione nella nota prot. 270 del 11 ottobre 2023 dove vengono definite le indicazioni operative relative alla Piattaforma Unica.

Il processo di orientamento mira così a ridurre la dispersione scolastica, innalzare i livelli di istruzione e formazione nei giovani, aumentare l'occupabilità e incentivare l'accesso all'istruzione terziaria (Università e ITS Academy).

L'orientamento nelle classi quinte si è articolato in moduli di almeno 30 ore curricolari; i moduli sono stati gestiti dalla scuola in modo flessibile, sia rispetto ai tempi che agli spazi, privilegiando attività laboratoriali e collaborative. Ogni classe è stata affiancata dal docente tutor e in alcuni casi anche dal docente orientatore. Per una descrizione più dettagliata delle varie progettazioni si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione PTOF/ALLEGATI/ORIENTAMENTO del sito della scuola.

Per avere un comune riferimento è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori: competenze estratte dai 5 framework europei allineate con le competenze inserite all'interno della Piattaforma Unica.

OBIETTIVI ORIENTATIVI	
COMPETENZE individuate a partire dai cinque quadri di competenze elaborati dall'Unione Europea (RFCCD, ENTRECOMP, LIFECOMP, GREENCOMP, DIGCOMP 2 e 2.2)	COMPETENZE chiave per l'apprendimento permanente, Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018

1. Abilità di pensiero analitico e critico (RFCCD) 2. Abilità di ascolto e di osservazione (RFCCD) 3. Empatia (RFCCD) 4. Conoscenza e comprensione critica del mondo (RFCCD) 5. Autoconsapevolezza e autoefficacia (ENTRECOMP) 6. Capacità di affrontare le sfide (LIFECOMP) 7. Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri (LIFECOMP) 8. Credere nel proprio e nel potenziale degli altri per imparare e progredire continuamente (LIFECOMP) 9. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento (LIFECOMP) 10. Adattabilità (GREENCOMP) 11. Pensiero esplorativo (GREENCOMP)	1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
---	--

Per ogni classe è stato approvato, inizialmente dai singoli Consigli di Classe e poi successivamente dal Collegio Docenti, un modulo di orientamento formativo all'interno del quale sono state inserite le attività predisposte per la classe. I moduli deliberati sono stati successivamente inseriti nel PTOF. All'interno dei moduli sono stati declinati i progetti intrapresi, gli attori coinvolti e i tempi previsti. Tra le varie attività inserite vi sono attività di didattica orientativa, progetti PNRR, giornate a tema, gare/concorsi e incontri con esperti.

I docenti delle singole discipline hanno contribuito alla realizzazione della didattica orientativa coniugando gli obiettivi di apprendimento curricolare delle singole discipline con gli obiettivi di sviluppo personale di studentesse e studenti (conoscenza di sé, scoperta dei punti di forza, sviluppo di responsabilità, autonomia, capacità di autovalutazione).

II.6. I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'Esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

II.6.a. Schema generale di corrispondenza voti/giudizi

Voto	Giudizio	Commento
1 2 3	Assolutamente Insufficiente	Lo studente non ha conseguito le abilità e conoscenze previste. Le sue competenze sono frammentarie e rendono problematica la prosecuzione degli studi.
4	Gravemente Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte, inferiore alla metà, degli obiettivi. Le conoscenze sono frammentarie; lo studio è mnemonico, profonde sono le lacune; è improduttiva la capacità di utilizzare le nozioni. Il linguaggio non è appropriato. La situazione non appare recuperabile in breve. Le competenze risultano ancora molto fragile
5	Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte delle abilità e delle conoscenze previste. Lo studio è mnemonico, la preparazione superficiale. L'esposizione schematica. Scarsa è la padronanza dei termini. Vi sono carenze lessicali e sintattiche e dunque competenze scarse nel sapere far uso adeguato delle conoscenze acquisite. Le insicurezze sono recuperabili con impegno e studio sistematico.

6	Sufficiente	Lo studente ha conseguito a livelli minimi, le abilità e le conoscenze necessarie. Ha un dominio sufficiente degli obiettivi, una preparazione corretta, aderente al testo. Si richiede più chiarezza e incisività nell'analisi dei dati, più rigore espositivo, maggiore padronanza della terminologia. Manca approfondimento. Rielaborazione e collegamenti sono circoscritti. Limitate le competenze nell' applicare le conoscenze a problemi o processi nuovi.
7	Discreto	Lo studente ha conseguito le conoscenze e le competenze previste, in forma superiore alla sufficienza. Espone con un certo rigore, organizza il proprio lavoro con diligenza e continuità. L'approfondimento delle tematiche può essere ancora limitato e l'interesse accettabile.
8	Buono	Lo studente ha acquisito una buona capacità di rielaborare le conoscenze in modo critico e ha la competenza nel saperle applicare a situazioni nuove. Approfondisce alcune tematiche. Dimostra buone doti di riflessione e rigore logico e assume un ruolo propositivo nella classe.
9	Ottimo	Lo studente sa rielaborare le conoscenze in modo critico; applica le abilità acquisite a processi nuovi. Sa stabilire collegamenti nel programma e fra i contenuti delle discipline. I suoi lavori sono corretti e rigorosi, con brillanti intuizioni e apporti personali. Le conclusioni sono originali, appropriate, sostenute da spiccate capacità d'analisi e da un metodo rigoroso.
10	Eccellente	Lo studente dimostra padronanza degli obiettivi e dei contenuti previsti e d'ulteriori obiettivi trasversali. Si è distinto per un rendimento sicuro e affidabile. È propositivo, creativo, critico, ha mostrato un vivo interesse che lo ha portato a conseguire una visione ampia e critica delle sue conoscenze e mostra competenze solide in grado di procedere in piena autonomia.

La griglia si riferisce alle valutazioni in itinere (trimestre e pentamestre), ma anche alla valutazione delle verifiche al termine di importanti unità didattiche.

Specifichiamo che la nostra scuola adotta una scheda di valutazione per comunicare con gli studenti e le loro famiglie gli esiti del primo trimestre e del pentamestre esplicitando una griglia di indicatori, da cui si può trarre un bilancio di competenze dello studente.

II.6.b. Definizione dei termini “Conoscenze” “Abilità” “Competenze”

Le definizioni tratte dal “Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente” sono le seguenti:

“**conoscenze**”: sono definite come teoriche e/o pratiche e risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio.

“**abilità**”: sono definite come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti) e indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

“**competenze**”: sono definite in termini di responsabilità e autonomia e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Esse si esprimono in azioni che rivelano una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali (cfr. tavola delle otto competenze chiave di cittadinanza richiamate anche nel nostro PTOF).

Tali definizioni-base sono in via di precisazione in questa prima fase di avvio della didattica per competenze e rappresentano dei punti di partenza per l'elaborazione che avviene in ogni dipartimento di materia.

Nei documenti comunitari tali voci sono poi descritte secondo una scansione in otto livelli che ne dicono il diverso grado di padronanza.

II.6.c. Criteri di valutazione e attribuzione del credito

Il nostro collegio ha deliberato nel settembre 2017 alcune piccole varianti ai criteri già assunti nel 2015 riguardo l'attribuzione del punto più alto della fascia coerente con la media ottenuta se l'ammissione all'esame di Stato avviene con valutazioni proposte completamente positive, tali da non far ravvisare elementi di fragilità nella preparazione dello studente. Si esprime proprio in tale preparazione positiva l'esito di un processo di apprendimento e crescita che può essere avvenuto anche grazie ad attività praticate dentro e fuori scuola. Nel caso di fragilità, il punto viene attribuito in presenza di crediti formativi. Nella seguente tabella riportiamo in sintesi il criterio di attribuzione applicato durante questo anno con questa precisazione: il credito formativo previsto dalla norma viene declinato come composto da due voci: il credito scolastico interno e il credito formativo vero e proprio.

Le voci che danno credito scolastico interno (cioè frutto di attività progettate dalla scuola) sono le seguenti:

- partecipazione ai corsi extracurricolari per la preparazione alle certificazioni linguistiche
- IRC o attività alternative (non studio individuale) con esito almeno discreto;
- esito positivo di Bibliogreppi, di attività CIC e attività musicale, aventi una frequenza di almeno 2/3
- attività sportive agonistiche
- partecipazione con esito positivo ai giochi della fisica, della chimica o ad altre competizioni disciplinari.

Le attività a cui viene attribuito credito formativo sono quelle svolte esternamente alla scuola, secondo criteri di continuità, rilevanza qualitativa e quantitativa. A tali attività, i crediti sono riconosciuti dai consigli di classe in fase di scrutinio finale. Le certificazioni vanno raccolte entro il 30 aprile di ogni anno secondo il modello indicato dalla segreteria.

Alla luce dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024 è da prevedere l'ammissione all'Esame di Stato a.s. 2023-24 con una disciplina con voto non sufficiente (*) purché con motivata decisione da parte del consiglio di classe (art. 13 comma 2 del d.lgs 62/2017).

Riassumiamo dunque in una tabella i criteri di attribuzione dei crediti scolastici:

Attribuzione del punto più alto della banda	Attribuzione del punto più basso della banda
Studenti di 3 ^a e 4 ^a promossi a giugno con votazioni interamente positive Studenti di 3 ^a e 4 ^a promossi a giugno aventi credito scolastico, con aiuto a settembre	Studenti di 3 ^a e 4 ^a promossi a giugno con aiuto a settembre, senza credito scolastico

(*) Studenti di 5 ^a ammessi all'esame senza insufficienze. Studenti ammessi all'esame con una insufficienza non grave (cinque), ma aventi un credito scolastico	(*) Studenti di 5 ^a ammessi all'esame di stato con media inferiore a 6/10. Studenti con una insufficienza non grave e senza credito scolastico.
Studenti promossi a settembre all'unanimità e con almeno un credito scolastico	Studenti promossi a settembre a maggioranza oppure promossi all'unanimità ma senza crediti scolastici.

II.6.d. Attività didattiche a distanza durante il periodo Covi-19

Durante il periodo caratterizzato dalla **pandemia da Covid-19**, che ha coinciso con il secondo e terzo anno di corso degli studenti che si apprestano a svolgere l'Esame di Stato, alle segnalazioni di positività e attuazioni di quarantene individuali o del gruppo classe, e quindi alla conseguente sospensione totale o parziale (con presenza in aula di un solo gruppo alunni) in alcuni periodi delle attività didattiche, tutti i docenti dell'istituto hanno attivato nelle loro classi la didattica a distanza (DAD) o in modalità mista, nel tentativo di ricostruire una relazione con gli alunni mediante l'apporto della strumentazione informatica.

Pur in un quadro di difficoltà (non sempre le tecnologie erano disponibili o presenti nelle famiglie degli alunni, a questo l'Istituto si è reso disponibile con un comodato d'uso di PC), la nostra Scuola ha agito sempre in modo tempestivo: le dotazioni informatiche di sistema, infatti, sono state potenziate e hanno consentito uno svolgimento regolare delle lezioni online (la Scuola già utilizzava la piattaforma Office 365; ogni studente e ogni docente ha un proprio account).

Va comunque tenuto in considerazione come tale periodo "particolare" di frequenza scolastica abbia influito e stia ancora manifestando effetti sulla formazione dei ragazzi, non solo sotto l'aspetto didattico, ma soprattutto sotto quello personale e relazionale.

II.6.e. Criteri di definizione del voto in condotta

In assenza di gravi motivi che conducano all'attribuzione di un voto inferiore a 6 in condotta, si ritiene che il voto di partenza rispetto a cui aggiungere altri punti sia 6. La tabella sottostante indica i criteri in base ai quali aggiungere altri punti, fino a dieci.

OBIETTIVI EDUCATIVI					VOTO
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Completamente inadeguata -1	Generalmente inadeguata 0	Generalmente adeguata 1	Propositivi e adeguati 2	6 + ____
RISPETTO DELLE REGOLE	Presenza di numerose note e /o sospensione -1	Accettabile pur se con qualche nota 0	Comportamento generalmente corretto e adeguato 1	Comportamento sempre corretto e adeguato 2	_____

In caso di comprovati e gravi motivi di salute o di altro tipo, ma altrettanto cogenti e certificabili, ma non tali da impedire l'acquisizione di elementi di valutazione, non vengono applicati

alla lettera i criteri ministeriali riguardo alla frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore del curriculum personalizzato (cfr Dlgs 122/2009)

Si segnala anche la scelta del Collegio Docenti del maggio 2018 di poter assegnare il voto di comportamento anche in considerazione dell'esito del PCTO. Laddove il punteggio della condotta fosse già al massimo, il Consiglio di Classe può valorizzare un esito positivo anche attribuendo un punto in più alla disciplina più affine al PCTO, prevedibilmente una disciplina di indirizzo (delibera del Collegio Docenti del 9 maggio 2019).

III. Presentazione del Liceo Linguistico

III. 1 Quadro orario del liceo linguistico

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso				
	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese/Tedesco /Spagnolo)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Tedesco/ Francese / Russo)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Matematica e Informatica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali /chimica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sp.	2	2	2	2	2
Religione o altro	1	1	1	1	1
TOT.	27	27	30	30	30
Numero di discipline per anno	10	10	12	12	12

III. 2 Caratteristiche del percorso, profilo dello studente e risultati di apprendimento

Il Liceo Linguistico dell'Istituto IISS Alessandro Greppi si propone di approfondire la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza coordinata di più sistemi linguistici e culturali in una prospettiva europea e di raggiungere una competenza comunicativa globale in almeno due lingue straniere studiate pari almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Biennio

Secondo la Riforma Gelmini del 2010, l'inglese è da considerarsi la 1^a lingua straniera di insegnamento. L'istituto propone poi come 2a e/o 3a lingua straniera: francese, tedesco, russo e spagnolo. Tutte le lingue straniere vengono introdotte fin dal primo anno con un monte ore di 4 ore settimanali per la 1a lingua (inglese) e 3 ore settimanali per la 2a e 3a lingua straniera.

Triennio

Al triennio, le ore passano a 3 per la 1a lingua straniera, e aumentano a 4 per la 2a e 3a lingua. Dal terzo anno l'offerta formativa del Liceo Linguistico si amplia con l'introduzione di materie come filosofia, storia dell'arte, fisica, chimica e scienze.

La competenza linguistica si rafforza con l'avvio del **PROGETTO EsaBac** (vedi oltre) e l'attivazione dell'insegnamento **CLIL**, ovvero l'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche.

Profilo dello studente

Lo studente del liceo linguistico è aperto al dialogo interculturale, ha un'ampia base culturale che gli permette di affrontare successivamente qualsiasi tipo di studio universitario.

Inoltre, le ultime direttive ministeriali insistono sulla necessità di sviluppare nello studente liceale un metodo di studio critico e un atteggiamento propositivo e creativo nei confronti dei saperi, nonché sulla loro applicazione in contesti lavorativi.

Lo studente del Liceo Linguistico è in grado di porsi in un atteggiamento razionale, critico, ma anche creativo e progettuale di fronte alle situazioni e ai problemi (cfr. art 2 del DPR 89/2010) e, grazie alla sua competenza nelle lingue, è in grado di mediare fra i diversi sistemi linguistici (art. 6 comma 1): *“sviluppare le conoscenze e le abilità, maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”*.

Risultati di apprendimento

Il livello di competenza specifica raggiunta nelle materie di indirizzo è mediamente B2 per Spagnolo, B2 / C1 per Inglese, B2 / C1 per Francese, B1 per tedesco e russo, come testimoniano i risultati delle certificazioni esterne.

Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai licei, i risultati attesi di apprendimento del Liceo linguistico sono i seguenti:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Per quanto attiene l'area scientifica, essi possono essere sintetizzati come segue:

- uso appropriato del linguaggio specifico attraverso il simbolismo matematico;
- utilizzo dei mezzi di calcolo;
- organizzazione logica delle procedure; risoluzione e rappresentazione dei problemi e degli esercizi proposti attraverso grafici;
- consapevolezza del valore delle scienze studiate come componente culturale per la lettura e l'interpretazione della realtà;
- acquisizione di atteggiamenti critici attraverso l'appropriazione della dimensione problematica delle scienze e della rivedibilità delle loro teorie;
- corretta conoscenza del metodo scientifico e adeguata sua applicazione nei vari saperi scientifici.

III. 3 Il percorso EsaBac

Presso il nostro Liceo Linguistico, il percorso EsaBac è attivo dall'anno scolastico 2013/2014. Esso prevede l'insegnamento della Storia in lingua francese, e rilascia **un doppio titolo** - denominato EsaBac (Esame di Stato + Baccalauréat) poiché al termine dell'Esame di Stato si ottengono, se sufficienti, due diplomi:

- **il diploma italiano di Esame di Stato**
- **il Baccalauréat francese** (D.M. n°.91 del 22 novembre 2010).

Il curriculum EsaBac prevede:

1. Lo studio, a livello approfondito, della lingua e della letteratura francese, garantite dalla presenza di quattro ore settimanali nel triennio
2. A partire dal terzo anno: lo studio di storia in lingua francese per due ore settimanali
3. All'Esame di Stato, la somministrazione di una prova scritta aggiuntiva (**Terza Prova**) concordata con le autorità francesi.

Le finalità del progetto:

Cittadinanza

Il percorso Esabac vuole offrire agli alunni le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo, preparandoli a esercitare le loro responsabilità di cittadini. Il programma di storia Esabac si spinge infatti, in Quinta Liceo, fino agli anni Novanta del Novecento: l'ultimo anno di corso è interamente dedicato alla seconda metà del Novecento, ovvero a una storia europea e mondiale che sviluppa una dimensione civica del sapere storico.

Competenze

Quanto alla metodologia, il progetto Esabac potenzia lo studio dei documenti (scritti, iconografici, carte geopolitiche, dati statistici) e della creazione libera di un tema storico, esercitando quindi le competenze analitiche e critiche degli alunni, in senso trasversale alle diverse discipline.

Cooperazione

In particolare, la cooperazione tra i docenti di Storia e Lingua e Letteratura francese favorisce una vera integrazione tra lingua e conoscenze storiche, con feconde ricadute didattiche in entrambi gli ambiti di studio.

Il percorso di approccio alla Terza Prova d'Esame:

Gli alunni sono preparati, già dalla classe Terza, ad affrontare entrambe le prove scritte - analyse de documents e composition per storia; commentaire dirigé e Essai bref per letteratura - nel rispetto della gradualità degli apprendimenti e della complessità delle prove.

III.4 Progetti specifici per il potenziamento di competenze di base e professionalizzanti

La comunicazione in lingua straniera viene potenziata nel nostro istituto con la partecipazione degli studenti alle seguenti iniziative:

- Scambi culturali di breve e lungo periodo a Bourg en Bresse, Transalp, Valbonne e Nantes (Francia); Talavera de la Reina (Spagna); Linz am Rhein e Koeln (Germania); Riga (Lettonia)
- Alfabetizzazione in lingua francese e tedesca preparazione agli Esami di Certificazione per gli alunni della scuola media
- Sensibilizzazione allo studio della lingua russa nelle scuole secondarie di primo grado
- Corsi extracurricolari o curricolari in preparazione agli Esami di Certificazione di lingua straniera inglese, francese, spagnola, tedesca e russa
- Partecipazione al Campionato Nazionale delle Lingue, indetto dall'Università di Urbino e al Campionato di Lingua Russa
- Stage lavorativo a Cannes; stage linguistico e lavorativo a Vienna
- Settimane studio a Parigi, Dublino, Riga, Siviglia e Vienna
- Accordo stipulato con la scuola del Kirgizstan
- Laboratorio teatrale sulla favola russa alle scuole medie
- Sottotitolazione di video russi, in ambito pubblicitario e sociale (collaborazione con la scuola civica interpreti e traduttori Altiero Spinelli di Milano)

III.5 Erasmus

Il nost Istituto è da sempre attivo nei progetti internazionali sovvenzionati dall'UE, Comenius prima ed Erasmus poi. Negli scorsi anni, pur in piena pandemia, è stato realizzato un progetto KA2, sui temi della parità di genere, delle migrazioni e della sostenibilità ambientale. Il progetto ha visto la partecipazione di cinque paesi europei e la mobilità sia fisica che virtuale di diversi studenti della nostra Scuola.

Da due anni l'IISS Greppi è accreditato presso l'Agenzia Nazionale per i progetti KA1, che rendono possibile sia la mobilità degli studenti (mobilità di gruppo, ma anche mobilità singole di lungo periodo), che la mobilità dei docenti (affiancamento didattico e corsi di aggiornamento all'estero).

In questi due anni di accreditamento, molteplici sono stati i viaggi di studenti dell'indirizzo linguistico ed anche di altri indirizzi di specializzazione.

Grazie a relazioni consolidate con scuole partner in Germania, Spagna, Lettonia e Finlandia, quest'anno sono state realizzate tre mobilità di gruppo, della durata media di otto giorni. Per ciò

che concerne mobilità individuali una studentessa ha avuto la possibilità di trascorrere tutto l'anno scolastico ospite di una scuola spagnola, mentre un'altra alunna trascorrerà un mese presso un istituto tedesco.

III.6 Attività di sviluppo di competenze sociali e civiche

Attività di stage intese come approfondimento metodologico e didattico da svolgersi durante l'anno scolastico per esempio:

- i percorsi di alfabetizzazione in lingua francese nelle scuole primarie delle province di Lecco e Monza Brianza. Da quest'anno, anche la lingua tedesca presso l'IC di Cernusco Lombardone.
- -le esperienze di volontariato a sostegno all'apprendimento di ragazzi in difficoltà delle scuole del 1° ciclo (Progetto Arco)
- durante i mesi estivi in Italia e all'estero a partire dal secondo biennio,
- in strutture per la diffusione del turismo, in ambienti a contatto con il pubblico.

III.7 Progettazione PCTO di Indirizzo e competenze trasversali professionalizzanti

Nel 2019 è stata fatta una progettazione PCTO di indirizzo valida per il successivo triennio. Tale progettazione è agli atti nel fascicolo PCTO della classe. Qui è utile richiamare gli aspetti fondamentali in termini di percorsi formativi e di competenze previste.

I percorsi previsti hanno mirato a sviluppare competenze trasversali che si riferiscono principalmente ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale. Inoltre, grazie alla collaborazione dei docenti del CdC., si è cercato di sviluppare anche competenze più strettamente di indirizzo con l'obiettivo di formare professionalità rispondenti ai fabbisogni del loro profilo di uscita.

Le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" individuate dalla progettazione PCTO di indirizzo sono:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

7a- Competenze in uscita, disciplinari e di performance

Le varie iniziative offerte agli studenti del linguistico hanno permesso ad una buona parte di loro di migliorare anche le competenze scientifiche e l'imprenditorialità. Infatti, in questi ultimi anni, gli studenti del linguistico si orientano anche verso facoltà scientifiche soprattutto economiche, ma anche ingegneristiche e mediche. Fra le facoltà umanistiche prevalgono mediazione e beni culturali o scuola per interpreti. Pressoché invariato il numero di persone che si orienta verso studi di pedagogia e psicologia, storia e filosofia.

Inoltre, sono migliorate le competenze trasversali quali la gestione del tempo, la puntualità e scrupolosità nel portare a termine i lavori così come il modo di rapportarsi al mondo degli adulti e di comunicare con loro.

7b- Scelte valutative

L'indirizzo linguistico ha scelto di valutare le esperienze PCTO in parte nel voto di condotta (parte della scheda di feedback riguardava puntualità capacità di lavoro in teams, correttezza nei rapporti), in parte nella disciplina che più è stata interessata.

Anche gli stage linguistici e i corsi in preparazione alle certificazioni esterne sono stati valutati come PCTO, in quanto comportano un incremento delle competenze specialistiche del discente.

7c- Aree disciplinari ai fini dell'Esame di Stato

Ai fini dell'Esame di Stato le esperienze PCTO sono state utili soprattutto per le discipline dell'area di specializzazione, quindi per le lingue straniere, che sono risultate potenziate dopo l'esperienza.

Le esperienze hanno comportato, in genere, la scoperta di nuovi sbocchi professionali e anche una maggior coscienza delle proprie inclinazioni personali e lavorative.

IV. Relazione della classe

IV.1 Fisionomia della classe e del corpo docenti nel corso del quinquennio

Disciplina	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Italiano	Poli Ida	Poli Ida	Bonfanti Francesco	Bonfanti Francesco	Bonfanti Francesco
Latino (biennio)	Poli Ida	Poli Ida			
Storia/Geografia (biennio)	Zumbo Lorenzo	Zumbo Lorenzo			
Storia			Cossi Massimiliano	Cossi Massimiliano	Cossi Massimiliano
Filosofia			Cossi Massimiliano	Cossi Massimiliano	Pellerito Noemi
Matematica	Spirio Carmela	Spirio Carmela	Pirovano Roberta	Laurora Giorgio	Laurora Giorgio
Fisica			Pirovano Roberta	Laurora Giorgio	Laurora Giorgio
Scienze della Terra, Biologia, Chimica	Pellizzi Rossella	Pellizzi Rossella	Pellizzi Rossella	Pellizzi Rossella	Pellizzi Rossella
Storia dell'Arte			Molteni Claudia	Molteni Claudia	Molteni Claudia
I lingua straniera: Inglese	Goj Isabella	Nigliazzo Rosario	Nigliazzo Rosario	Nigliazzo Rosario (Brambilla Claudia + Traversi Lucia)	Nigliazzo Rosario
Conversazione Inglese	Leliunas Ruta	Leliunas Ruta	Luczak Laura Joanna	Luczak Laura Joanna	Hamilton Suzan Elisabeth
II lingua straniera: Francese	Frau France	Frau France	Frau France	Frau France	Frau France
Conversazione Francese	Santangelo Françoise	Santangelo Françoise	Briant Marie France Raymonde	Briant Marie France Raymonde	Briant Marie France Raymonde
III lingua straniera: Tedesco	Mandelli Daniela	Mandelli Daniela	Maddaloni Carmelina Maria Anna	Maddaloni Carmelina Maria Anna	Maddaloni Carmelina Maria Anna
Conversazione Tedesco	Mangels Karen	Klingwarth Teresa Eva Maria	Klingwarth Teresa Eva Maria	Waiblinger Niina Miriam	Waiblinger Niina Miriam
Scienze Motorie e Sportive	Pucciarelli Enrica	Pucciarelli Enrica (Mastromatteo Roberto)	Pucciarelli Enrica	Albani Francesco	Albani Francesco
Religione	Peruffo Renato	Peruffo Renato	Peruffo Renato	Peruffo Renato	Peruffo Renato

IV.1.a Evoluzione della classe nel quinquennio

	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Iscritti all'inizio dell'anno	26	26	25	24	22
Promossi a giugno	26	23	21	24	
Giudizio sospeso	---	2	2	---	
Non promossi a giugno	---	1	1	---	
Trasferiti ad altro Istituto	---	---	---	---	
Promossi ad agosto	---	2	2	---	
Non promossi ad agosto	---	---	---	---	
Ritirati	---	---	1	2	
Trasferiti da altro istituto	---	---	1	---	

IV.1.b Debiti formativi

Classe Prima		Classe Seconda		Classe Terza		Classe Quarta	
		Matematica	1	Matematica	2		
		Tedesco	1				

IV.2 Presentazione della classe

IV. 2. a Profilo educativo e didattico

La classe 5LA è formata da 22 alunni, 20 femmine e 2 maschi, tutti provenienti dalla classe 4LA del precedente anno scolastico. Ulteriori informazioni personali riguardanti gli studenti sono state omesse a seguito della nota del garante per la protezione dei dati personali del 21.03.2017 prot. 10719.

Fin dall'inizio del terzo anno scolastico gli alunni hanno manifestato in classe un atteggiamento generalmente educato e corretto, rispettando le regole di comportamento e le consegne. Anche sul piano didattico la maggioranza della classe ha dimostrato sin da subito di possedere un buon livello di conoscenze, competenze e abilità, ha profuso un impegno regolare nello studio, mostrato interesse, partecipato abbastanza attivamente alle lezioni e, tranne pochissimi casi, pienamente raggiunto gli obiettivi nella maggior parte delle materie.

A questo proposito è utile far notare che il corso LA è un corso EsaBac che oltre a richiedere una metodologia particolare nell'insegnamento della letteratura francese e della storia in lingua francese, prevede l'acquisizione del doppio diploma e quindi richiede un impegno superiore rispetto ad un normale corso non EsaBac.

Nel corso del quarto anno, la classe, pur mantenendo sostanzialmente lo stesso atteggiamento dell'anno scolastico precedente, ha manifestato, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, un lieve calo nella partecipazione. Ciononostante, l'interesse e l'impegno sono stati pressoché costanti e grazie anche alla buona preparazione di base in termini di conoscenze e competenze, tutti gli obiettivi didattici fissati sono stati pienamente raggiunti da tutti gli alunni.

Durante il quinto anno, grazie anche al superamento della fase più propriamente adolescenziale, la classe ha saputo canalizzare la propria intelligenza vivace e la propria curiosità verso un rinnovato interesse ed una più attiva, e qualche volta anche propositiva, partecipazione alle attività didattiche. L'impegno è stato generalmente costante e il comportamento corretto. Il rapporto con gli insegnanti è solitamente stato positivo, basato sulla correttezza, sul rispetto reciproco e, ove possibile, sulla negoziazione degli aspetti metodologici, attività e contenuti. I rapporti fra gli alunni all'interno della classe sono sempre stati corretti.

Durante l'anno scolastico in corso, la classe ha inoltre partecipato a numerose attività extrascolastiche anche in orario curricolare. Queste esperienze hanno, da una parte, arricchito il bagaglio culturale degli alunni fungendo spesso da stimoli nel loro processo di apprendimento e nello sviluppo delle loro abilità e competenze; dall'altra hanno costretto diversi insegnanti ad operare dei tagli sui contenuti dei programmi. Va precisato che tali tagli (ove presenti) non si materializzano in un generico abbassamento degli obiettivi ma, al contrario, in una scelta oculata dei contenuti che permettesse il raggiungimento degli stessi risultati pur con meno tempo a disposizione.

Si può quindi concludere che il clima di classe prevalentemente positivo sopra descritto, il buon livello delle conoscenze e competenze di base degli alunni, potenziati da una serie composta di esperienze aggiuntive, ha permesso a diversi docenti di svolgere i programmi del quinto anno in modo articolato e approfondito, a volte costretti a limitare la scelta dei contenuti, ma mantenendo sempre alto il livello di competenze e abilità messe in gioco nel processo di insegnamento – apprendimento, ponendo particolare attenzione alla qualità del dialogo educativo e ha permesso agli alunni, soprattutto ai più attivi e volenterosi, di acquisire una preparazione completa e approfondita.

A conferma di quanto esposto, il quadro valutativo risulta positivo per la maggior parte degli alunni, infatti sono evidenti alcuni casi in cui sono stati raggiunti risultati eccellenti e nel complesso si può affermare che la classe ha costantemente mantenuto un profitto positivo e comunque adeguato alle richieste e all'impegno profuso.

IV 2. b La classe 5LA nel percorso EsaBac

La classe ha, nel corso del triennio, partecipato alle iniziative caratteristiche del percorso.

Tutti gli obiettivi peculiari dell'indirizzo EsaBac sono stati raggiunti.

Nel corso del Triennio, le attività a cui la classe o alcuni alunni hanno aderito sono state:

- Il progetto "alfabetizzazione del francese nella scuola primaria" negli a.s. 2020/2021 e 2021/2022.
- Quasi tutta la classe ha partecipato alla settimana di studio a Parigi nel mese di settembre 2022.

	Lavorare sia in modalità collaborativa, sia in maniera autonoma	X	X	X	X					X	X	X	
	Lavorare con gli altri in maniera costruttiva	X	X	X	X					X	X	X	X
	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione di problemi	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
	Creare fiducia e provare empatia	X											
	Esprimere e comprendere punti di vista diversi	X	X	X	X	X	X					X	X
	Negoziare	X	X										
	Concentrarsi, riflettere criticamente e prendere decisioni	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
	Gestire il proprio apprendimento e la propria carriera		X	X									
	Gestire l'incertezza, la complessità e lo stress		X	X	X			X	X				
	Mantenersi resilienti												
	Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo											X	
Competenze in materia di cittadinanza	Impegnarsi con gli altri per un interesse comune o pubblico	X	X	X	X						X	X	
	Sviluppare pensiero critico e abilità integrate nella risoluzione di problemi	X	X	X	X		X				X	X	

ed espressione culturali	Raggiungere valorizzazione personale, sociale o culturale mediante arte e altre forme culturali	X	X	X	X						X		X
	Impegnarsi in processi creativi, sia individualmente che collettivamente	X	X	X	X						X	X	
	Sviluppare curiosità nei confronti del mondo, immaginare nuove possibilità		X		X		X		X		X		X

V. Attività curriculari ed extracurriculari effettuate

V.1 Cittadinanza e Costituzione

Oltre alle 18 ore curriculari svolte a livello trasversale con la partecipazione di tutte le discipline sulle tematiche scelte per le classi quinte (**Le istituzioni nazionali e internazionali e l'Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica**) sono anche state svolte le seguenti attività in ore extracurriculari:

Attività	Ore
Armut Kiderarmut in Deutschland die Tafeln	1
Questione Israelo-Palestinese	3
Democrazie e totalitarismi: il caso italiano	2
La convenzione di Istanbul contro la discriminazione delle donne	1
Giornata contro la violenza sulle donne	2
Incontro sulla sostenibilità	2
Luca Perri: le Astrobufale.	2
Debate: Il caso Moro	1
Approfondimento sugli anni di Piombo	1
Political Institutions in USA	4
Incontro AVIS	2
Incontro AIDO	2
La France et l'union européenne	2
Incontro Mafie al nord	3
Conferenza su "Il Giorno della Civetta"	2
Europäische Union	2
Incontro Plastic Free	2
Gli organismi sovranazionali e l'Unione Europea	2
Spettacolo teatrale "Ritagli di Carta"	2
La raccolta differenziata – Assemblea d'Istituto	2
Flash Mob	1
Elezione rappresentanti di classe	1

V. 2 Comunicazione in lingue straniere

V 2. a Settimane di studio all'estero organizzate dalla scuola

- Settimana studio a Parigi all'inizio del quarto anno (settembre 2022) a cui hanno partecipato 19 studenti.
- Settimana studio a Dublino a metà del quarto anno (marzo 2023) a cui hanno partecipato 16 studenti.
- Settimana studio a Vienna all'inizio del quinto anno (settembre 2023) a cui hanno partecipato 16 studenti.

V. 2. b Stage lavorativi all'estero (PCTO)

- Stage lavorativo a Cannes alla fine del quarto anno (giugno 2023) a cui hanno partecipato 5 studenti.

V. 2. c Quarto anno all'estero

- Tre studentesse hanno frequentato il quarto anno all'estero: due in Canada e una in Argentina

V. 2. d Erasmus

- 1 studentessa una settimana ad Hamburg alla fine del quinto anno (maggio 2024)

V. 2. e Certificazioni linguistiche internazionali

Certificazione Conseguita	Numero studenti che l'hanno già conseguita	Numero studenti in attesa esito esame
Inglese – C1 (IELTS)	8	
Inglese C1 (CAE)	1	
Francese – C1	9	
Tedesco – B1	4	1

V.3 Altre attività didattiche extracurricolari

- Treno per la memoria a metà del quinto anno (marzo 2024) a cui hanno partecipato 3 studenti.
- Viaggio d'istruzione a Siracusa e partecipazione agli spettacoli teatrali "Fedra" e "Aiace" presso il teatro greco di Siracusa, alla fine del quinto anno (maggio 2024) a cui ha partecipato tutta la classe (22 studenti).

V.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento della classe

Gli studenti della classe 5LA hanno sviluppato un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) in linea con le esigenze del corso di studi. Le attività alle quali gli alunni hanno partecipato sono stage presso enti/associazioni territoriali, attività di educazione digitale e proposte che hanno portato i ragazzi a svolgere dei periodi, più o meno lunghi, in paesi anglofoni, francofoni e germanofoni. Tutti gli studenti sono riusciti pertanto a conseguire un monte ore di attività PCTO superiore alla soglia delle 90 ore.

Tra le attività PCTO comuni alla maggior parte degli studenti della classe si segnalano in particolare i progetti indicati nel sottostante prospetto.

Anno scolastico	Attività svolte nel corso del triennio
2021-2022	<ul style="list-style-type: none">• Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro• Attività online Fondazione Triulza• Progetto "IL FRANCESE nella scuola primaria" - corso propedeutico + attività esterne presso Istituti Comprensivi
2022-2023	<ul style="list-style-type: none">• Progetto "IL FRANCESE nella scuola primaria" - attività esterne presso Istituti Comprensivi• Progetto "IL TEDESCO e la scuola secondaria di primo grado"

	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi preparatori alle varie certificazioni linguistiche • Settimana studio a Parigi • Settimana studio a Dublino • Stage lavorativi estivi a Cannes
2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> • Settimana di studio a Vienna • Anno all'estero (3 studentesse nel corso del quarto anno) • Partecipazione ai corsi di preparazione ai test di ingresso per le varie facoltà universitarie in orario pomeridiano, nell'anno 2023/2024 (alcuni studenti della classe)

Oltre alle attività PCTO sopra riportate parecchie alunne della classe hanno effettuato stage e/o altre attività che non sono state menzionate in questo documento, poiché hanno riguardato gli alunni singolarmente e sono documentate nei rispettivi fascicoli personali.

Tutte le attività e tutte le ore svolte sono state regolarmente caricate sul "curriculum dello studente".

V.5 Moduli di orientamento formativo

Le attività di orientamento deliberate e svolte nella classe 5LA sono state articolati in 10 moduli per complessive 34 ore curricolari:

PRATICHE CORRISPONDENTI	DURATA	CHI LE HA GESTITE
Incontro ambasciatore Congo	2 h	Operatori del terzo settore
Incontro AVIS	1 h	Operatori del terzo settore
Incontro AIDO	1 h	Operatori del terzo settore
Istituzioni politiche dei paesi di cui si studia la lingua (inglese, francese e tedesco)	9 h	Insegnanti curricolari
Lezioni in preparazione all'esame di certificazione (francese e tedesco)	8 h	Insegnanti curricolari
Democrazia e totalitarismi (storia)	2 h	Insegnanti curricolari
Il pensiero della crisi (filosofia)	1 h	Insegnanti curricolari
Il Bauhaus e la nascita del design (arte)	3 h	Insegnanti curricolari
Conferenza conflitto israelo-palestinese	1 h	Insegnanti Istituto
Lezione da maestro (scienze motorie)	6 h	Insegnanti curricolari
	Tot. 34	

VI. Relazioni e programmi

VI.1.a Relazione di Italiano

Insegnante: prof. Francesco Bonfanti

Ho seguito la classe a partire dal terzo anno. Inizialmente ho costruito la relazione con studenti e studentesse, che hanno subito dimostrato un grado elevato di autonomia e di maturità. Dato che al biennio avevano lavorato con un'altra insegnante, hanno infatti vagliato con attenzione il metodo di lavoro sui testi e sugli autori, nonché le prove di verifica che sottoponevo loro, domandando ragione delle mie scelte. Il dialogo è stato proficuo e si è generato un clima positivo, che ha caratterizzato i tre anni di lavoro insieme.

Studentesse e studenti hanno lavorato con continuità. Molti si sono mostrati desiderosi di approfondire i contenuti e spesso hanno proceduto autonomamente al vaglio di autori e volumi da cui sono stati incuriositi; altri hanno indirizzato i loro sforzi soprattutto al conseguimento di valutazioni positive. In ogni caso diversi hanno raggiunto risultati di eccellenza, molti hanno conseguito buoni esiti, tutti hanno maturato competenze adeguate.

L'interesse nei confronti dei contenuti e delle attività proposti è stato generalmente adeguato, così come la partecipazione. La classe, divisa in gruppi nel complesso aperti alla collaborazione, si è distinta per uno spirito di coesione interna da cui sono derivate sia una capacità di organizzazione molto efficiente (per esempio nella compilazione dei calendari delle prove orali), sia nella personalizzazione fantasiosa dell'aula, di cui ragazze e ragazzi si sono appropriati rendendola più accogliente e gradevole, e cioè più adatta per il lavoro.

Tutto questo ha prodotto clima favorevole al confronto tra gli studenti e con i docenti non privo di elementi polemici, ma nel complesso credo si possa affermare che si è costruito un orizzonte culturale condiviso, aperto e dialogante. Si è insomma lavorato in un clima generalmente positivo e il gruppo classe merita un elogio per i risultati conseguiti.

VI.1.b Programma di letteratura italiana

Ho mirato a leggere il maggior numero possibile di testi del Novecento, agganciandoli ai principali autori dell'Ottocento sulla base di analogie rispetto ai temi affrontati o alla poetica, intendendo con quest'ultima la concezione della letteratura e il mandato ad essa attribuito dai singoli autori. Per esigenze di tempo e per convinzioni personali, non mi sono occupato di definire per ogni autore – e specialmente per quelli del Novecento – il profilo biobibliografico e storico-letterario. Mi sono concentrato maggiormente sulla lettura e sul commento dei testi, con l'obiettivo di offrire a studentesse e studenti un repertorio il più possibile ampio di autori e temi.

Si riporta qui di seguito il piano di lavoro:

Testo adottato:

Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese: *Leopardi - Il primo dei moderni; Le parole e le cose* - Volumi 3a-3b

Giacomo Leopardi

Leopardi - Il primo dei moderni

La vita – Erudizione e filologia – Il sistema filosofico leopardiano – La poetica – Un nuovo progetto di intellettuale – Scelte stilistiche e filosofia sociale nelle *Operette morali* – *I Canti*

T1 (p. 10) Epistolario, 32 - *A Pietro Giordani*

T2 (p. 26) *Zibaldone - Ricordi*

T3 (p. 30) *Zibaldone - Natura e civiltà*

T4 (p. 34) *Zibaldone - La teoria del piacere*

T6 (p. 45) *Operette morali - Dialogo della Natura e di un Islandese*

T9 (p. 61) *Operette morali - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

T1 (p. 100) *Canti - Ultimo canto di Saffo*

T2 (p. 106) *Canti - L'infinito*

T6 (p. 130) *Canti - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

T10 (p. 148) *Canti - A se stesso*

T11 (p. 156) *Canti - Frammenti de La ginestra, o il fiore del deserto*

Alla trattazione di Leopardi, ho fatto seguire la lettura e l'analisi di *Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto* e di *Spesso il male di vivere ho incontrato*, dagli *Ossi di seppia* di Eugenio Montale; abbiamo poi letto e commentato il racconto *Tutto il dolore del mondo*, da *Euridice aveva un cane* di Michele Mari, sulla base del legame tematico del disagio esistenziale.

Alla critica al progresso contenuta nella *Ginestra*, ho invece agganciato la visione di spezzoni del documentario *La forma della città* e di *Comizi d'amore* di Pier Paolo Pasolini, nonché la lettura di alcuni estratti degli *Scritti corsari*.

Le parole e le cose - Volume 3a

Le parole chiave della fine dell'Ottocento: Naturalismo, Simbolismo e Decadentismo – La figura dell'artista e la perdita dell'"aureola" – Il romanzo e la novella – Realismo e Naturalismo – Gli scapigliati – Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

T1 (p. 48) da *Madame Bovary* di G. Flaubert - *I comizi agricoli*

T3 (p. 56) da *L'ammazzatoio* di E. Zola - *L'inizio dell'ammazzatoio*

Estratto dai capitoli XXXII-XXXIII di *Fosca*, di I.U. Tarchetti - file

La paura di F. De Roberto - file

Giovanni Verga

Le parole e le cose - Volume 3a

La rivoluzione stilistica e tematica – Vita e opere – Il Verismo e il ciclo dei "Vinti" – *Novelle rusticane* – *I Malavoglia* (capitolo IV)

T2 (p. 117) da *Nedda - L'inizio e la conclusione di Nedda*

T3 (p. 127) da *Vita dei campi - Rosso Malpelo*

T4 (p. 140) da *Vita dei campi - La Lupa*

T6 (p. 127) da *Novelle rusticane - La roba*

T7 (p. 160) da *Novelle rusticane - Libertà*

T1 (p. 127) da *I Malavoglia - La prefazione ai Malavoglia*

Alla trattazione di Verga, ho fatto seguire la lettura e l'analisi di *La sposa bambina*, da *Un giorno di fuoco* di Beppe Fenoglio, sulla base del legame tematico dello sfruttamento del lavoro minorile e più in generale sulla condizione dei bambini nell'Italia rurale.

Charles Baudelaire

Approfondimento condotto da Lorenzo Zumbo, già docente al «Greppi», intitolato *La città, il male, la scrittura - Baudelaire e I fiori del male* - file.

Le parole e le cose - Volume 3a

La nascita della poesia moderna – *I fiori del male* di Charles Baudelaire

T1 (p. 238) da *I fiori del male* - *L'albatro*

T2 (p. 241) da *I fiori del male* - *Corrispondenze*

T3 (p. 242) da *I fiori del male* - *A una passante*

Giovanni Pascoli

Le parole e le cose - Volume 3a

Vita e opere – La poetica del “fanciullino” – *Myricae* – *I poemetti*

T1 (p. 279) da *Il fanciullino* - *Il fanciullino*

T3 (p. 289) da *Myricae* – *X agosto*

T4 (p. 292) da *Myricae* - *L'assiuolo*

T5 (p. 295) da *Myricae* - *Temporale*

T6 (p. 298) da *Myricae* - *Novembre*

T8 (p. 299) da *Myricae* - *Il lampo*

T9 (p. 301) da *Myricae* - *Il tuono*

T11 (p. 308) da *Primi poemetti* - Estratto da *Italy*

Gabriele d'Annunzio

Le parole e le cose - Volume 3a

Vita e opere – Ideologia e poetica – *Le Laudi* – *Alcyone* – *Il piacere*

T1 (p. 336) da *Poema paradisiaco* - *Consolazione*

T4 (p. 352) da *Alcyone* - *La pioggia nel pineto*

T9 (p. 372) da *Il piacere* - *Andrea Sperelli*

Visione di un estratto del documentario *D'Annunzio, l'uomo che inventò se stesso*, di Francesca Pirani, Stefano Viali, con Giordano Bruno Guerri – Rai Play

Una stroncatura de “Il piacere”, dall'introduzione a *Per una biblioteca indispensabile* di N. Gardini – file

Luigi Pirandello (da completare)

Le parole e le cose - Volume 3a

Il Modernismo (p. 424) – Sintesi su vita e opere – Cultura – Relativismo filosofico e poetica dell'umorismo – La “forma” e la “vita” – “Persona” e “personaggio” – L'arte umoristica di Pirandello

– *Le Novelle per un anno*: dall’umorismo al surrealismo – Gli scritti teatrali – Il “teatro nel teatro” – Da *Enrico IV* al “pirandellismo”

T1 (p. 532) da *L’umorismo - La differenza fra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata*

T5 (p. 555) da *Novelle per un anno - Il treno ha fischiato...*

T6 (p. 562) da *Novelle per un anno - Tu ridi*

T7 (p. 569) da *Novelle per un anno - C’è qualcuno che ride*

T8 (p. 569) da *Così è (se vi pare) - Io sono colei che mi si crede*

T10 (p. 598) da *Enrico IV - “La conclusione di Enrico IV”*

T1 (p. 616) da *Il fu Mattia Pascal - “La conclusione del romanzo”*

T3 (p. 624) da *Il fu Mattia Pascal - “Lo strappo nel cielo di carta”*

Alla trattazione del Modernismo, ho fatto seguire la lettura e l’analisi di *Le mura di Anagoor*, dai *Sessanta racconti* di Dino Buzzati, e di *Davanti alla legge*, parabola contenuta nel *Processo* di Franz Kafka, con l’obiettivo di offrire modelli eminenti del racconto fantastico, simbolico e problematico tipico della contemporaneità.

Italo Svevo (da svolgere)

Le parole e le cose - Volume 3a

Svevo e il romanzo d’avanguardia – Sintesi su vita e opere – Cultura e poetica – *La coscienza di Zeno* – L’ironia – L’io narrante e l’io narrato – La vicenda – La psicoanalisi – Scrittura e psicoanalisi

T1 (p. 667) da *La coscienza di Zeno - La Prefazione del dottor S.*

T2 (p. 673) da *La coscienza di Zeno - Lo schiaffo del padre*

T3 (p. 677) da *La coscienza di Zeno - La proposta di matrimonio*

T4 (p. 689) da *La coscienza di Zeno - La vita è una malattia*

Giuseppe Ungaretti (da svolgere)

Le parole e le cose - Volume 3b

T2 (p. 69) da *L’allegria - Veglia*

T4 (p. 77) da *L’allegria - San Martino del Carso*

T7 (p. 82) da *L’allegria - Mattina*

T9 (p. 85) da *L’allegria - Soldati*

Salvatore Quasimodo (da svolgere)

Le parole e le cose - Volume 3b

T12 (p. 92) da *Ed è subito sera - Ed è subito sera*

T13 (p. 95) da *Giorno dopo giorno - Alle fronde dei salici*

Eugenio Montale (da completare)

Le parole e le cose - Volume 3b

La centralità di Montale nel canone poetico del Novecento - La vita e le opere; la cultura - Poetica, psicologia e filosofia nel primo Montale - *Ossi di seppia*

T1 (p. 165) da *Ossi di seppia - Non chiederci la parola*
T2 (p. 169) da *Ossi di seppia - Meriggiare pallido e assorto*
T3 (p. 172) da *Ossi di seppia - Spesso il male di vivere ho incontrato*
T6 (p. 172) da *La bufera e altro - Il sogno del prigioniero*

Beppe Fenoglio

La sposa bambina, da *Un giorno di fuoco* di B. Fenoglio - file

Pier Paolo Pasolini

Le parole e le cose - Volume 3b

La vita dell'intellettuale "corsaro" - "Mutazione antropologica" e questioni linguistiche

T3 (p. 656) da *Scritti corsari - Contro la televisione*

L'articolo delle lucciole, da *Scritti corsari* - file

Leonardo Sciascia

Le parole e le cose - Volume 3b

Leonardo Sciascia fra romanzo e Pamphlet

Lettura integrale de *Il giorno della civetta*

Lettura di uno stralcio de *L'affaire Moro* - file

Visione di spezzoni del film *Buongiorno, notte* di Marco Bellocchio sul sequestro e l'omicidio di Aldo Moro e approfondimento sugli Anni di piombo.

Roberto Saviano (da svolgere)

R. Saviano, da *Gomorra*, cap. I - *Il porto*

Franco Fortini (da svolgere)

Le parole e le cose - Volume 3b

T8 (p. 274) da *Composita solvantur - Traducendo Brecht*

Michele Mari

Tutto il dolore del mondo, da *Euridice aveva un cane* - file

Vera Gheno

All'inizio dell'anno ho consigliato l'acquisto dell'antologia di scrittrici *Parole d'altro genere* di Vera Gheno. Si compone di 42 estratti da testi di scrittrici (racconti, romanzi, saggi, poesie) accompagnati da una glossa introduttiva e da suggerimenti bibliografici. Siamo riusciti a leggere e commentare soltanto alcuni dei brani, mentre la lettura integrale del volume è stata lasciata alla libera scelta di studenti e studentesse.

Conoscenze, competenze e capacità raggiunte

Le alunne e gli alunni hanno dimostrato di possedere un efficace metodo di studio, di saper sintetizzare ed esporre un argomento, e di sapersi esprimere correttamente nello scritto e nell'orale.

Un buon numero ha ottime capacità di espressione nell'orale e nello scritto; alcuni hanno incertezze nell'interpretazione dei testi o nell'esporre un discorso e nell'argomentare una posizione; altri avrebbero bisogno di consolidare e arricchire il bagaglio lessicale e di affinare la costruzione e l'organizzazione del periodo dal punto di vista della sintassi. Nel complesso i risultati sono comunque ampiamente soddisfacenti.

Ecco gli obiettivi minimi individuati dal Consiglio di materia.

Capacità minime:

Analisi: individuare in autonomia i tratti essenziali di un testo a livello contenutistico e formale.

Sintesi: confrontare e rielaborare i concetti fondamentali.

Organizzare in modo sufficientemente organico i dati.

Interpretare le tipologie di richiesta.

Competenze minime:

Morfosintassi: esposizione complessivamente corretta rispetto al contesto comunicativo proposto.

Lessico: espressione adeguata e specifica rispetto al contesto comunicativo proposto.

Sviluppo di una struttura argomentativa pertinente/coerente alle richieste.

Metodologie impiegate

Lezioni frontali e dialogate. Sono state privilegiate, per quanto possibile, la lettura e l'analisi dei testi.

Verifiche

Interrogazioni orali.

Prove scritte: tipologie A, B e C dell'esame di Stato.

Criteri di valutazione

Le prove orali sono state valutate in decimi.

Le prove scritte sono state valutate secondo la griglia approvata dal Consiglio di materia.

VI.2.a Relazione di Storia

Insegnante: prof. Massimiliano Cossi

La classe ha lavorato con profitto, consentendo al docente di svolgere nel tempo stabilito un programma piuttosto ampio. Dagli anni 50 del XX secolo, infatti, pur procedendo secondo un approccio prevalentemente sintetico e di rado analitico, è stato possibile illustrare le principali questioni legate al secondo dopoguerra, spingendosi fino alla trattazione dei fatti di più stretta attualità. L'attenzione degli studenti è stata quasi sempre adeguata. Dal punto di vista del profitto, invece, il gruppo è costituito da individualità assai dotate, capaci di discutere tra di loro e con il docente, ma insieme di argomentare per iscritto a sostegno delle tesi sostenute. Nel complesso, il livello raggiunto è decisamente buono.

VI.2.b Programma di Storia

Les relations internationales de 1945 à 1973

Reconstruire le monde en 1945

La constitution des blocs (1945-1947)

L'échiquier international de 1948 à 1953

La coexistence pacifique (1953-1962)

1963-1975: la détente?

Les Sud du monde de 1945 à 1973

La décolonisation de l'Asie

La décolonisation africaine

Un troisième bloc?

La construction européenne de 1945 à nos jours

Les débuts du processus d'intégration européenne (1945-1957)

De la CEE à l'UE (1957-1992)

L'UE entre consolidation et échecs (1992-2009)

Les défis de l'Europe unie de nos jours

À la recherche d'un nouvel ordre mondial (1973 – aujourd'hui)

Vers la fin de la guerre froide? (1975-1989)

La chute du communisme soviétique

Le conflit israélo-arabe depuis les années 1970

La puissance américaine et le monde multipolaire

L'Italie de 1945 à nos jours

L'Italie en 1945: Un pays vaincu et ruiné, L'agitation sociale

République ou monarchie? Le référendum du 2 juin 1946

Les débuts de la République italienne (1946-1948)

L'Italie démocrate-chrétienne (1948-1968)

Les crises des années 1970

La fin de la Première République

L'Italie de Tangentopoli à aujourd'hui

La France de 1945 à nos jours

La IV^e République (1946-1958)

Les mutations de la France des Trente Glorieuses

Le gaullisme et ses héritiers (1958-1981)

La gauche au pouvoir (1981-1995)

La V^e République à l'épreuve du temps (1995-2020)

VI.3.a Relazione di Filosofia

Insegnante: prof.ssa Noemi Pellerito

La classe ha un adeguato rispetto delle regole, partecipa in modo attivo alle lezioni e alle discussioni. È una classe molto dinamica e allegra. Il clima in classe è sereno e collaborativo. Per quanto riguarda gli argomenti della materia i ragazzi mostrano sufficiente interesse. Le conoscenze pregresse della materia si sono rivelate adeguate allo studio dei nuovi argomenti.

VI.3.b Programma di Filosofia

Testo utilizzato: Filosofia Cultura Cittadinanza Vol. 3 - Autore: A. La Vergata & F. Trabattoni

- Schopenhauer:
 - Il velo di Maya;
 - La volontà;
 - Il pessimismo;
 - L'amore;
 - Critica agli ottimismo (storico, sociale e cosmico);
 - Le vie della liberazione dal dolore (arte, morale e asceti).
- Feuerbach:
 - La critica alla religione;
 - La creazione di Dio;
 - Alienazione e Ateismo;
 - L'umanismo naturalistico;
 - La sensibilità.
- Marx:
 - Critica allo stato moderno;
 - Alienazione;
 - Struttura e Sovrastruttura;
 - Rapporti di Produzione e forze produttive;
 - Il Manifesto del partito comunista;
 - Il capitale:
 - Merce e Lavoro;
 - Il plusvalore e il profitto;
 - La caduta tendenziale del saggio del profitto.
- Comte:
 - I tre stadi dello sviluppo dello spirito (teologico, metafisico e positivo);
 - L'ordine di sviluppo delle scienze;
 - La sociologia;
 - L'Età della storia umana;
 - La religione dell'Umanità.
- Nietzsche:
 - Distinzione tra apollineo e dionisiaco;
 - La morte di Dio e la fine delle illusioni (l'annuncio del folle uomo);
 - Zarathustra;

- Il superuomo;
- L'eterno ritorno dell'uguale;
- Il rovesciamento dei valori (la morale dei guerrieri e la morale dei sacerdoti);
- La volontà di potenza.
- Freud:
 - Gli studi sull'isteria;
 - La prima topica (conscio, preconscious e inconscio);
 - La seconda topica (Io, Es e Super-Io);
 - I sogni e gli atti mancati;
 - La teoria della sessualità;
 - Il complesso di Edipo;
 - La teoria psicoanalitica dell'Arte.
- Heidegger:
 - La fenomenologia;
 - Essere e Tempo:
 - L'Essere-nel-mondo;
 - L'Esistenza inautentica;
 - I modi Essenziali dell'Esserci;
 - L'angoscia;
 - L'anticipazione della morte;
 - Temporalità;
 - Esistenza autentica.
- Hannah Arendt:
 - Le origini del totalitarismo;
 - La banalità del male;
 - La condizione umana e l'Agire politico.

VI.4.a Relazione di Matematica

Insegnante: prof. Giorgio Laurora

Insegno matematica in questa classe dall'inizio dello scorso anno scolastico. La classe, nel corso dell'anno, non ha avuto particolari problemi disciplinari; il comportamento è sempre stato sostanzialmente corretto; la frequenza è stata regolare. La partecipazione alle lezioni è stata generalmente attiva ed interessata. Gli studenti hanno dimostrato grande interesse durante le lezioni di esercitazione, quando sono stati spiegati i metodi per applicare le regole nei diversi problemi di analisi matematica.

Il livello di preparazione finale è eterogeneo in funzione dell'impegno e delle attitudini di ciascuno studente. I risultati raggiunti possono essere così schematizzati:

- alcuni alunni diligenti, grazie ad un efficace metodo di studio, ad un impegno costante e ad una buona autonomia nell'applicazione, hanno acquisito conoscenze complete e hanno ottenuto risultati buoni, dimostrando ottime competenze nella conoscenza e nell'applicazione delle diverse regole studiate;
- una parte degli alunni ha raggiunto risultati discreti, dimostrando di aver conseguito un'adeguata conoscenza degli argomenti proposti e una discreta capacità di rielaborazione dei contenuti;
- un piccolo gruppo, a causa di una preparazione lacunosa, non è sempre riuscito ad ottenere risultati sufficienti. Solo grazie ad un lavoro costante questi studenti sono riusciti a colmare le lacune e a raggiungere gli obiettivi minimi.

Finalità e obiettivi

Lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

- l'acquisizione di conoscenze;
- la capacità di utilizzare metodi per risolvere problemi;
- la capacità di esprimersi con un linguaggio appropriato;
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

Facendo riferimento alle competenze generali, in particolare si è cercato di perseguire le seguenti finalità: - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni;

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.

Metodologia

E' stata utilizzata la lezione frontale, all'interno della quale gli alunni hanno partecipato sia nella correzione degli esercizi assegnati, sia intervenendo durante le esercitazioni e le spiegazioni. Per ogni argomento, per rafforzare le competenze, sono stati svolti esercizi con differenti livelli di difficoltà:

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- libro di testo

- file di esercizi integrativi

Strumenti e modalità di verifica

Nel corso dell'anno sono state proposte diverse prove scritte comprendenti soprattutto esercizi e domande a risposta aperta. Le prove orali, a causa del ridotto numero di ore disponibili, sono state effettuate solo nei casi problematici per consentire agli studenti di recuperare le valutazioni negative ottenute nelle prove scritte,

Modalità di recupero: sportello help e recupero in itinere su richiesta degli alunni e su proposta del docente.

Testi in adozione:

Bergamini Barozzi Trifone Disequazioni e funzioni (modulo S) Zanichelli

Bergamini Barozzi Trifone Limiti (modulo U) Zanichelli

Bergamini Barozzi Trifone Derivate, studio di funzioni e integrali (moduli V+W) Zanichelli

VI.4.b Programma di Matematica

Funzioni

- Funzioni reali di variabile reale, definizioni e classificazione, dominio e codominio di una funzione, zeri e studio del segno

- Funzioni pari e dispari

- Funzioni suriettive, iniettive e biiettive

Abilità: classificare una funzione, stabilire dominio, codominio, segno e individuare le principali proprietà (pari e dispari, crescente e decrescente); saper interpretare il grafico di una funzione e determinare dominio, codominio, intersezioni con gli assi cartesiani, andamento, iniettività, suriettività e biiettività.

Limiti e continuità

- Insiemi di punti, intervalli e intorno

- Primo approccio al concetto di limite; definizioni di limite di una funzione nei diversi casi e interpretazione grafica

- Calcolo dei limiti

- Forme di indecisione

- Funzioni continue

- Punti di discontinuità e loro classificazione

- Teorema di Weierstrass e teorema di esistenza degli zeri (solo enunciati)

- Asintoti (orizzontali, verticali e obliqui) e grafico probabile di una funzione

Abilità: saper interpretare graficamente le definizioni di limiti; calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni; calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata; studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto; classificare i punti di discontinuità di una funzione; saper verificare l'applicabilità dei teoremi di Weierstrass e di esistenza degli zeri; determinare gli asintoti di una funzione; disegnare il grafico probabile di una funzione.

Derivate

- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate, regole di derivazione
- Derivata della funzione composta
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità (flesso a tangente verticale, cuspidi e punto angoloso)
- Continuità e derivabilità
- Applicazioni del concetto di derivata: retta tangente al grafico di una funzione in un punto
- Definizione di punto stazionario
- Teoremi di Lagrange, Rolle (solo enunciato)
- Definizione di punto di massimo e minimo relativo e assoluto
- Criterio per determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione mediante lo studio della derivata prima
- Ricerca dei massimi, minimi e flessi orizzontali mediante lo studio della derivata prima
- Concavità e punti di flesso
- Studio completo di funzioni algebriche razionali intere e fratte

Abilità: calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione; calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione; calcolare la retta tangente al grafico di una funzione; verificare l'applicabilità dei teoremi di Rolle e di Lagrange, applicare il teorema di De l'Hospital nel calcolo dei limiti; determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima; determinare i massimi, i minimi mediante la derivata prima; determinare gli intervalli di concavità e convessità di una funzione mediante la derivata seconda; determinare i flessi mediante la derivata seconda; eseguire lo studio completo di funzioni razionali intere e fratte.

VI.5.a Relazione di Fisica

Insegnante: prof. Giorgio Laurora

Insegno fisica in questa classe dall'inizio dello scorso anno scolastico. La classe, nel corso dell'anno, non ha avuto particolari problemi disciplinari; il comportamento è sempre stato sostanzialmente corretto; la frequenza è stata regolare. La partecipazione alle lezioni è stata spesso superficiale e poco interessata. Soprattutto durante le lezioni teoriche l'attenzione e la motivazione sono stati spesso scarse e passive. La maggior parte degli studenti si è limitata a studiare la disciplina solamente prima delle verifiche.

Il livello di preparazione finale è eterogeneo in funzione dell'impegno e delle attitudini di ciascuno studente. I risultati raggiunti possono essere così schematizzati:

- un piccolo gruppo di studenti, grazie ad un efficace metodo di studio, ad un impegno costante e ad una buona autonomia nell'applicazione, hanno acquisito conoscenze complete e hanno ottenuto risultati buoni;
- una parte degli alunni ha raggiunto risultati discreti, dimostrando di aver conseguito un'adeguata conoscenza degli argomenti proposti e una discreta capacità di rielaborazione dei contenuti;
- un ristretto gruppo, a causa di una preparazione lacunosa, di difficoltà espositive e di un metodo di studio poco efficace, non è sempre riuscito ad ottenere risultati sufficienti. Alla fine dell'anno sono riusciti con qualche difficoltà a raggiungere gli obiettivi minimi.

Finalità e obiettivi

- Osservare, descrivere, analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale
- Avere consapevolezza del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli adeguati strumenti matematici
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.

Metodologia

E' stata utilizzata la lezione frontale, all'interno della quale gli alunni hanno partecipato sia nella correzione degli esercizi assegnati, sia intervenendo durante le esercitazioni e le spiegazioni. Si è privilegiato l'aspetto teorico, sono stati affrontati esercizi solo sulla forza elettrica, sul campo elettrico e sui circuiti elettrici

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- libro di testo
- file di esercizi integrativi (circuiti elettrici)

Strumenti e modalità di verifica

Nel corso dell'anno sono state proposte diverse prove scritte comprendenti domande a risposta aperta, esercizi. Le prove orali sono state effettuate solo nel pentamestre, a causa del ridotto numero di ore disponibili.

Recupero in itinere su richiesta degli alunni e su proposta del docente.

Testo in adozione: “Dialogo con la fisica“ Vol. 3 Autore Walker Ed. Linx

VI.5.b Programma di Fisica

Forze e campi elettrici

- La carica elettrica
- Isolanti e conduttori
- Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione
- L'elettroscopio
- La legge di Coulomb
- Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale
- Problemi sulla forza elettrica
- Il campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Determinazione del campo elettrico generato da più cariche
- Linee del campo elettrico
- Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss

Il potenziale elettrico

- L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico
- Potenziale elettrico generato da cariche puntiformi
- I condensatori: capacità e capacità di un condensatore a facce piane parallele
- Energia elettrica di un condensatore

La corrente elettrica

- Intensità di corrente elettrica
- Generatori di tensione (batterie)
- La prima e la seconda legge di Ohm
- Dipendenza della resistenza dalla temperatura
- Superconduttori
- Semiconduttori
- Resistenze in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff
- Problemi sui circuiti elettrici

Il magnetismo

- Campi magnetici: magneti permanenti, linee di campo, il geomagnetismo
- La forza magnetica esercitata su una carica in movimento
- Moto di particelle cariche in un campo magnetico uniforme
- Spettrometro di massa
- Moto di una particella in un campo elettrico uniforme
- Selettore di velocità
- Esperienze di interazione tra magneti e correnti (Oersted, Faraday e Ampere)

- Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente
- Levitazione magnetica, moto rotatorio di una spira circolare
- Campi magnetici e sorgenti; Il campo generato da un filo rettilineo, campo magnetico generato da una spira, campo magnetico generato da un solenoide
- Il magnetismo e la materia

L'induzione elettromagnetica

- Esperienze di Faraday sulla corrente indotta
- La legge dell'induzione
- Generatori di corrente alternata e motori elettrici a corrente alternata
- I trasformatori*
- La guerra delle Correnti*

* Questi argomenti verranno trattati dopo il 15 maggio

VI.6.a Relazione di Scienze Naturali

Insegnante: prof.ssa Rossella Pellizzi

Il Corso di Scienze Naturali si è sviluppato nei 5 anni di Liceo secondo la scansione dei programmi della riforma Gelmini, in parte definiti dalle indicazioni nazionali, in parte messi a punto dall'esperienza delle prime classi giunte alla maturità.

Di anno in anno all'insegnamento delle Scienze della Terra, si sostituisce quello della Biologia classica, della Genetica classica e molecolare, dell'anatomia, della chimica, della Biochimica e della Geologia, andando a completare il quadro delle competenze trasversali previste.

La specificità della materia ha imposto, di volta in volta,

- linguaggi tecnici, nomenclature, nuovi approcci secondo la disciplina considerata;
- collegamenti a nozioni precedenti e riletture di dati, reinterpretrati secondo nuovi livelli di approfondimento;
- percorsi di laboratorio, quando utili, pur condizionati da tempi e strumenti;
- trattazione di temi anche attuali presenti nella letteratura scientifica o in quella divulgativa;
- analisi, riflessione e revisione dei testi in adozione.

Lo svolgimento del programma è risultato un po' rallentato e non sempre approfondito come si sarebbe desiderato. La classe ha dimostrato, nei confronti dei contenuti disciplinari affrontati, un entusiasmo ad andamento sinusoidale. Procedendo con le lezioni si è mantenuto il testo come guida, utilizzando comunque libri digitali, immagini e filmati.

La partecipazione e il lavoro personale hanno richiesto la responsabilità dei singoli, sia nel momento dell'apprendimento che dello studio e soprattutto nei momenti di verifica.

Tenendo comunque conto di tutti i dati raccolti, la classe complessivamente:

- ✓ ha raggiunto un buon bagaglio di conoscenze;
- ✓ ha acquisito discrete abilità nella rielaborazione e nella sintesi dei diversi temi scientifici e discrete competenze nella contestualizzazione degli stessi nella realtà e nella storia;
- ✓ sa muoversi in modo sufficientemente autonomo nell'ambito dello studio delle Scienze Naturali, anche senza l'aiuto dell'insegnante;
- ✓ ha maturato la consapevolezza che il sapere scientifico si evolve continuamente nell'oggetto, negli strumenti e nell'approccio, riconoscendo il valore della ricerca scientifica.

Il programma della classe quinta prevede il completamento delle Scienze Naturali affrontate negli anni precedenti. Questo comporta lo studio degli argomenti più specifici, destinati per complessità alla classe quinta.

Lo studio della **Chimica organica**, mai attuato negli anni precedenti, prevede una rapida esposizione dei composti principali, come avvio alla **Biochimica**, affrontata attraverso le biomolecole, studiate nella loro struttura e nella loro funzionalità alla vita.

A questo si collega lo studio delle **Biotecnologie**, nella complessità delle differenti applicazioni.

Nel corso dell'anno ci si è adoperati per fornire stralci di capitoli, paragrafi e semplificazioni per facilitare lo studio da parte degli alunni.

Il grado di preparazione è stato accertato mediante prove orali e scritte, cercando di alternare verifiche puntuali su definizioni e conoscenze specifiche, a momenti di più ampio respiro su temi più ampi.

Per i criteri di valutazione ci si è attenuti a quanto stabilito dal Collegio Docenti e alla griglia di valutazione concordata.

La classe

La classe è stata seguita in Scienze Naturali sin dalla classe prima dalla stessa insegnante.

La partecipazione della classe è stata generalmente positiva.

Le lezioni di Scienze svolte sono state di 2 ore a settimana, come da orario.

I risultati ottenuti non si discostano in genere da quelli illustrati dalla relazione generale.

Un gruppo ristretto di alunni ha dimostrato una motivazione seria e costante e una lodevole capacità di rielaborare i dati disciplinari acquisiti: i risultati raggiunti sono stati apprezzabili.

Un gruppo abbastanza cospicuo presenta risultati buoni.

Un gruppo più ridotto di allievi è pervenuto a un livello discreto legato in qualche caso a modesta capacità applicativa e ad una certa passività nella partecipazione alla didattica.

Qualche alunno, meno costante e motivato, ha mantenuto talune fragilità nella preparazione.

VI.6.b Programma di Scienze Naturali

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini.

Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica – Zanichelli

Capitolo C1

Chimica organica: un'introduzione

1. I composti organici
2. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
3. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
4. Gli idrocarburi aromatici
5. I derivati degli idrocarburi

Capitolo B1

Le biomolecole

1. I carboidrati
2. I lipidi
3. Gli amminoacidi e le proteine

Capitolo B4

Dal DNA all'ingegneria genetica

1. I nucleotidi e gli acidi nucleici
2. La genetica dei virus
3. I geni che si spostano

4. Le tecnologie del DNA ricombinante (ancora da svolgere)
5. Il sequenziamento del DNA (ancora da svolgere)
6. La clonazione e l'editing genomico (ancora da svolgere)
7. L'era della genomica (ancora da svolgere)

Capitolo B5

Le applicazioni delle biotecnologie (cenni)

VI.7.a Relazione di Arte

Insegnante: prof.ssa Claudia Molteni

All'Istituto Statale IISS Greppi il liceo linguistico prevede 2 ore settimanali di storia dell'arte durante il triennio. Il percorso che si svolge durante questi tre anni parte con un'unità didattica sulla lettura dell'opera d'arte e prosegue con lo studio dell'arte fino alla fine della quinta; il libro adottato è *Itinerario nell'arte* vol. 1, 2, 3 di Cricco e Di Teodoro, Zanichelli.

Il programma triennale parte dal periodo greco e si arriva alle Avanguardie artistiche, considerando sempre come centrale l'analisi dell'opera d'arte non solo da parte dell'insegnante, ma stimolando gli studenti a divenire autonomi ed acquisire le competenze nella lettura dei manufatti artistici senza dimenticare che, obiettivo fondamentale, è importante che sappiano apprezzare l'arte come fattore personale.

Durante questo anno scolastico si sono perse molte lezioni in classe per svariate cause (molte assemblee su svariati temi, coincidenza con festività, prove invalsi, simulazione prima e seconda prova...), di conseguenza il programma non è stato svolto completamente e, ad essere sincera, sono piuttosto contrariata perché, ultimamente, sembra che tutte le attività extra-curricolari sembrino più importanti di quelle curricolari. Avrei voluto che, alla fine della quinta, avessimo trattato più argomenti del Novecento.

Le verifiche svolte sono state fondamentalmente a test chiuso con risposte multiple oppure con un numero di righe definito per la risposta, mischiando sempre queste due modalità. All'interno dei test vi erano anche quesiti dove gli studenti dovevano evidenziare le competenze acquisite.

Come lavoro finale di classe quinta gli studenti hanno anche realizzato, a coppie, un video-documentario della lunghezza di 5/7 minuti. I temi trattati sono stati: L'oro nell'arte – La donna come musa e soggetto – La semplificazione della realtà nel Medioevo e nel Novecento – La finestra come soggetto – La rappresentazione del pannello nella pittura – Il dolore urlato – L'arte del dettaglio – Lo sfondo nell'arte pittorica – La nudità femminile – L'arte che fa scandalo – Il paesaggio nell'arte pittorica. Come vincolo avevano quello di utilizzare nell'esposizione sono opere d'arte studiate durante il triennio. Questi lavori sono stati ovviamente valutati.

Quest'anno abbiamo organizzato due uscite didattiche: la visita guidata alla mostra al MUDEC "Vincent Van Gogh, pittore colto" e quattro giorni a Siracusa. Durante questo viaggio d'istruzione abbiamo visitato il parco archeologico, il museo archeologico, l'Ortigia e il Castello Maniace, Noto, Modica e Pantalica, inoltre siamo andati a vedere due rappresentazioni teatrali nel teatro greco: "Aiace" e "Fedra".

La classe 5LA è una classe piccola, solo 22 studenti, tra cui due ragazzi. Posso definirla sinteticamente "una bella classe": vivaci, sia intellettualmente che nel modo di affrontare la vita scolastica e il rapporto con gli insegnanti.

Le lezioni sono sempre seguite con interesse, partecipazione e curiosità intellettuale. Questo non significa che poi i voti siano tutti alti: oltre all'interesse ci vuole anche uno studio sistematico che non tutti attuano con costanza.

VI.7.b Programma di Arte

Il Neoclassicismo: CARATTERI GENERALI

Jaques-Louis David: Il giuramento degli Orazi

Antonio Canova: Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

Romanticismo: CARATTERI GENERALI

Artisti romantici **Caspar Friedrich** (Abbazia nel Querceto, Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare), **Francesco Hayez** (Il bacio, L'ultimo bacio di Giulietta e Romeo, Malinconia), **Théodore Géricault** (La zattera della medusa)

William Turner: INTRODUZIONE - Schizzi (Veduta di Londra in lontananza, 1796-97 ca; Cattedrale di Ely, acquarello, 1797; Il declino dell'impero cartaginese, 1817; Il Fighting Temeraire viene rimorchiato al suo ultimo ormeggio per essere demolito, 1838; L'incendio della camera dei Lord e dei Comuni, La tempesta di neve, 1842; Pioggia, vapore, velocità, 1844

Realismo: CARATTERI GENERALI

Gustave Courbet: Gli spaccapietre

Impressionismo: CARATTERI GENERALI

Artisti impressionisti **Eduard Manet** (Colazione sull'erba – Olympia – Il bar delle Folies-Bérgère); **August Renoir** (Moulin de la Galette, 1881) **Mary Cassatt** (Colazione a letto); **Berthe Morisot** (La culla)

Claude Monet: INTRODUZIONE - Impression soleil levant, 1872; I papaveri; I covoni (più versioni); Lo stagno delle ninfee (più versioni); La cattedrale di Rouen (più versioni).

Post-impressionismo: CARATTERI GENERALI

Artisti post-impressionisti: **Paul Gauguin** (La visione dopo il sermone – Il Cristo giallo 1889 – Ma come, sei gelosa? 1892– Due donne tahitiane 1891 – Le due amiche 1899 – Da dove veniamo ? Chi siamo ? Dove andiamo ? 1897/98)

Henry Toulouse-Lautrec (Ballo al Mulin Rouge 1890; Al Mulin Rouge 1895 ; Manifesto Jane Avril 1893)

Vincent Van Gogh: INTRODUZIONE - I mangiatori di patate 1885 – Notte stellata sul Rodano 1888; Notte stellata 1889 - Autoritratto (1889) – Campo di grano con volo di corvi 1890

Paul Cézanne: INTRODUZIONE - La casa dell'impiccato 1873– I giocatori di carte 1895 – Le bagnanti (1906) - Natura morta con tenda e brocca a fiori (1895) - La montagna di Sainte Victoire (più versioni)

Art Nouveau e architettura del ferro: CARATTERI GENERALI

Opere e artisti del periodo: Palazzo di Cristallo di Paxton; **Tour Eiffel** a Parigi 1889; **Alfons Maria Mucha** (Poster per Moët & Chandon champagne- Manifesti per Sarah Bernhardt); **Charles Rennie Mackintosh** (Hill House 1902-04); **Hector Guimard** (Ingresso alla metropolitana a Parigi); **Victor Horta** (interno di Casa Tassel a Bruxelles).

Gustav Klimt: INTRODUZIONE – Pallade Atena 1898 - Giuditta 1901– Le tre età della donna 1905 - Il bacio 1908 – Ritratto di Adele Block Bauer 1907 – Danae 1907/08 - Morte e vita 1916

Antoni Gaudì: INTRODUZIONE - Casa Milà 1906- 1912; Parco Guell 1900/1914 - Sagrada Familia 1883 ad oggi

Pablo Picasso: INTRODUZIONE

Periodo Blu: Vecchio cieco e ragazzo 1903

Periodo Rosa: Madre e figlio 1905

Periodo precubista: Les demoiselles d'Avignon 1907 – Ritratto di Geltrude Stein 1906 – Autoritratto 1906 - Case in collina a Horta del Ebro 1909 _ Fabbrica a Horta de Ebro 1909 – Fernand, Donna con pere 1909 - Cubismo analitico: Ritratto di Ambroise Vollard; Donna con mandolino 1910 - Ritratto di Wilhelm Uhde 1910; Cubismo analitico/sintetico: Natura morta con sedia impagliata Cubismo sintetico: Chitarra 1913 – Violino con grappoli d'uva 1912; Periodo postcubista: Guernica 1937; Ritratto di Dora Maar e Ritratto di Marie-Therese Walter 1937

Espressionismo: CARATTERI GENERALI

Eduard Munch: INTRODUZIONE - La fanciulla malata 1885-86 - Il grido 1893 - Pubertà 1894/95 - Madonna 1895 - Chiaro di luna 1895 - Il bacio 1897

Artisti espressionisti: **Ernst Ludwig Kirchner** (Cinque donne per strada 1913; Autoritratto in divisa, 1915);

Henry Matisse e i Fauves: INTRODUZIONE - Donna col cappello 1905 - Finestra aperta 1905 - La stanza rossa 1908 - La danza 1909-10 - I pesci rossi 1912 - Icaro (Jazz) 1947

Futurismo: CARATTERI GENERALI

Umberto Boccioni: INTRODUZIONE

Autoritratto 1908 - Tre donne 1909/10 - La città che sale 1910 - Stati d'animo; Gli addi, Quelli che vanno, Quelli che restano 1911(prima e seconda versione) - Dinamismo di un footballer 1913 - Elasticità 1912

Questo argomento sarà trattato dopo il 15 maggio:

Bauhaus: INTRODUZIONE

Walter Gropius: Sede del Bauhaus; **Marcel Breuer,** Poltrona B3 "Wassily", 1925; **Marianne Brandt,** Teiera 1924

VI.8.a Relazione di Inglese

Insegnanti: prof. Rosario Nigliazzo e prof.ssa Hamilton Susan Elizabeth

La classe 5 LA è formata da 22 alunni, 20 femmine e 2 maschi, tutti provenienti dalla classe 4LA del precedente anno scolastico.

Tutti gli alunni hanno mostrato, nel corso dell'anno scolastico, un comportamento corretto e un interesse continuo e adeguato. Un gruppo di alunni ha manifestato una partecipazione attiva e a volte propositiva oltre ad un impegno costante. Il resto della classe ha partecipato alle attività didattiche in modo adeguato mostrando un impegno generalmente continuo. La frequenza è sempre stata regolare.

Il rapporto con l'insegnante è stato sempre positivo, basato sulla correttezza, sul rispetto reciproco e, ove possibile, sulla negoziazione degli aspetti metodologici, attività e contenuti. I rapporti fra gli alunni all'interno della classe sono stati corretti.

Il programma previsto è stato svolto quasi completamente. Alcuni tagli, peraltro non particolarmente significativi, si sono resi necessari per via delle numerose attività trasversali che hanno visto la classe impegnata in orario curricolare, attività peraltro molto utili e valide dal punto di vista formativo, ma che hanno di fatto ridotto il numero delle ore a disposizione per lo svolgimento del programma.

Per quanto riguarda gli aspetti metodologici, si è fatto riferimento ad una serie di approcci: comunicativo, con una forte attenzione all'uso funzionale della lingua; apprendimento cooperativo, che ha visto gli studenti protagonisti attivi nel loro processo di apprendimento e modello a spirale attraverso il riutilizzo di apprendimenti già consolidati in contesti diversi ed in situazioni nuove. L'utilizzo combinato di questi metodi pur non trascurando gli aspetti grammaticali, lessicali e funzionali della lingua, ha privilegiato la competenza comunicativa prevalentemente su tematiche storico-socio-culturali e di attualità. Un apporto significativo in questo senso è stato fornito dalla compresenza, un'ora alla settimana, dell'insegnante di conversazione che ha cercato di stimolare gli interessi degli alunni coinvolgendoli in un uso "reale" della lingua inglese.

Per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati per la classe sono state svolte verifiche scritte orali.

Per le verifiche scritte sono state svolte prove di comprensione / interpretazione e produzione, stile seconda prova all'Esame di Stato e stile IELTS.

Per le verifiche orali sono stati considerati gli interventi degli studenti durante le ore sia di lezione che di conversazione, le presentazioni preparate ed esposte dagli studenti su argomenti culturali, di attualità e di educazione civica e le tradizionali interrogazioni individuali su argomenti di storia e letteratura dei paesi anglofoni.

Dall'analisi di questa serie composita di verifiche sommative e formative, è possibile affermare che la classe ha raggiunto mediamente una competenza linguistica intorno al livello B2 con alcuni elementi che si confermano al livello C1.

La valutazione complessiva dei singoli alunni oltre a fare riferimento alla griglia di valutazione presente nel PTOF ha tenuto anche conto dell'impegno, della motivazione e del progresso negli apprendimenti. Le valutazioni sono sempre state date in decimi.

Per quanto riguarda infine il rendimento e il raggiungimento degli obiettivi fissati, sono evidenti alcuni casi in cui sono stati raggiunti risultati eccellenti e nel complesso si può affermare che tutta la classe ha costantemente mantenuto un profitto positivo e comunque adeguato alle richieste e all'impegno profuso.

VI.8.b Programma di Inglese

Testi adottati:

Spiazzi, Tavella, Layton – *Performer Heritage* vol. 1 – Zanichelli

Spiazzi, Tavella, Layton – *Performer Heritage* vol. 2 – Zanichelli

Wildman / Beddall – *Insight upper intermediate* – Oxford

Il programma d'inglese del quinto anno del liceo linguistico è stato articolato essenzialmente secondo lo schema che segue:

- Lezioni su aspetti culturali dei paesi anglofoni attraverso l'analisi di opere letterarie e di autori inseriti nel loro contesto storico sociale e collegate ad altre espressioni artistiche con l'ausilio dei libri di testo *Performer Heritage* vol. 1 e vol. 2.
- Lezioni di conversazione su aspetti afferenti il mondo anglofono (prevalentemente da parte dell'insegnante madrelingua).

In linea con quanto previsto dai Programmi per il Nuovo Liceo Linguistico, l'insegnamento della lingua inglese ha avuto come obiettivo il raggiungimento di una competenza comunicativa corrispondente al livello B2 - C1 del Framework Europeo.

Testi sia di natura scritta che di ascolto sono stati proposti al fine di potenziare le strutture linguistiche e ampliare il lessico. Attraverso la riflessione sulla lingua si è inteso sviluppare una competenza che permettesse agli studenti di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro ed affrontare specifici contenuti disciplinari. Si è voluto inoltre stimolare il confronto tra culture diverse e introdurre momenti funzionali all'alternanza scuola/lavoro.

Competenze

- Sa comunicare in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- Riconosce in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti la lingua studiata ed è in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- Utilizza la lingua straniera per un approccio analitico ai contenuti proposti, mostrando al contempo opportune capacità di sintesi e di rielaborazione critica e personale
- È in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio
- Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio

Abilità (livello B2/C1 dello European Framework)

- **Listening:** è in grado di capire un chiaro input linguistico di tipo standard su contenuti familiari regolarmente incontrati al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc.; comprende le discussioni di tipo tecnico o accademico nel proprio campo di specializzazione
- **Speaking:** interagisce con apprezzabile grado di fluenza e spontaneità in molte situazioni durante un viaggio in un paese dove sia parlata la lingua oggetto del suo apprendimento; l'interazione con i parlanti nativi si sviluppa senza eccessivo sforzo da entrambe le parti
- **Reading:** è in grado di capire un'ampia gamma di testi, anche lunghi, nel dettaglio, fino a saper individuare il significato implicito o formulare ipotesi interpretative
- **Writing** produce testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e sa esporre la propria opinione esplicitando i vantaggi e gli svantaggi delle varie opzioni

Contenuti

Lingua: Argomenti trattati dall'insegnante di conversazione prof.ssa Hamilton Susan Elizabeth durante le ore di compresenza:

- Conversation activities: conversation in rotating pairs, student presentations about year abroad, Christmas language games, desert island dilemma job interviews
- IELTS: practice speaking tests
- Linking ideas for final oral exam : Education, Life's Crossroads, random photos/pictures
- Storytelling : The Black Cat
- Articles: TIME magazine - students' choice and summarise in pairs, online article about New Year's Resolutions
- Current affairs and culture lessons: Israeli-Palestinian conflict explained
- 5 minute individual presentations: Each student has five minutes to present a topic of their choice.
- High functioning Autism: guided research in groups and visioning of first episode of Netflix series 'Atypical'. Follow-up discussion and reflection

Educazione civica/Orientamento: Argomenti trattati dall'insegnante di conversazione prof.ssa Hamilton Susan Elizabeth durante le ore di compresenza:

- US political institutions and 2024 election. Reading and comprehension questions with grade

Cultura: approccio ad autori significativi e principali correnti letterarie afferenti all'epoca moderna del Regno Unito o dei paesi anglofoni, con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale; approfondimento dei temi proposti con l'analisi testuale all'interno della sfera musicale, artistica, cinematografica, ecc.

- The Romantic Age
 - Britain and America (pp. 242 – 243)
 - The Industrial Revolution (pp. 244 – 245)
 - The French Revolution pp. 248 – 249)
 - A New Sensibility (pp. 250 – 251)
 - Early Romantic Poetry (p. 252)

- The Gothic Novel (p. 253)
- Man and Nature (pp. 262 – 263)
- William Wordsworth
 - life and works (pp. 280 – 281)
 - A certain colouring of imagination (pp. 281 – 282)
 - Daffodils: text analysis (p. 286)
 - My Heart Leaps Up: text analysis (p. 261)
- Edgar Allan Poe
 - life and works (pp. 324 – 325)
 - The Tell-Tale Heart (pp. 326 – 328)
 - The Black Cat
- The Victorian Age
 - The dawn of the Victorian Age (pp. 4 – 5)
 - The Victorian Compromise (p. 7)
 - Early Victorian thinkers (pp. 12 – 13)
 - The American Civil war (pp. 14 – 15)
 - The later years of Queen Victoria's reign (pp. 17 – 18)
 - The late Victorians (pp. 20 – 21)
 - Charles Dickens
 - Life and works (pp. 37 – 38)
 - Oliver Twist: plot and features (p. 39)
 - excerpt: "The Workhouse" (pp. 40 – 41)
 - excerpt: "Oliver wants some more" (pp. 42 – 43)
 - Watching the movie "Oliver Twist"
 - Oscar Wilde
 - Life and works (pp. 124 – 125)
 - The Picture of Dorian Gray: plot and features (p. 126)
 - excerpt: "The Painter's Studio": text analysis (pp. 129 – 130)
 - excerpt: "Dorian's Death": text analysis (pp. 131 – 134)
 - The Importance of Being Earnest: plot and features (pp. 136 – 137)
 - excerpt: "The interview": text analysis (pp. 137 – 138)
 - Watching the movie "The Importance of Being Earnest"
- The Modern Age
 - The Age of Anxiety (pp. 161 – 163)
 - Modernism (pp. 176 – 177)
 - The War Poets (p. 188)
 - Rupert Brooke
 - life and works (p. 188)
 - The soldier: text analysis (p. 189)
 - Wilfred Owen
 - life and works (p. 190)
 - Dulce et Decorum est: text analysis (p. 191)

- James Joyce
 - Life and works (pp. 248 – 250)
 - Dubliners: structure, style and themes (pp. 251 – 252)
 - Dubliners: Eveline
 - Dubliners: The Dead*
- George Orwell*
 - Life and works (pp. 274 – 275)*
 - Animal Farm
 - Nineteen Eighty-Four: plot and features (pp. 276 – 277)*
 - excerpt: “Big Brother is watching you” (pp. 278 – 279)*
 - excerpt: “Room 101” (pp. 280 – 282)*

*argomenti da completare al momento della presentazione del programma

Riepilogo delle tematiche affrontate:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Concetti di rivoluzione ed indipendenza - Concetto di bello e di sublime - Potere dell’immaginazione - Rapporto uomo / natura - Panteismo - Infanzia - perversione e follia nella letteratura - il doppio - la morte - progresso tecnologico e disagio sociale - apparenza e realtà - la povertà - abolizione della schiavitù - il sogno americano - letteratura come denuncia sociale - Sfruttamento dei bambini e delle classi sociali più deboli - romanzo di formazione - estetismo - la vita come opera d’arte - il volto specchio dell’anima - orrore della guerra - crisi dei valori - il ruolo delle donne nella società | <ul style="list-style-type: none"> - influenza di Freud (psicoanalisi), Einstein (relatività) e Bergson (tempo) sulla visione della vita e nella letteratura - il modernismo - la figura dell’eroe - patriottismo - il flusso di coscienza - il viaggio - paralisi e incomunicabilità - incapacità di agire - l’epifania - utopia e distopia - totalitarismo - rivoluzioni e socialismo reale - potere e manipolazione psicologica - controllo dei comportamenti - la tortura |
|--|--|

VI.9.a Relazione di Francese

Insegnanti: prof.ssa France Frau e prof.ssa Marie France Briant

La classe ha seguito con serietà il percorso EsaBac. Ha partecipato al dialogo educativo in modo costante e attivo manifestando interesse per la materia e gli argomenti proposti.

La maggior parte degli alunni si è distinta per la motivazione nel volere imparare e partecipare alle attività extrascolastiche inerenti alla cultura del paese. A causa della pandemia, non è stato possibile organizzare gli scambi linguistici previsti ma quasi tutti gli studenti hanno aderito alla settimana di studio a Parigi all'inizio del quarto anno. Inoltre, cinque studentesse hanno partecipato allo stage lavorativo estivo a Cannes alla fine della quarta. Queste esperienze hanno sicuramente contribuito al miglioramento delle competenze linguistiche. Infatti, è stato evidente nel corso di quest'anno scolastico un progresso continuo ed efficace.

9 studenti hanno conseguito con successo la certificazione internazionale DALF C1. Questo esame (di livello universitario) richiede la conoscenza di tutte le strutture della lingua, un potenziamento notevole del bagaglio lessicale dell'alunno, della sua competenza di ascolto, di lettura, di produzione scritta e orale. La preparazione all'esame è stata svolta durante le ore di conversazione in compresenza con la Prof.ssa Briant, docente di madrelingua). Sono state proposte attività di ascolto tratti da documenti autentici, comprensione scritta e orale, conversazione, oltre che l'analisi e la discussione collettiva di temi di attualità, riguardanti anche la realtà socioculturale francese.

Infine, diversi studenti hanno aderito con grande serietà al progetto relativo all'alfabetizzazione del francese nella scuola primaria che ha senz'altro contribuito a rafforzare la motivazione degli studenti. Diversi approfondimenti presentati all'orale, anche durante le ore di conversazione, sia di tipo letterario sia riguardanti temi di attualità hanno permesso agli studenti di misurarsi con le loro capacità e sottolineare per alcuni le ottime capacità linguistiche e comunicative.

Per quanto riguarda la specificità dell'esame, nel corso del triennio, gli alunni sono stati allenati ad affrontare le prove dell'EsaBac il quale prevede come terza prova di Letteratura Francese la scelta tra due tipologie diverse.

Tip. 1: *Commentaire dirigé* : analisi di un testo, tratto dalla produzione letteraria francese, dal 1850 ai giorni nostri.

(Questions de Compréhension et d'Interprétation + Réflexion personnelle)

Tip. 2 : *Essai bref* (diverso dal Saggio breve italiano), da redigere sulla base di un corpus costituito da quattro testi letterari e da un documento iconografico relativi al tema proposto.

Gli alunni hanno svolto in diversi momenti le tipologie di prove previste alle quali sono state dedicate diverse ore per la tecnica (vedi manuale in adozione "*EsaBac en poche*"). Sono stati proposti diversi esercizi da svolgere a casa al fine di preparare al meglio gli alunni alla prova scritta.

Infine, il 7 maggio, gli studenti hanno svolto la simulazione della prova EsaBac.

Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi prefissati e il livello della classe risulta pienamente soddisfacente. Un gruppo di studenti ha raggiunto delle competenze più che buone sia nello scritto sia nell'orale. Una buona parte della classe ha raggiunto buone capacità espressive e di approfondimento dei contenuti; solo qualche studente ha incontrato delle difficoltà nell'organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti. Il profitto presenta, in genere, risultati migliori nell'esposizione orale piuttosto che nelle prove scritte.

L'obiettivo prioritario è stata una comunicazione linguistica che permettesse di interagire in contesti situazionali diversificati. Tutte le lezioni sono state svolte in francese riducendo al minimo gli interventi in italiano anche da parte degli studenti.

Il percorso letterario è stato ricavato anzitutto da lettura, comprensione e analisi di testi letterari, e dai testi si è poi allargato e approfondito il discorso agli autori e al loro contesto letterario. Si è deciso comunque di privilegiare l'analisi dei testi letterari e percorsi tematici intra-disciplinari.

Poiché il contesto storico è stato contemporaneamente curato dal docente di Storia e il contesto letterario italiano dal docente di Lettere, è stata raggiunta certamente in tutti questi ambiti una visione letteraria e storica integrata e globale, come richiesto dal progetto EsaBac. Alcuni autori sono stati presentati infatti in stretta collaborazione con il docente di lettere. Nell'ottica dell'interdisciplinarietà propria del percorso EsaBac, sono state svolte anche lezioni in presenza con il loro ex docente di lettere Prof. Zumbo il quale è intervenuto in classe in qualità di esperto esterno per l'approfondimento dell'autore Charles Baudelaire.

Per quanto riguarda la preparazione dell'orale, sono state svolte lezioni di potenziamento delle abilità orali ed approccio ad argomenti di civiltà afferenti al mondo socioculturale francese e di generico interesse storico e culturale, in presenza con la lettrice madrelingua Prof.ssa Marie-France Briant (un'ora alla settimana). La Prof.ssa ha anche curato in lingua francese le tematiche legate all'educazione civica.

Durante la settimana del successo formativo, gli studenti hanno avuto l'opportunità di seguire una conferenza con un'esperta esterna, Prof.ssa Marie-Louise Rousset sull'opera di Annie Ernaux [La femme gelée](#).

Per i criteri di valutazione delle prove scritte EsaBac ci si è attenuti alle schede di valutazione fornite dalla Regione Lombardia.

Per la valutazione complessiva si è tenuto conto di eventuali progressi rispetto alla situazione di partenza e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

VI.9.b Programma di Francese

Materia: Lingua e Letteratura francese

Prof.: France Frau

Testi adottati:

Littérature Plus Du XIXe siècle à nos jours. Vol. 2 (Version EsaBac)

Autore: Elisa Langin

Editore: [Loescher](#)

OBIETTIVI DI LINGUA E CULTURA

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare consolida il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue ; produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.

Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio ; comprende ed analizza testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.), anche con il ricorso alle nuove tecnologie; utilizza la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le discipline non linguistiche.

LETTERATURA

LE XVIIIe SIÈCLE

Le Romantisme

- **FRANÇOIS - RENE DE CHATEAUBRIAND**

"Levez-vous vite, orages désirés !" (*René*)

"Du vague des passions". (*Génie du christianisme*)

- **ALPHONSE DE LAMARTINE**

"Le lac" (*Méditations poétiques*)

- **VICTOR HUGO :**

« Demain dès l'aube » (*Les Contemplations*)

"Un majestueux et sublime édifice" (*Notre-Dame de Paris*)

"C'était Jean Valjean" (*Les Misérables*)

"Ce poignant dilemme" (*Les Misérables*)

Le Réalisme

- **HONORE DE BALZAC**

"Je veux mes filles" (*Le Père Goriot*)

"A nous deux maintenant " (*Le Père Goriot*)

- **GUSTAVE FLAUBERT**

"Ce n'étaient qu'amours, amants, amantes" (*Madame Bovary*)

"Tout le monde valsait" (*Madame Bovary*)

Le Naturalisme

- **ÉMILE ZOLA**

" Le milieu social a également une importance capitale" (*Le Roman expérimental*)

"La boisson me fait froid" (*L'Assommoir*)

"La grande puissance était surtout la publicité" (*Au Bonheur des Dames*)

Le Symbolisme

- **CHARLES BAUDELAIRE**

"L'albatros" (*Les Fleurs du Mal*)

"Correspondances" (*Les Fleurs du Mal*)

« A' une passante » (*Les Fleurs du Mal*)

LE XXe SIÈCLE

- GUILLAUME APOLLINAIRE

“Le pont Mirabeau” (*Alcools*)

“La colombe poignardée et le jet d’eau” (*Calligrammes*)

- MARCEL PROUST

“ Et tout d’un coup le souvenir m’est apparu” (*Du côté de chez Swann*)

- COLETTE

“ Chéri, tu as assez joué avec ce collier” (*Chéri*)

Le Dadaïsme et le Surréalisme

- TRISTAN TZARA

“ Dégoût dadaïste” (*Manifeste Dada*)

“ Pour faire un poème dadaïste” (*Manifeste sur l’amour faible et l’amour amer*)

- ANDRE BRETON

« L’écriture automatique »

- PAUL ÉLUARD

“La courbe de tes yeux” (*Capitale de la douleur*)

“Liberté” (*Poésie et Vérité*)

L’Existentialisme

- JEAN-PAUL SARTRE

« L’Existence précède l’Essence » (L’Existentialisme est un Humanisme)

- ALBERT CAMUS

“Un homme ordinaire” (*L’étranger*)

“

Le théâtre de l’Absurde

- EUGENE IONESCO

“Je ne vous reconnais plus” (*Rhinocéros*)

- SIMONE DE BEAUVOIR

“La femme libre est seulement en train de naître” (*Le Deuxième sexe*)

- ANNIE ERNAUX

Lecture integrale: *La Femme gelée*

LE XXIe SIÈCLE

- **MARIE NDIAYE**

“ L’implacable réalité du personnage de Khady Demba” (*Trois femmes puissantes*)

Programma svolto durante le ore di conversazione

Insegnante : Prof.ssa Marie France Briant

- **Exposés oraux**
- **Présentation multimedia des expériences de stage pendant : PCTO à Cannes et séjours à l’étranger**
- **Module de préparation aux 4 épreuves du DALF C1 avec simulations dans les différentes épreuves :**
 - production orale
 - compréhension orale
 - compréhension écrite

Thématiques et sujets de débat :

- Doit-on aimer son travail pour être heureux ?
- Les réseaux sociaux sont-ils un enrichissement ou un appauvrissement culturel pour les nouvelles générations
- L’évaluation des enseignants par leurs étudiants est-elle un atout ou un risque ?
- Le monde des réseaux sociaux et des influenceurs :quelles sont vos réactions face à l’affaire Ferragni ?
- Le phénomène de la pollution numérique

Module d’histoire Esabac (en collaboration avec M. Cossi)

- La fin du colonialisme français et la guerre d’Algérie
- L’indépendance de l’Algérie et ses conséquences pour la communauté pied-noir.

Module d’éducation civique :

Tiré du manuel Promenades :

- La France et l’Union européenne, rétrospective sur les points forts de sa construction.
- UE Discover : présentation de l’initiative de l’UE s’adressant aux jeunes Européens

Littérature :

- Analyse du poème de Boris Vian « Le déserteur »

I percorsi tematici sono i seguenti:

- 1) Il viaggio e la natura
- 2) La povertà
- 3) Letteratura come denuncia sociale
- 4) La donna
- 5) Romanzo di formazione
- 6) La figura dell’eroe

- 7) La guerra
- 8) Crisi dei valori
- 9) Patriotismo
- 10) Totalitarismo
- 11) Il rapporto genitori-figli
- 12) La ricerca del sè
- 13) Malessere esistenziale
- 14) Sogno
- 15) Potere dell'immaginazione
- 16) Amore
- 17) Il tempo
- 18) La morte
- 19) L'Assurdo
- 20) Il ricordo e la nostalgia
- 21) La solidarietà
- 22) Le avanguardie
- 23) L'Algeria

VI.10.a Relazione di Tedesco

Insegnanti: prof.ssa Maddaloni Carmelina Maria Anna e prof.ssa Waiblinger Niina Miriam

1. Processi di insegnamento-apprendimento

A. Breve giudizio complessivo sulla classe

La classe è composta da 22 studenti. (1 alunna BES)

Dal punto di vista disciplinare la classe complessivamente mantiene un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti di docente e compagni. Gli studenti seguono le lezioni, impegnandosi sia nel lavoro in classe che in quello assegnato a casa, che viene generalmente svolto in modo preciso e puntuale.

Per quanto concerne il rendimento i test scritti hanno dato risultati globalmente buoni e ottimi, anche se evidenziano per alcuni alunni carenze morfosintattiche. La programmazione ha tenuto conto del recupero in itinere.

Gli alunni sono stati invitati a uno studio domestico continuo e approfondito, a prendere appunti durante la lezione in classe e a registrarsi sulla espansione on-line del testo: imparosulweb.it per favorire l'autovalutazione dell'apprendimento degli alunni, inoltre sulla piattaforma ci sono ulteriori esercizi di approfondimento e ripasso.

16 alunne della classe avevano svolto lo stage linguistico di 1 settimana a Vienna, nel mese di settembre 2023.

1 alunna ha trascorso la classe quarta in Argentina e 2 alunne hanno trascorso la classe quarta in Canada, per cui all'inizio dell'anno hanno dovuto recuperare la conoscenza della lingua.

5 alunne hanno sostenuto l'esame per la certificazione del Goethe- Institut livello B1.

B. Obiettivi prefissati

2.1. Obiettivi generali e trasversali

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Lo studio della terza lingua straniera è proceduto lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento finale del Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Lo studente ha sviluppato capacità di: comprensione di testi orali e scritti su argomenti relativi alla letteratura tedesca; produzione di testi orali e scritti per riferire sugli argomenti trattati, esprimere il proprio pensiero in semplici sequenze lineari su argomenti anche astratti (culturali, quali film, libri, musica ecc.); interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; analisi di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento a tematiche comuni alle altre lingue studiate.

Il valore aggiunto è costituito dall'esercizio di tali competenze attraverso l'uso consapevole di strategie comunicative e della riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali.

Per quanto riguarda gli obiettivi generali, questi sono così declinati:

- 1) Potenziamento della capacità di concentrazione, sia nel corso delle attività didattiche, sia nello studio individuale.
- 2) Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi e concettualizzazione.

- 3) Autonomia e sistematicità nello studio individuale.
- 4) Assimilazione e rielaborazione personale dei contenuti.
- 5) Consolidamento e potenziamento delle competenze utili all'analisi di testi informativi, argomentativi e letterari.
- 6) Potenziamento delle abilità di produzione scritta e orale (formulazione sempre più indipendente di messaggi in L2).
- 7) Esercizio delle capacità riflessive e critiche.
- 8) Acquisizione della terminologia specifica necessaria a sostenere un discorso storico-letterario e della capacità di usare registri linguistici differenti.
- 9) Consolidamento della consapevolezza dell'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione internazionale e confronto nei diversi ambiti dei rapporti sociali e culturali.

2.2. Obiettivi specifici

L'insegnamento della lingua tedesca (terza lingua straniera) ha posto come obiettivo principale il potenziamento delle quattro abilità (*Lesen, Hören, Sprechen, Schreiben*) tramite il consolidamento e l'approfondimento da parte dei discenti di conoscenze funzionali, strutturali e lessicali sempre più complesse che permettano loro di gestire situazioni comunicative di vario genere, con particolare riferimento a discussioni di carattere attuale, storico e letterario.

Lingua

Lo studente ha acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare:

comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi;

partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;

riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;

riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue.

Cultura:

Si è analizzato aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;

confrontato aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata;

analizzato testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.

C. Obiettivi realizzati e contenuti effettivamente svolti

Per quanto riguarda i contenuti, sono stati seguite tre linee principali:

1. Consolidamento ed approfondimento delle funzioni e nozioni della lingua con attenzione all'aspetto strutturale ed alle caratteristiche linguistiche del tedesco.
2. Potenziamento delle capacità ricettive tramite esercitazioni di *Lesen* e *Hoerverstehen* relative ad argomenti di attualità e di carattere specifico.

3. analisi del testo letterario.

Il percorso didattico è stato di volta in volta adattato alle precise esigenze degli studenti e ai loro livelli di apprendimento.

Si è privilegiato lo studio della letteratura al quale è stato accostato un lavoro intensivo puramente linguistico nel corso dell'anno fino al mese di marzo per acconsentire agli alunni che volevano affrontare l'esame di certificazione linguistica *Zertifikat Deutsch B1*. Si è continuato il lavoro di approccio all'analisi del testo, partendo dai testi non letterari sino ad arrivare all'analisi dei generi letterari.

I contenuti qui sotto elencati si riferiscono principalmente al materiale dei libri di testo, mentre il materiale integrativo (fotocopie di articoli, Internet, letture ecc.) sono stati introdotti sulla base delle effettive esigenze e dell'interesse dimostrato dalla classe per i vari argomenti. Gli argomenti trattati sono stati scelti in base agli argomenti collegati ai temi letterari.

- **Preparazione alla Certificazione esterna livello B1.** L'attività della preparazione alla certificazione è stata svolta per la gran parte durante le lezioni di compresenza con la docente madre-lingua:

5 alunne hanno sostenuto e superato con buoni risultati la certificazione tedesca esterna del Goethe-Institut B1

Per quanto riguarda i contenuti, si sono analizzate le funzioni e le nozioni linguistiche presentate dai testi *Perfekt zum Abitur*, *Nicht nur Literatur (fotocopie)*, *So geht's noch besser* (nella biblioteca della scuola). Nel percorso didattico si è tenuto conto delle esigenze degli studenti.

E' stato fatto uso della Lim presente in classe per l'ascolto/ la visione di materiale tratto dal testo in uso, da altri testi e dal web, visione di film in lingua originale

L'analisi testuale è stata introdotta con i testi letterari indicati sopra. Gli studenti sono stati guidati nella lettura e comprensione del testo, nel riassunto e nella produzione scritta in modo guidato.

D. Eventuali motivi per i quali non sono stati realizzati alcuni obiettivi o non sono state svolte parti del programma previsto

E' stato tenuto conto che la classe aveva affrontato buona parte dei 2 anni precedenti in modalità DaD.

Inoltre dal mese di febbraio è stata incrementata l'esercitazione della comprensione e produzione scritta, come preparazione della prova scritta dell'esame di Maturità.

E. Modalità di lavoro (lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio, DaD)

La modalità di lavoro prevalente è stato quello delle lezioni frontali, abitualmente gli alunni svolgono esercitazioni in coppie. Durante le lezioni è stata regolarmente usata la LIM sia utilizzando materiale in rete, sia utilizzando il libro LIM, in dotazione al testo. Per riuscire ad interagire maggiormente con gli alunni si è privilegiato le interrogazioni orali, svolte in coppie ed in piccoli gruppi.

VI.10.b Programma di Tedesco

Testi utilizzati:

- *Perfekt zum Abitur*, di Gabriella Montali, Daniela Mandelli, Nadja Czernohous Linzi, Loescher Editore, 2020
- *Literatour* di Anna Frassinetti e Andrea Rota, Principato (fotocopie)
- *So geht's a2-b1* neu Klett

<p>Viaggiare</p> <p>Lektion 1</p>	<p>Sapere descrivere i motivi del viaggiare</p> <p>Forum über die aktuellen Reiseerfahrungen von Jugendlichen</p>	<p>Letteratura: Joseph von Eichendorff: „Der frohe Wandersmann“ „Mondnacht“</p> <p>Arte: Caspar David Freidrich Gemaelde von Caspar Friedrich: der Wanderer über dem Nebelmeer“ Fotocopie: da „Litratour“ Die romantische Revolution Motive, Romantik</p>
<p>Emarginazione sociale</p> <p>Lektion 2</p>	<p>Saper individuare nell’opera di Heine gli influssi di Marx</p> <p>Saper parlare dei poveri e dei discriminati</p> <p>Armut in der Welt, Kinderarmut in Deutschland</p>	<p>Letteratura: L’arte impegnata degli anni 30: (<i>fotocopie:</i> da „Litedratour“ Heine: „Weberlied,, Büchner „Woyzeck, Die Sterntaler“ Ascott:“ Lied einer slesischen Weberin“</p> <p>Berthold Brecht: Der gute Mensch von Sezuan*</p>
<p>La donna: il suo ruolo nella società e nella cultura fra 800 e 900</p> <p>Lektion 3</p>	<p>Saper comprendere l’iter faticoso di emancipazione della donna dai modelli della società dell’800; riflettere sulla percezione della donna.</p> <p>Schöne Frauen haben es oft schwer</p> <p>Die Geschichte von Clara Schumann</p>	<p>Fontane: „Effi Briest Der Bürgerliche Realismus brano da fotocopia “Literatour”</p> <p>Annette von Droste -Huelshoff „Am Turme“ H. Heine „Das Fräulein stand am Meere“ Film: <i>Effi Briest</i></p>

	Welche Massnahmen hat man soweit getroffen, um Frauen vor der Gewalt zu schützen?	Regia di Hermine Huntgeburth . Germania , 2009
<p>Alla ricerca di una propria identità fra bisogni individuali e imposizioni sociali. (tema educazione e guerra)</p> <p>Lektion 4 Il ruolo dell'educazione e l'educazione ai valori militari e del Nazifascismo</p>	<p>Saper parlare di sé, dei propri bisogni e sogni</p> <p>Individuare, attraverso i testi letti, l'influenza della società e dell'educazione sui comportamenti e sui bisogni / sogni individuali e riflettere sul ruolo dell'educazione nello sviluppo dell'individuo</p> <p>Evincere dai testi letti l'assurdità della guerra.</p> <p>MeinBlog, Aus dem Tagebuch eines 2-jährigen Kindes</p>	<p>Letteratura: Remarque „Im Westen nichts Neues“ (gli ideali inculcati) F. Kafka: „Die Heimkehr“ fotocopie: „Literatour“: F. Kafka: „die Verwandlung“ Oeden von Horwath: Jugend ohne Gott</p> <p>Expressionismus e Kafka, Wien als Kulturzentrum Klimt, Wien um die Jahrhundertwende</p> <p>Der Jugendstil Sigmund Freud: Der Reiter Rainer Maria Rilke : Dinggedicht: Der Panther (https://www.mein-lernen.at/deutsch/gedicht-der-panther-rainer-maria-rilke)</p>
<p>Fortschritt und Zukunft</p> <p>Lektion 8 Progresso e futuro</p>	<p>Saper parlare sulle invenzioni degli uomini</p> <p>Trends der Zukunft</p>	<p>Letteratura: L'argomento Progresso nella letteratura: Johann Wolfgang von Goethe: <i>Prometheus, Faust</i> (riassunto),</p> <p><i>*Questo è ancora da svolgere</i></p>

Educazione civica:

Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati in itinere per tutti gli argomenti affrontati in letteratura:

Riflessione sulla povertà:

- Armut in der Welt (povertà nel mondo)
- Kinderarmut in Deutschland (povertà dell'infanzia in Germania)

Emancipazione femminile:

- Schoene Frauen haben es oft schwer (la storia di Hedy Lamarr: la sua invenzione è alla base della WI-FI)

Istanbul-Konvention des Europrats

Ci si è soffermati in modo particolare sull'argomento *Europäische Union*:

https://european-union.europa.eu/easy-read_de

La docente madrelingua, prof.ssa Waiblinger Niina Miriam, ha contribuito a fare acquisire allo studente le competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare:

- comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici,
- riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua

Cultura:

- Ha analizzato aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- ha confrontato aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata;
- Ha analizzato testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità e attualità.

VI.11.a Relazione di Scienze Motorie

Insegnante: prof. Francesco Albani

La classe ha affrontato l'anno scolastico mantenendo sempre un comportamento corretto e contribuendo a creare un clima positivo durante le lezioni sia in aula che in palestra.

Si riscontra un buon livello di partecipazione, anche se non del tutto omogeneo; ad ogni modo si evidenzia un maggior coinvolgimento da parte di tutti nel corso del pentamestre.

Le competenze disciplinari complessivamente raggiunte dalla classe sono da ritenersi soddisfacenti e la conoscenza degli argomenti teorici trattati adeguata.

Tutti gli alunni hanno collaborato tra loro con efficacia per raggiungere gli obiettivi didattici e educativi prefissati.

Il bilancio conclusivo sulla classe è sicuramente positivo.

VI.11.b Programma di Scienze Motorie

Testo adottato: Più movimento

PARTE PRATICA:

Test motori sulle capacità condizionali: somministrazione, raccolta dati e calcolo in base alle rilevazioni delle classi prime/quarte

Progettazione ed esecuzione di una lezione di Scienze Motorie su uno sport adattato

Progettazione di un'attività motoria destinata ad alunni delle scuole elementari

Sport di squadra: Acrosport, Baseball, Ultimate Frisbee

Sport individuali: Corsa di mezzofondo

PARTE TEORICA:

Le dipendenze e il doping:

1. Cos'è una dipendenza
2. Le dipendenze più comuni oggi tra gli adolescenti
3. Che cos'è il doping
4. Il regolamento W.A.D.A.

EDUCAZIONE CIVICA

Le Paralimpiadi: la loro nascita e le testimonianze di alcuni atleti paralimpici attraverso la visione del documentario "Rising Phoenix". Il moderno concetto di disabilità

ORIENTAMENTO

Progettazione di un'attività motoria destinata ad alunni delle scuole elementari (6 ore)

OBIETTIVI

Obiettivi didattici conseguiti:

La classe in generale:

- Conosce ed è in grado di applicare i regolamenti delle varie discipline.
- Esegue generalmente i fondamentali tecnici delle varie discipline affrontate.

- È in grado di comunicare gli aspetti teorici più importanti della disciplina.

METODOLOGIA

- a- Analisi del gesto tecnico e/o della disciplina sportiva affrontata.
- b- Sintesi dell'azione tecnica e/o della disciplina sportiva affrontata.
- c- Analisi dei principali aspetti teorici di base riguardanti le discipline sportive.

STRUMENTI

-Sono stati utilizzati sia i grandi che i piccoli attrezzi presenti nelle palestre ed all'esterno.

VERIFICHE

Tipologia:

-Verifica pratica sulle abilità individuali e su acquisizione e sviluppo degli elementi tecnici/teorici affrontati.

-Verifica scritta per valutare le conoscenze

Numero delle verifiche: tre nel trimestre e tre nel pentamestre

CRITERI DI VALUTAZIONE

- a- attitudine motoria rilevata mediante le valutazioni iniziali;
- b- miglioramenti motori rilevati nell'arco delle lezioni
- c- conoscenza degli aspetti teorici principali di base;
- d- padronanza del linguaggio tecnico e/o specifico della disciplina;
- e- interesse e partecipazione attiva e continua alle lezioni;

VI.12.a Relazione di Religione Cattolica

Insegnante: prof. Renato Peruffo

OBIETTIVI E CONTENUTI

I 16 alunni che si sono avvalsi dell'Insegnamento della Religione Cattolica hanno gradualmente raggiunto i principali obiettivi formativi del triennio:

- 1_ conoscere e rispettare la visione di Dio e dell'uomo presenti nelle grandi religioni
- 2_ cogliere le linee fondamentali dell'immagine di Dio espresse nell'insegnamento evangelico
- 3_ riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana
- 4_ diventare consapevoli nei confronti della vita sia sul piano personale sia su quello sociale
- 5_ cogliere nel Nuovo Testamento gli elementi di un progetto cristiano circa la sessualità.

In modo particolare nell'ultimo anno le competenze conseguite permettono loro, tenendo conto delle diverse personalità, disposizioni e impegno, di cogliere criticamente i valori della società attuale in rapporto alle indicazioni della religione. Per la precisione, s'intendono: i valori provenienti dallo studio del buddismo messo a confronto col Cristianesimo (origine e significato del dolore, il desiderio, l'attaccamento alla vita).

METODO

La lezione frontale poneva i nuclei concettuali, elaborati nel dialogo con la classe e sostenuti mediante letture appropriate. La classe ha risposto in modo discreto alle proposte impegnandosi sia nello studio sia nel dibattito educativo che nasceva dai temi affrontati. In alcuni casi il dialogo è stato vivace con il coinvolgimento personale; pertanto, si può concludere che ci sia stata una discreta crescita positiva raggiunta grazie al confronto critico e rispettoso delle diverse posizioni non solo sul piano intellettuale ma anche su quello etico e decisionale. Nel raggiungere tali obiettivi la classe ha proceduto in modo autonomo e con un sufficiente rigore nell'esposizione scritta e orale.

LIVELLO DI PROFITTO

L'impegno e lo studio sono stati sempre espressi ad un buon livello: il profitto globale della classe è buono. Alcuni studenti si sono distinti per interesse e partecipazione, altri per il rigore e la capacità di approfondimento autonoma.

VERIFICHE E SCANSIONE

Le verifiche sono state di tipo scritto, esse hanno misurato oltre alle conoscenze richieste, la capacità critica necessaria per cogliere le visioni diverse nel campo religioso ed etico.

VI.12.b Programma di Religione Cattolica

LIBRO DI TESTO ADOTTATO : **"Confronti 2.0"**, M.Contadini, A.Marcuccini, A.Cardinali, LDC

L'induismo: cenni storici, coordinate culturali e differenza con il pensiero occidentale.

Religioni storiche e cosmiche.

L'uomo e il suo percorso di salvezza: atman-Brahman, Samsara, yoga.

Immagini dell'induismo: confronto col cristianesimo; un Dio con mille volti.

La New Age: introduzione astronomico-astrologica, l'induismo in Europa e in Usa.

Il Buddismo:

il percorso spirituale del fondatore

elementi dottrinali

le principali correnti buddiste

punti di contatto col cristianesimo

Questioni sociali, etiche e responsabilità umane:

Utero in affitto

Accanimento terapeutico

Suicidio assistito

Elementi di bioetica: "Dato e progetto", la sessualità e il progetto sull'uomo da parte di Dio attraverso letture di brani tratti dal Nuovo Testamento.

Il Consiglio di Classe

BONFANTI FRANCESCO	
COSSI MASSIMILIANO	
PELLERITO NOEMI	
LAURORA GIORGIO	
PELLIZZI ROSSELLA	
MOLTENI CLAUDIA	
NIGLIAZZO ROSARIO	
HAMILTON SUZAN ELISABETH	
FRAU FRANCE	
BRIANT MARIE FRANCE RAYMONDE	
MADDALONI CARMELINA MARIA ANNA	
WAIBLINGER NIINA MIRIAM	
ALBANI FRANCESCO	
PERUFFO RENATO	

VII. Allegati

Allegato 1: Simulazione prima prova

Allegato 2: Griglia di valutazione prima prova

Allegato 3: Simulazione seconda prova

Allegato 4: Griglia di valutazione seconda prova

Allegato 5: Griglia di valutazione della prova orale

Allegato 6: Simulazione terza prova di letteratura EsaBac

Allegato 7: Griglia di valutazione terza prova commentaire EsaBac

Allegato 8: Griglia di valutazione terza prova Essai Bref EsaBac

Allegato 9: Griglia di valutazione prova orale letteratura EsaBac

Allegato 10: Simulazione terza prova di storia EsaBac

Allegato 11: Griglia di valutazione terza prova di storia EsaBac

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'annunzio, *Nella belletta* (da *Alcyone*)

Questo testo è tratto da una sezione di «Alcyone» intitolata «Madrigali d'estate», una serie di undici brevi componimenti dedicati al tema dell'estate che volge al termine. Il testo definisce una situazione naturale comune: il processo di putrefazione che si verifica in una palude sotto i cocenti raggi del sole di agosto.

Nella belletta¹ i giunchi hanno l'odore
delle persiche² mézze³ e delle rose
3 passe⁴, del miele guasto⁵ e della morte.

Or tutta la palude è come un fiore
lutulento⁶ che il sol d'agosto cuoce,
6 con non so che dolcigna⁷ afa di morte.

Ammutisce la rana, se m'appresso⁸.
Le bolle d'aria⁹ salgono in silenzio.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure con un unico testo che risponda a tutti quesiti.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia (massimo 80 parole).
2. La scena descritta dal poeta consiste in un'accurata rassegna di immagini che associano in modo sorprendente elementi legati all'area semantica della vitalità, della bellezza e della dolcezza a un'aggettivazione che richiama in modo ossessivo l'idea di morte e decadenza. Esplicita e analizza, esemplificandole, queste coppie ossimoriche.
3. Le immagini presentate dal poeta fanno appello a più sensi. Dopo aver precisato ed esemplificato di quali sensi si tratta (olfatto, udito, gusto, vista, tatto), ragiona sugli effetti e sulle ragioni di questa scelta. Volendo, puoi attingere alle tue conoscenze sull'autore e sulla corrente letteraria cui appartiene.
4. Esamina la chiusura della prima e della seconda strofa. Quali osservazioni puoi fare?
5. Il ritmo del componimento è particolarmente lento e cadenzato, grazie anche all'uso sapiente degli enjambement. Spiega e commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Il tema della corruzione, della morte e del disfacimento è particolarmente caro al decadentismo, che spesso, nelle sue opere, ne mostra l'ambiguità e il fascino. Non per niente, proprio nel componimento proposto, il desolato panorama di una palude in putrefazione si traduce nella perfetta bellezza di un'opera letteraria.

¹ belletta: la fanghiglia della palude. È un termine molto ricercato, di derivazione letteraria (si ritrova in Dante, *Inf.* VII, v. 124, «or ci attristiam nella belletta negra»).

² persiche: pesche. È un latinismo (da «persica»).

³ mézze: sfatte. È un altro latinismo derivato dal latino «mitius» (comparativo di «mitis», troppo maturo).

⁴ passe: appassite.

⁵ guasto: rancido, andato a male.

⁶ lutulento: fangoso. È un altro termine di derivazione latina, da «lutulentus».

⁷ dolcigno: di un sapore che tende al dolce, ma poco gradevole. È una variante meno usata di «dolciastro».

⁸ m'appresso: mi avvicino.

⁹ bolle d'aria: si tratta delle bolle prodotte dalla materia in decomposizione sul fondo della palude.

Facendo riferimento alla poesia di D'Annunzio e/o ad altri autori, o artisti, elabora una riflessione sui modi in cui la letteratura e le altre arti hanno affrontato questo stesso tema ed opera tutti i confronti che ritieni opportuni.

PROPOSTA A2

Anna Maria Ortese, Oro a Forcella, da Il mare non bagna Napoli

Il brano che segue è tratto dal racconto «Oro a Forcella», incluso nella raccolta «Il mare non bagna Napoli» (1953). Protagonista assoluta dell'intera opera è proprio Napoli, all'epoca appena uscita dalla Seconda Guerra Mondiale; l'autrice racconta una città che non è la sua (Anna Maria Ortese nacque infatti a Roma nel 1914 e visse l'infanzia fra la Puglia, la Campania e la Libia), tuttavia vi risiedette ripetutamente nel corso della sua vita. Napoli esercitò fin da subito sulla scrittrice un forte fascino, suscitando in lei «effetti di meravigliosa confusione». Questo sentimento contraddittorio, ma molto profondo fu l'ispirazione per la composizione, nel secondo Dopoguerra, di questo e degli altri racconti della raccolta.

L'autobus che doveva lasciarmi in Via Duomo, dove comincia San Biagio dei Librai, era così stipato che mi fu impossibile scendere al momento giusto, e quando finalmente misi piede a terra, la squallida facciata della Stazione centrale mi stava di fronte, col monumento a Garibaldi e una carovana di vetture tramviarie di un verde stinto, di neri tassi sgangherati, di carrozze tirate da piccoli cavalli che dormivano.
5 [...]

Erano anni che non scendevo laggiù, e avevo dimenticato che Forcella, con San Biagio dei Librai, è una delle vie più fittamente popolate di Napoli, dove l'andirivieni della gente dà spesso la sensazione di un avvenimento straordinario. [...]

Sgomentava soprattutto il numero dei bambini, forza scaturita dall'inconscio, niente affatto
10 controllata e benedetta, a chi osservasse l'alone nero che circondava le loro teste. Ogni tanto ne usciva qualcuno da un buco a livello del marciapiede, muoveva qualche passetto fuori, come un topo, e subito rientrava. I vicoli che tagliano questa via, già così stretta e corrosa, erano ancora più stretti e corrosi. Non vedevo le lenzuola di cui è piena la tradizione napoletana, ma solo i buchi neri a cui un tempo furono esposti: finestre, porte, balconi con una scatola di latta in cui ingiallisce un po' di cedrina¹⁰, vi
15 spingevano a cercare, dietro le povere lastre, pareti e arredi e magari altre piccole finestre aperte e fiorite su un orto dietro la casa; ma non vedevate nulla, se non un groviglio confuso di cose varie, come coperte o rottami di ceste, di vasi, di sedie, sopra i quali, come un'immagine sacra annerita dal tempo, spiccavano gli zigomi gialli di una donna, i suoi occhi immobili, pensierosi, la nera corona dei capelli raccolti sul capo con una forcina, le braccia stecchite, congiunte sul grembo. Alla base del vicolo, come
20 un tappeto persiano ridotto ora tutto grumi e filamenti, giacevano frammenti delle immondizie più varie, e anche in mezzo a queste sorgevano pallide e gonfie, oppure bizzarramente sottili, con le grosse teste rapate e gli occhi dolci, altre figurette di bambini. Pochi quelli vestiti, i più con una maglietta che scopriva il ventre, quasi tutti scalzi o con dei sandaletti di altra epoca, tenuti insieme a furia di spago. Chi giocava con una scatola di latta, chi, disteso per terra, era intento a cospargersi accuratamente il volto
25 di polvere, alcuni apparivano impegnati a costruire un piccolo altare, con una pietra e un santino, e c'era chi, imitando graziosamente un prete, si rivolgeva a benedire.

Cercare le madri, appariva follia. Di tanto in tanto ne usciva qualcuna da dietro la ruota di un carro, gridando orribilmente afferrava per il polso il bambino, lo trascinava in una tana da cui poi fuggivano urlanti e pianti, e si vedeva un pettine brandito in aria, o una bacinella di ferro appoggiata su una sedia, dove lo
30 sfortunato era costretto a piegare la sua dolorosa faccia.

Faceva contrasto a questa selvaggia durezza dei vicoli, la soavità dei volti raffiguranti Madonne e Bambini, Vergini e Martiri, che apparivano in quasi tutti i negozi di San Biagio dei Librai, chini su una culla dorata e infiorata¹¹ e velata di merletti finissimi, di cui non esisteva nella realtà la minima traccia.

[...] Alcune donne camminavano davanti a me, precedute da una coppia di preti altissimi, con le mani
35 di cera¹² chiuse intorno a un libro di pelle rossa, che presto sparvero¹³ sotto un portico con un fruscio di

¹⁰ Cedrina: è una pianta aromatica («*melissa officinalis*»), usata anche come medicamento in infusi e decotti.

¹¹ Infiorata: cosparsa di fiori.

¹² Di cera: così bianche che sembravano fatte di cera.

¹³ Sparvero: scomparvero.

sottane. Le donne avevano in mano degli involti bianchi, e ogni tanto vi guardavano dentro, e sospirando parlavano. Quando giunsero davanti alla chiesa di San Nicola a Nilo, si segnarono, e poi entrarono nel cortile che le si apre di fronte.

40 *O Magnum Pietatis Opus*¹⁴ era scritto sul frontone dell'edificio in fondo al cortile. La facciata, di un grigio inerte, era simile a quelle di tutti gli ospedali e gli ospizi dei quartieri di Napoli. Ma dietro, invece di lettini, si allineavano gli sportelli del Monte di Pegni, «grande opera di pietà» del Banco di Napoli¹⁵.

Quando arrivai lassù, al secondo piano dell'edificio, c'erano già sulle scale, davanti a una delle porte più maestose che abbia mai osservate, gruppetti vari di povera gente, seduta quale sugli scalini, quale su certi involti: erano le donne incinte, le vecchie, le malate, quelle che non si reggevano più in piedi, e
45 avevano pregato un parente o un'amica di tenergli il posto nella «fila».

Spinsi la porta, facendomi cautamente largo tra quei corpi, e mi trovai in una immensa sala dal soffitto altissimo, illuminata da due ali di finestroni, sovrastato ciascuno da un altro finestrone, di forma quadrata, ermeticamente chiuso. Nel vano pendevano, come cenci sottili, lunghe tele di ragno.

Era la sala destinata al traffico degli oggetti preziosi.

50 Una vasta folla, solo approssimativamente disposta in fila, tumultuava davanti agli sportelli dei Pegni Nuovi. C'era una grande animazione, perché proprio quella mattina era venuto l'ordine di dare il meno possibile per ogni pegno. Certi visi color limone, incappucciati in brutte permanenti, giravano e rigiravano tra le mani, con aria delusa, la grigia cartella del pegno¹⁶. Una vecchia enorme, tutta ventre, con gli occhi infiammati, piangeva ostentatamente, baciando e ribaciando, prima di separarsene, una
55 catena. Altre donne e qualche uomo dai visi appuntiti, aspettavano compostamente sulla panca nera appoggiata al muro. Seduti a terra, dei bambini in camicia giocavano. – Nunzia Apicella! – gridava intanto più in là, verso l'esigua schiera di quelli che ritiravano un pegno, la voce di un impiegato; – Aspasia De Fonzo!... – I richiami si susseguivano di minuto in minuto, sopraffatti dal brusio accorato del popolo che commentava la disposizione nuova, e non riusciva a rassegnarsi. Un agente coi baffetti neri
60 e gli occhi grandi, languidi, che portava la divisa come una vestaglia, andava su e giù, indifferente e annoiato, fingendo di tanto in tanto di rimettere in ordine, con le mani, le file. Stava parlando con un tale, quando la grande porta della sala s'aprì con impeto, per lasciar passare una donnetta sui quarant'anni, coi capelli rossi, vestita di nero, che trascinava con sé due bambini bianchissimi. Quella infelice, di cui poi si conobbe nome e mestiere, Antonietta De Liguoro, zagrellara, cioè merciaia¹⁷, aveva
65 saputo in strada che il Banco dov'era diretta per impegnare una catena, quel giorno chiudeva prima, e non l'avrebbero più fatta passare. Con un viso rosso, congestionato, gli occhi celesti fuori dalle orbite, scongiurava tutti di farle la grazia, aveva bisogno d'impegnare la catena prima della chiusura, perché suo marito doveva partire per Torino, dove il figlio maggiore era gravemente ammalato. Nulla valse a calmarla. Anche quando l'ebbero assicurato che poteva mettersi senz'altro in fila, continuò a
70 singhiozzare e a chiamare: – Mamma del Carmine, aiutatemi –. Molte di quelle donne, dimentiche della grossa tristezza di poco prima, si occupavano ora di lei, le più lontane mandavano accorati consensi e voti¹⁸, le vicine le toccavano le spalle, le mani, le rassettavano i capelli con una loro forcina; e non si
75 parla¹⁹ delle premure che rivolgevano ai due bambini, i prolungati e un po' teatrali “core 'e mamma”. Queste due creature, che potevano avere sì e no tre o quattro anni, sottili e bianche come vermi, avevano sul viso di cera certi sorrisetti così vecchi e cinici, ch'era una meraviglia, e ogni tanto guardavano di sotto in su, con un'aria maliziosa e interrogativa, quella loro frenetica madre. Una specie di movimento popolare portò subito quella donnetta, di cui ognuno sapeva ora vita e miracoli, davanti allo sportello, scavalcando la feroce burocrazia del turno. Ed ecco il dialogo che giungeva alle mie orecchie incantate:

80 IMPIEGATO, dopo aver osservato la catena, asciutto: – Tremila e ottocento lire –.
ZAGRELLARA: – *Facite quattromila, sì?* –.

¹⁴ *O Magnus Pietatis Opus: Oh grande opera di carità!*

¹⁵ Monte dei Pegni... Napoli: è il luogo in cui è possibile dare in pegno oggetti in cambio di prestiti.

¹⁶ Cartella del pegno: è la ricevuta che i clienti del Banco dei Pegni ricevono dopo aver concluso la transazione.

¹⁷ Merciaio: venditore di articoli minuti per sartoria o per abbigliamento

¹⁸ Voti: qui da intendere nel senso di preghiere in cui si esprime un desiderio, un auspicio.

¹⁹ E non si parla: per non parlare (di)...

IMPIEGATO: – L'ordine è questo, figlia mia –.

ZAGRELLARA: – Ma mio marito debbe prendere il treno, ve ne scongiuro, teniamo un figlie malato e questi due piccerille... fatelo per l'Addolorata! –.

85 IMPIEGATO, tranquillissimo: – Tremila e ottocento... si 'e vvulite... – E rivolto a un altro impiegato: – Amedeo, di' a Salvatore che *purtasse n'atu caffè...* senza zucchero...

Con gli occhi infiammati, ma ora perfettamente asciutti, Antonietta De Liguoro ripassò di lì a poco davanti a tutti, trascurando fieramente, o forse senza affatto vederli, a causa della sua angoscia, quelli che poco prima le erano stati vicini con la loro cristiana pietà. La seguivano, attaccati con una manina
90 alla veste, i due bambini di cui lei non mostrava neppure di accorgersi.

– Quella là, – disse l'agente a un giovanotto che aveva l'aspetto di uno studente, e portava sottobraccio una borsa rossa, da cui usciva la frangia di un asciugamano, – è un anno che suo marito parte col treno per Torino. *Nun tene nisciuno*, a Torino... Neppure il marito, tiene... *nun vo' fa' 'a fila...* e i' nun 'a dico niente... – Seguì con gli occhi l'abile zagrellara, che ora, fatta una breve sosta davanti alla
95 cassa, scappava verso la porta, col denaro e il grigio foglio del pegno stretti al petto. Squallida e pietosa, la folla dimenticava se stessa, per accompagnare la presunta vittima con parole di conforto e indignazione contro un'antica ingiustizia, che ora a tutti trapelava: – Gesù Cristo la deve consolare... quella Mamma del Carmine l'aiutarrà... Dio sopra la piaga mette il sale, – e sguardi di un odio astratto agli sportelli e al soffitto, dove ciascuno vedeva passeggiare, tra le sottili tele di ragno, le autorità locali e
100 il governo.

Intanto, la voce indifferente di un impiegato aveva ricominciato a chiamare: – Di Vincenzo Maria... Fusco Addolorata... Della Morte Carmela...

Improvvisamente, si fece un gran silenzio, poi un mormorio trasecolato, pieno d'infantile stupore, percorse le tre file dei Pegni nuovi. – Si può sapere che tenete? – chiese l'impiegato affacciandosi allo
105 sportello. Nessuno gli badava. Una farfalla marrone, con tanti fili d'oro sulle ali e sul dorso, era entrata, chissà come, dalla porta sulle scale, sorvolando quella ressa di teste, di spalle curve, di sguardi affannati; e ora volteggiava... saliva... scendeva... felice... smemorata, non decidendosi a posare in nessun luogo. – Uh!... uh!... uh!... – mormoravano tutti.

– O'bbi lloco 'o ciardino!²⁰ – disse una donna al neonato che piangeva lentamente con la testa contro
110 la sua spalla. Una vecchia deforme, vicino alla porta, con la bocca piena di pane, cantava.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure con un unico testo che risponda a tutti quesiti.

1. Riassumi in non più di 7 righe intere il contenuto del brano.
2. Individua il tipo di narratore che caratterizza il racconto (è interno? È esterno? Giudica ciò che narra? Conosce tutti i dettagli? È possibile stabilire il suo rapporto con i personaggi, i luoghi o le vicende narrate?); nella risposta fai riferimento a specifici passi del testo.
3. Le righe 9-30 sono dedicate alla descrizione della "selvaggia durezza dei vicoli" che da San Biagio dei Librai portano al Monte di Pietà. Si tratta di un passo che, con la sua carrellata di volti, scenari, voci e colori, colpisce l'immaginazione del lettore. Quali scelte stilistiche contribuiscono a rendere la descrizione così viva, coinvolgente ed efficace (puoi rifletterete su sintassi, lessico e figure retoriche)?
4. Focalizzati sulla seconda parte del brano, ambientata all'interno del Monte dei Pegni. Lo scenario è dominato da due categorie di persone, sostanzialmente avverse le une alle altre, la cui contrapposizione è delineata dall'autrice in modo abbastanza netto: da una parte i tanti clienti del Banco, dall'altra gli impiegati. Quali caratteristiche contraddistinguono le due categorie (analizza il loro atteggiamento, l'abbigliamento, il carattere, l'aspetto ecc.)? Cita passi del brano per argomentare la tua risposta.

²⁰ O'bbi lloco 'o ciardino!: *Eccolo qua il giardino!*

5. Rifletti sul titolo del racconto (*Oro a Forcella*). A quale passo del brano (apparentemente marginale) fa riferimento? Per quale motivo, secondo te, l'autrice ha scelto questo titolo? Quale chiave di lettura intendeva fornire?

Interpretazione

6. Protagonisti assoluti del brano sono gli emarginati, gli ultimi, coloro che stanno nell'ombra; ciò è vero sia per quanto riguarda la prima parte (in cui si descrive il percorso che da San Biagio dei Librai porta verso il Monte dei Pegni), sia la seconda (in cui ci si focalizza su ciò che accade all'interno del Banco). La letteratura ha perseguito l'obiettivo di mettere al centro la "povera gente" già a partire dall'Ottocento, anche se con mezzi ed effetti di volta in volta differenti. Analizza almeno un paio di autori a tua scelta che, nelle loro opere, si siano focalizzati su temi simili e confrontali con il brano proposto individuando analogie e differenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 (AMBITO TECNOLOGICO-SCIENTIFICO)

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

5 A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes²¹. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e

10 5 salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.
Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo *onlife* (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza *onlife* in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

15 Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e *onlife*, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

20 In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, 25 la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli

²¹ *Leviatano* di Thomas Hobbes: trattato politico pubblicato in Inghilterra nel 1651.

individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"²³. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

²³ "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che, a partire dalla fase repubblicana della storia romana, sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o, elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

PROPOSTA B2 (AMBITO UMANISTICO - ARTISTICO-LETTERARIO)

Testo tratto da Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food*²⁸ ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati²⁹ si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'*outlet* dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le *griffe* del *Made in Italy* a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). L'Italia è destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più *like* su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima degli indiani *cheyenne*. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera³⁰ di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti, ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del "museo diffuso d'Italia" sono attraversate da linee di trasporto così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano all'angolo del Colosseo che vende acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo³¹. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco, si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto, ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio al «fast trip» e inseriscile in un discorso più ampio, che chiami in causa altri aspetti del vivere attuale.

²⁸ Slow food: è il nome di una associazione nata nel 1986, ma anche di un movimento, il cui obiettivo è la promozione del diritto a vivere il pasto innanzitutto come un piacere. Lo *slow food* vuole contrastare il dilagare del *fast food*, del cibo spazzatura e delle abitudini frenetiche (non solo alimentari) della vita moderna; per farlo studia, difende e divulga le tradizioni agricole ed enogastronomiche di ogni parte del mondo.

²⁹ Viaggiatori qui citati: ci si riferisce ai viaggiatori del Settecento che compivano il famoso «Grand Tour» per l'Europa, citati dall'autore nelle righe precedenti.

³⁰ Foriera: che si fa annunciatrice.

³¹ Chiesa di Sant'Antimo: famosa e antichissima abbazia in provincia di Siena.

3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra il tema proposto e l'espressione latina "festina lente".
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tali scelte.

Produzione

5. La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sui temi proposti da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3 (AMBITO POLITICO-ECONOMICO-SOCIALE)

Umberto Eco, *La pena di morte ha due facce*, «L'Espresso», 3 ottobre 2010.

Mobilizzazione per Sakineh Ashtiani, silenzio per Teresa Lewis. Ma se i nostri pensieri non fossero torbidi dovremmo dire che non si deve ammazzare nessuno, neppure in modo indolore.

- 5 Da pochi giorni, in Virginia, Teresa Lewis è stata uccisa con una iniezione letale, e nessuno è andato in prigione perché questa signora era stata legittimamente condannata a morte. Aveva tentato di ammazzare marito e figlio adottivo, e lo aveva fatto senza permesso. Coloro che l'hanno uccisa lo hanno invece fatto col consenso delle autorità. Per cui bisognerebbe riformulare il quinto comandamento come «Non ammazzare senza permesso». In fondo da secoli benediciamo le bandiere dei soldati che, inviat
- 10 inviat alla guerra, hanno licenza di uccidere, come James Bond. Ora pare che Ahmadinejad³², il quale sta per far lapidare una donna (se non l'avrà già fatto quando leggerete questa bustina³³) abbia reagito agli appelli, arrivati dall'Occidente, dicendo: «Vi lamentate perché noi vogliamo ammazzare legalmente una donna iraniana, mentre ammazzate legalmente una donna americana?» Naturalmente gli è stato obiettato che la donna americana aveva cercato di uccidere suo marito, mentre l'iraniana lo ha solo
- 15 cornificato. E che l'americana è stata uccisa in modo indolore, mentre l'iraniana sarebbe uccisa in modo dolorosissimo. Però una risposta del genere verrebbe a sottintendere due cose: che è giusto ammazzare un'assassina mentre per un'adultera basterebbe una separazione legale senza alimenti; e che si può ammazzare secondo la legge purché in modo poco doloroso. Mentre quello che si dovrebbe invece sostenere, se i nostri pensieri non fossero torbidi, è che non si deve ammazzare neppure
- 20 un'assassina, e non si deve ammazzare neppure per legge e neppure se l'esecuzione è poco dolorosa, persino se avvenisse iniettando una droga che procura uno sballo delizioso. Come reagire se Paesi poco democratici chiedono a noi cittadini di Paesi democratici di non occuparci delle pene di morte loro visto che abbiamo le pene di morte nostre? La situazione è molto imbarazzante e mi piacerebbe anzi sapere se il numero degli occidentali, tra cui addirittura una first lady francese³⁴, che hanno protestato contro la
- 25 pena di morte iraniana hanno anche protestato contro la pena di morte americana. A naso direi di no,

³² Ahmadinejad: Mahmud Ahmadinejad, politico iraniano, sesto Presidente della Repubblica islamica dell'Iran dal 3 agosto 2005 al 3 agosto 2013.

³³ bustina: «La bustina di Minerva» è una rubrica che Umberto Eco tenne ogni settimana sull'ultima pagina dell'«Espresso» a partire dal marzo del 1985.

³⁴ First lady francese: si tratta di Carla Bruni, moglie dell'allora Presidente della Repubblica francese Nicolas Sarkozy, la quale si era pubblicamente schierata contro il governo iraniano.

perché di condanne a morte negli Stati Uniti, per non dire della Cina, ce ne sono moltissime e ci abbiamo fatto il callo, mentre è naturale che l'idea di una donna massacrata a colpi di pietra faccia più effetto. Mi rendo conto che quando mi hanno chiesto di dare una firma per impedire la lapidazione dell'iraniana l'ho subito fatto, ma mi era sfuggito che nel frattempo stavano ammazzando una virginiana. Avremmo ugualmente protestato se la donna iraniana fosse stata condannata a una pacifica iniezione letale? Ci indigniamo per la lapidazione o per la morte inflitta a chi non ha violato il quinto bensì solo il sesto comandamento³⁵? Non so, è che le nostre reazioni sono sovente istintive e irrazionali. In agosto era apparso su Internet un sito dove si insegnavano vari modi per cucinare un gatto. Scherzo o cosa seria che fosse, tutti gli animalisti del mondo erano insorti. Io sono un devoto del gatto (uno dei pochi esseri viventi che non si lascia sfruttare dal proprio padrone ma al contrario lo sfrutta con cinismo olimpico, e la cui affezione alla casa prefigura una forma di patriottismo) e pertanto rifuggirei con orrore da uno stufato di gatto. Però trovo egualmente grazioso, anche se forse meno intelligente, il coniglio, eppure lo mangio senza riserve mentali. Mi scandalizzo vedendo le case cinesi dove i cani girano in libertà, magari giocando coi bambini, e tutti sanno che saranno mangiati a fine anno, ma nelle nostre fattorie si aggirano i maiali, che mi dicono siano animali intelligentissimi, e nessuno si preoccupa che ne debbano nascere prosciutti. Che cosa ci induce a giudicare certi animali immangiabili, altri protetti da una loro caratteristica quasi antropomorfa, e altri mangiabilissimi, come i vitellini di latte e gli agnellini che pure da vivi ci ispirano tanta tenerezza? Siamo veramente (noi) animali stranissimi, capaci di grandi amori e spaventosi cinismi, pronti a proteggere un pesciolino rosso e a far bollire viva un'aragosta, a schiacciare senza rimorsi un millepiedi ma a giudicare barbara l'uccisione di una farfalla. Così usiamo due pesi e due misure per due condanne a morte, ovvero ci scandalizziamo per una e facciamo finta di non sapere dell'altra. Certe volte si è tentati di dar ragione a Cioran³⁶, e ritenere che la creazione, sfuggita dalle mani di Dio, sia dipesa da un Demiurgo maldestro e pasticciona, forse un poco alcolizzato, che si era messo al lavoro con idee molto confuse.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Comprensione e analisi

1. Riassumi sinteticamente la tesi espressa nell'articolo, evidenziando anche gli argomenti portati dall'autore a suo sostegno.
2. Ritieni che la tesi risulti evidente solo nel finale, oppure che venga espressa o anticipata fin dall'inizio? Motiva adeguatamente la tua risposta citando passi del testo.
3. Analizza lo stile dell'articolo (lessico, sintassi, esempi e citazioni utilizzati durante l'argomentazione): secondo te, quale tipo di lettore presuppone? Appartenente al largo pubblico, generico e mediamente acculturato, oppure ad un pubblico più elitario, dotato di una solida preparazione e in grado di comprendere anche un linguaggio più ricercato? Nella risposta, cita specifici passi del testo.
4. L'autore fa largo uso di domande. Quale funzione argomentativa assolvono?

Commento

³⁵ Quinto e sesto comandamento: I «Dieci comandamenti» sono un insieme di principi biblici relativi all'etica e al culto. Il quinto recita «non uccidere», il sesto «non commettere atti impuri». Eco fa dell'ironia paragonando i motivi per cui si commina la pena di morte negli USA (tentato omicidio) e quelli per cui lo si fa in Iran (adulterio).

³⁶ Cioran: Emil Cioran (1911-95), filosofo, saggista e aforista rumeno.

5. *Elabora un testo in cui illustri il tuo punto di vista riguardo ai quesiti sollevati nell'articolo da Umberto Eco. In particolare, spiega se condividi le sue opinioni riguardo alla pena di morte, ma anche riguardo alla tendenza, a suo avviso diffusa nella nostra società, a pensare in modo "torbido", cioè confuso, accettando come inevitabile un certo grado di incoerenza nella valutazione di fatti analoghi, come per esempio l'uso che della pena di morte si fa nella grande democrazia statunitense e nel regime teocratico iraniano.*

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMI DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'emozione più vecchia e forte del genere umano è la paura. La paura più vecchia e forte è quella per l'ignoto.

L'ignoto, come rileva lo scrittore statunitense H.P. Lovecraft, è fonte di un terrore intenso e ancestrale per l'uomo. Tuttavia esso esercita spesso anche una forma di attrazione su di noi, lo testimoniano l'ingente produzione di opere appartenenti al genere horror e più in generale la proliferazione di narrazioni – racconti, romanzi, film, serie tv – che hanno il carattere del fantastico virato all'indagine, alla scoperta o al contatto con quanto di misterioso c'è dentro e fuori di noi. Qual è, secondo te, la ragione di questo fascino millenario, che proviene da quello delle fiabe di un tempo, pensate per spaventare più che per consolare? E quali aspetti della realtà che abbiamo attorno sanno ancora raccontare le opere che contengono un alone di mistero?

Sviluppa l'argomento a partire dalle tue letture, esperienze e conoscenze.

PROPOSTA C2

Noi siamo entrati in questa guerra a causa delle violazioni al diritto che ci riguardano direttamente e rendono impossibile la vita del nostro popolo a meno che non siano riparate e il mondo sia assicurato per sempre che non si ripeteranno. Perciò in questa guerra, non domandiamo nulla per noi, ma il mondo deve esser reso adatto a viverci; e in particolare deve esser reso sicuro per ogni nazione pacifica che, come la nostra, desidera vivere la propria vita, stabilire liberamente le sue istituzioni, essere assicurata della giustizia e della correttezza da parte degli altri popoli del mondo come pure essere assicurata contro la forza e le aggressioni egoistiche. Tutti i popoli del mondo in realtà hanno lo stesso nostro interesse, e per conto nostro vediamo molto chiaramente che, a meno che non sia fatta giustizia agli altri, non sarà fatta a noi. Perciò il programma della pace del mondo è il nostro stesso programma.

Con queste parole del presidente degli Stati Uniti Woodrow Wilson, venivano introdotti i quattordici punti del programma di pace presentato l'8 gennaio del 1918, che avrebbe tentato di ristabilire l'equilibrio tra le potenze mondiali sulla base del diritto dei popoli all'autodeterminazione e della cooperazione fra le nazioni. Componi un testo in cui ricostruisci il contesto storico in cui quel programma venne pensato (la fase finale della Grande Guerra) e rifletti sulla sua validità e attualità.

Qual è il valore, nel passato e nel presente, del diritto all'autodeterminazione (e cioè quello di un popolo a darsi autonomamente un governo)? In che misura tale diritto può contribuire alla costruzione della pace mondiale e della cooperazione tra i popoli? Puoi fare riferimento anche ai conflitti della più stretta attualità.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)
 www.istitutogreppi.edu.it



Prima prova Esame di Stato

Cognome e nome _____ Classe _____ Commissione _____

Tipologia di testo scelta	A	B	C
----------------------------------	---	---	---

Tipologie	Indicazioni e indicatori	Insufficiente grave	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Indicazioni generali per tutte le tipologie di prove						
Tutte	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	0	1	2	3	4
Tutte	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0	1	2	3	4
Tutte	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	2,5	3	3,5	4
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova						
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1	1,5	2	2,5	3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	1,5	2	2,5	3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	1,5	2	2,5	3
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5
Punteggio in ventesimi (20/20)					/20	

Firme dei commissari:

.....



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)
www.istitutogreppi.edu.it



Prima prova Esame di Stato

Cognome e nome _____ Classe _____ Commissione _____

Tipologia di testo scelta	A	B	C
----------------------------------	---	---	---

Tipologie	Indicazioni e indicatori	Insufficiente grave	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Indicazioni generali per tutte le tipologie di prove						
Tutte	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	0	1	2	3	4
Tutte	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0	1	2	3	4
Tutte	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	2,5	3	3,5	4
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova						
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1	1,5	2	2,5	3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	1,5	2	2,5	3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	1,5	2	2,5	3
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5
Punteggio in ventesimi (20/20)					/20	

Firme dei commissari:

.....

TEIL 1 – TEXTVERSTÄNDNIS UND ANALYSE

Lesen Sie den Text.

Sugar Rush (Zoë Jenny, 2013)

Sie warteten auf ihn in ihre Regenjacken gehüllt, die Kapuzen hochgezogen. Er freute sich darauf, den Tag mit den Kindern allein zu verbringen. Auf dem Weg zur U-Bahn ging er, eine Zigarette rauchend, einen Schritt hinter ihnen. Selwyn erzählte Tara aufgeregt etwas über ein neues Computerspiel. Tara nickte nachgiebig und legte plötzlich wie beschützend die Hand auf den Kopf ihres Bruders - eine Geste, die Mike seltsam berührte. Sie war zwei Jahre älter als Selwyn und immer ganz die große Schwester.

[...]

Draußen regnete es in Strömen. Tara nahm Selwyn an die Hand. „Wie wäre es mit einem Eis?“, fragte Mike. Es war so leicht, die Kinder zufriedenzustellen. Die Eisdielen am Leicester Square war nur einen Katzensprung entfernt. Und ein kleiner Sugar Rush würde ihnen gewiss nicht schaden. Karin musste es ja nicht wissen. Ein Geheimnis zwischen ihm und den Kindern. Das letzte Mal hatten sie in Karins Abwesenheit eine riesige Packung Chips vernascht, während sie im Fernsehen *Tom & Jerry* geschaut hatten. Das krachende Geräusch der knusprigen Chips, während ihre Hände abwechselnd in der Tüte versanken, gab ihm ein Gefühl der Verbundenheit. Karins Besessenheit, den Kindern nur biologisch einwandfreies Essen zu erlauben und jegliches Junkfood zu verbieten, fand er völlig übertrieben. War für sie doch alles irgendwie vergiftet, die Luft, das Wasser, die Nahrung. Für Karin war die Welt eine einzige Giftmülldeponie. Schon mehr als einmal hatte er ihr zu erklären versucht, dass es vielleicht gar nicht so gesund sei, die Welt nur als eine toxische Gefahrenzone wahrzunehmen. Zwecklos. Karin hatte eine Mission, und wenn er auch nur den leisesten Zweifel äußerte, bombardierte sie ihn mit Statistiken, zählte alles auf: die Konservierungsmittel, E-Nummern, Karzinogene, die Krankheiten und Krebsraten, die globale Erderwärmung - denn alles war miteinander verbunden, und sie hatte ja recht, das musste er am Ende immer eingestehen. Nur: Manchmal wollte er das alles gar nicht wissen. Wie neulich am Sonntagmorgen, als sie ihm im Bett erklärte, dass selbst die Kleider nun vergiftet seien. Er blickte aus dem Fenster in den Garten, während Karin ausführte, wie die Haut tagtäglich die Schadstoffe der mit toxischen Bleichmitteln

behandelten Baumwolle absorbiere. „Du bist tagtäglich in Gift eingekleidet und merkst es nicht mal!“

[...]

„Ich habe dieses Geschäft in Covent Garden entdeckt, das Kleider aus Bambus verkauft“, sagte sie, ihre Stimme hatte dabei diesen enthusiastischen Unterton, von dem er ahnte, dass er nichts Gutes bedeutete. Doch erst als sie aufstand und zu seinem Kleiderschrank ging, begriff er, auf was sie aus war. Mit einem Satz sprang er aus dem Bett und stellte sich vor sie hin.

„Bist du verrückt geworden? Du möchtest meine Hemden wegwerfen? Kommt nicht in Frage. Nein. Das geht zu weit. Du wirst nicht meine Kleider wegwerfen! Und ich trage keine Sachen aus Bambus. Niemals!“ Augenblicklich kam er sich lächerlich vor, wie er nackt mit gespreizten Beinen und vor der Brust verschränkten Armen vor ihr stand. Karin schüttelte den Kopf und sah ihn an, als sei er nicht ihr Mann, sondern ein kleines verzogenes Kind. „Warum so stur? Ich wollte dir nur helfen. Meinetwegen kannst du dich vergiften lassen.“

„Ich vergifte mich nicht“, sagte er laut. Aber sie hatte sich schon umgedreht und war auf dem Weg ins Kinderzimmer. Er blickte ihr nach, fast enttäuscht, wie schnell sie aufgegeben hatte. Sie verschwendete keine Zeit mehr mit ihm. Sie hatte ihr eigenes Fleisch und Blut zu bewahren.

[...]

„Wann, wenn nicht jetzt?“, fragte sie jedes Mal, wenn Mike zu bedenken gab, dass die Kinder noch zu jung seien, um politische Zusammenhänge zu verstehen. Vielleicht hatte sie ja recht - aber zu welchem Preis? Die Kinder taten ihm leid. Es war schließlich nicht ihre Schuld, dass die Welt ungerecht und kaputt war, und manchmal - davon war er überzeugt - musste man die Augen auch schließen können, um normal zu leben.

(630 Wörter)

(Aus: Zoë Jenny, *Sugar Rush*, dotbooks Verlag, 2013)

Lesen Sie die folgenden Aussagen genau durch und überlegen Sie, welche Aussage richtig (R), welche falsch (F) und welche im Text nicht genannt (NG) ist.

Kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.

1. Karin soll erfahren, dass die Kinder Eis essen.	R	F	NG
2. Beim Chipsessen fühlen sich Vater und Kinder innerlich vertraut.	R	F	NG
3. Für Karin hat die Umweltverschmutzung mit Gesundheitsproblemen nichts zu tun.	R	F	NG
4. Karin ist Aktivistin in einem Umweltschutzverein.	R	F	NG
5. Karin denkt, die Kinder sollen mit politischen Themen konfrontiert werden.	R	F	NG

Beantworten Sie die nachstehenden Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze.

1. Erklären Sie Karins „Mission“ mit Ihren eigenen Worten.
2. Was bedeutet der Satz „Sie hatte ihr eigenes Fleisch und Blut zu bewahren“?
3. Warum bezeichnet Karins Mann Mike ihre Mission als „vielleicht gar nicht so gesund“?

TEIL 2 – SCHREIBEN

Bearbeiten Sie folgende Aufgabenstellung:

„Manchmal musste man die Augen auch schließen können, um normal zu leben“.

Sind Sie mit dieser Aussage einverstanden? Erklären Sie, wie Sie sich zu Umweltproblemen stellen. Sind Sie dem konsequenten Engagement von Karin oder der Lebenseinstellung von Mike näher? Nehmen Sie die Umweltfrage ernst oder sehen Sie lieber weg? Und aus welchem Grund?

Verwenden sie dafür ca. 300 Wörter.

TEIL 3 – TEXTVERSTÄNDNIS UND ANALYSE

Lesen Sie den Text.

Kunst hautnah erleben: Lohnen sich Immersive Ausstellungen?

Von Natalie Scheffler

Immersive Ausstellungen ermöglichen ein Eintauchen in künstlerische Welten. Erfahren Sie, ob sich ein Besuch lohnt.

Tauchen Sie in die kreative Welt eines Künstlers mit allen Sinnen ein: Immersive Ausstellungen ermöglichen eine moderne Präsentation von Kunstwerken und dem Leben des jeweiligen Schöpfers. Innovative Technologien sollen Besuchern eine interaktive Erfahrung bieten.

Was sind immersive Ausstellungen?

Immersive Ausstellungen sind kreative Kunstwerke, die den Betrachter über die konventionellen Grenzen von Galerien und Museen hinausführen. Hier verschmilzt die Kunst mit moderner Technologie, um eine Umgebung zu schaffen, die verschiedene Sinne anspricht.

Virtual Reality, Augmented Reality und andere Technologien dienen als Werkzeuge, um die Realität zu erweitern oder neu zu definieren. Das Ergebnis ist eine Erfahrung, bei der visuelle, auditive und manchmal sogar haptische Elemente miteinander kombiniert werden. Dieses neuartige Ausstellungsformat verändert die Art und Weise, wie wir Kunst konsumieren.

Multimediale Effekte ermöglichen Eintauchen in Kunst

"Immersiv" leitet sich vom Begriff "Immersion" ab und bedeutet wörtlich, in etwas einzutauchen. Immersion spielt normalerweise bei Filmen und Computerspielen eine Rolle, um das Auflösen räumlicher Grenzen zu beschreiben. Und so ist es auch beim Trend der immersiven Kunstausstellungen. Sie stehen nicht einfach nur in einer weißen Kunsthalle und betrachten in aller Stille Van Goghs Sonnenblumen.

Vielmehr finden Sie sich in der Welt des Künstlers wieder: Wände und Böden eines Kunstraums werden durch 360-Grad-Projektionen und aufwendige Installationen zum Leben erweckt. Sie kreieren surreale Landschaften von Van Goghs Sternennacht, die von akustischen Elementen, manchmal auch von Düften begleitet werden. In anderen

immersiven Ausstellungen setzen Sie eine VR-Brille auf und tauchen in eine virtuelle Welt der Kunstwerke ein oder werden selbst kreativ.

[...]

Alles nur Show? Was spricht für und gegen immersive Kunst?

Immersive Ausstellungen stehen in der Diskussion, da sie eine Transformation in der Art und Weise darstellen, wie Kunst präsentiert und konsumiert wird. Befürworter sehen in diesen Ausstellungen eine einzigartige Möglichkeit, Kunst für ein breiteres Publikum zugänglich zu machen und eine tiefere emotionale Verbindung zwischen Betrachter und Kunstwerk herzustellen.

Allerdings gibt es auch Kritiker, die argumentieren, dass die Fokussierung auf Technologie und Spektakel möglicherweise von der eigentlichen künstlerischen Aussage ablenken könnte. Einige sehen die immersive Kunst nur als kurzlebigen Trend. Dennoch bieten immersive Ausstellungen eine neue Möglichkeit, Kunst zu erleben. Die Debatte über ihre Vor- und Nachteile reflektiert letztlich nur die sich wandelnde Dynamik in der Kunstwelt.

(377 Wörter)

(Aus: www.gmx.at/magazine, Januar 2024)

Lesen Sie die folgenden Aussagen genau durch und überlegen Sie, welche Aussage richtig (R), welche falsch (F) und welche im Text nicht genannt (NG) ist.

Kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.

Immersive Kunst aktiviert verschiedene Sinneswahrnehmungen.	R	F	NG
Immersive Kunstwerke hängen in einer weißen Halle an der Wand.	R	F	NG
Traditionelle Kunstaussstellungen werden in Zukunft durch immersive Kunst ersetzt.	R	F	NG

Beantworten Sie die nachstehenden Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze!

1. Warum werden die neuen Kunstausstellungen als „immersiv“ bezeichnet?
2. Erklären Sie, worauf die Verteidigung der immersiven Kunst basiert.

TEIL 4 – SCHREIBEN

Bearbeiten Sie folgende Aufgabenstellung:

Erzählen Sie von einer Ausstellung, einer Messe oder einem Museum, die/das Sie privat oder mit der Schule besucht haben. War die Ausstellungsart traditionell oder innovativ? Was war Ihr Lieblingskunstwerk/Exponat? Was hat Sie bei dem Besuch besonders beeindruckt?

Verwenden sie dafür ca. 150 Wörter.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "A. Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC) –

Nome _____ Cognome _____ Classe _____
Commissione d'Esame n° _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

Totale punteggio: _____/40

Totale prova: _____/20

Punti		Comprensione: scelta multipla
10		8 risposte giuste su 8
8		6 o 7 risposte giuste su 8
6		4 o 5 risposte giuste su 8
4		2 o 3 risposte giuste su 8
2		1 risposta giusta su 8
1		0 risposte giuste su 8
Punti		Interpretazione: domande aperte
5	5	Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.
4	4	Interpreta il testo in maniera generalmente chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.
3	3	Interpreta il testo in maniera accettabile, seppur esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche e non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso sufficientemente corretta.
2	2	Interpreta il testo in maniera superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e scorretta.
1	1	Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con una capacità di rielaborazione pressoché nulla, esprimendo considerazioni del tutto prive di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.
Punti		Produzione scritta: aderenza alla traccia
5	5	Il testo risulta perfettamente aderente alla traccia ed il suo contenuto è originale e personale.
4	4	Il testo rispetta gran parte della traccia ed il suo contenuto ha qualche spunto interessante.
3	3	Il testo rispetta la traccia nelle sue linee essenziali ed il suo contenuto è adeguato.
2	2	Il testo rispetta la traccia solo in minima parte ed il suo contenuto è superficiale.
1	1	Il testo non rispetta la traccia e il suo contenuto non ha spessore.
Punti		Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica
5	5	Il testo è ben articolato, rispetta il numero di parole richiesto ed è ben scritto. Presenta solo qualche errore sporadico e non grave di lingua ed espressione.
4	4	Il testo è discretamente articolato e rispetta il numero di parole richiesto; la lingua è semplice, ma corretta.
3	3	Il testo è sufficientemente articolato e rispetta il numero di parole richiesto; la lingua è semplice, ma abbastanza corretta.
2	2	Il testo è minimamente articolato e non raggiunge il numero di parole richiesto; la lingua è povera e spesso scorretta.
1	1	Il testo non risulta articolato, né raggiunge il numero di parole richiesto; la lingua è povera e scorretta.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO



Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Analisi di un testo;
- b) Saggio breve.

a) Analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande ed elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

Je ne parle pas pour moi,
Je ne parle pas en mon nom,
Ce n'est pas de moi qu'il s'agit.

Je ne suis rien
Qu'un peu de vie, beaucoup d'orgueil.

Je parle pour tout ce qui est,
Au nom de tout ce qui a forme et pas de forme.
Il s'agit de tout ce qui pèse,
De tout ce qui n'a pas de poids.

Je sais que tout a volonté, autour de moi,
D'aller plus loin, de vivre plus,
De mieux mourir aussi longtemps
Qu'il faut mourir.

Ne croyez pas entendre en vous
Les mots, la voix de Guillevic.

C'est la voix du présent allant vers l'avenir
Qui vient de lui sous votre peau.

Eugène Guillevic, « Art poétique », dans *Gagner*, 1949

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

SEZIONI ESABAC

I. Compréhension

1. À qui le poète s'adresse-t-il ? À qui prête-t-il sa voix ?
2. Relevez la strophe où le poète se définit. Par quels procédés parvient-il à « condenser » son autoportrait ?

II. Interprétation

1. Montrez que les deux dernières strophes exposent la « mission » du poète.
2. Quel est l'effet produit par l'utilisation fréquente de termes antithétiques et négatifs ?
3. Pourquoi l'emploi des marques de la première personne (*je, moi, mon*) est-il paradoxal dans ce poème ?

III. Réflexion personnelle

La poésie est-elle seulement destinée à l'expression des émotions et des sentiments personnels ? Développez ce thème, en vous appuyant sur vos lectures et sur vos connaissances. (300 mots environ)

b) Saggio breve

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

Portraits physiques, portraits de l'âme**Document 1**

Il¹ avait des gestes aussi lents et déphasés que sa démarche, ceux d'un homme que rien ne peut apparemment bousculer, non pas parce qu'il est vigoureux, mais parce qu'il est ailleurs. Il avait son rythme. Il semblait ne pas tenir compte de l'univers qui l'entourait. Ses yeux n'avaient pas une fois rencontré ceux des auditeurs, on eût dit qu'il faisait tout pour retarder le moment où il faudrait lever la tête et découvrir trois cents visages, ouvrir la bouche et prononcer des mots. Il était vêtu d'une belle veste fatiguée en tweed à chevrons gris et blancs, d'un pantalon de laine lourde et grise, de brodequins sombres, et il portait une cravate en tricot sur une chemise claire à col boutonné. La cravate était d'un rouge criard et contrastait avec le reste de sa tenue. Tout en lui respirait la distance, ou bien était-ce un reste de sommeil, ou encore était-il accablé par une sorte d'ennui, de gêne, d'interrogation sur le bien-fondé de sa présence en ces murs, devant ces inconnus. Il ressemblait aux rares photos dont on illustre en général le dos de la couverture de ses romans, mais autant ces portraits avaient pu renvoyer l'impression d'un personnage opaque, épais, presque massif, autant ce matin-là, William Faulkner me parut chétif, fragile, à côté de la réalité. [...]. Sa moustache blond jaunâtre était celle d'un vieux berger. Sous des yeux dont la prunelle noire semblait sans cesse agacée et voilée par je ne sais quelle fine couche de mica humide, il avait des poches de chair rosacées et gonflées. Les rides se promenaient sur son front, ses joues et son menton, comme des rigoles de pluie sur une terre d'argile trop longtemps asséchée. Il avait un nez fort et légèrement busqué, et il se dégageait de cette belle gueule ravagée par les nuits blanches et par l'alcool de grain une séduction qui n'était pas seulement due à ce que nous savions de lui et de son oeuvre, mais à son physique même, à ce que ce physique exprimait.

Philippe Labro, *L'Étudiant étranger*, Gallimard, 1986

1. Il s'agit de l'écrivain américain William Faulkner, connu par l'auteur lors de ses études en Amérique.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

Document 2

Nous n'essaierons pas de donner au lecteur une idée de ce nez tétraèdre, de cette bouche en fer à cheval, de ce petit œil gauche obstrué d'un sourcil roux en broussailles tandis que l'œil droit disparaissait entièrement sous une énorme verrue, de ces dents désordonnées, ébréchées çà et là, comme les créneaux d'une forteresse, de cette lèvre calleuse sur laquelle une de ces dents empiétait comme la défense d'un éléphant, de ce menton fourchu, et surtout de la physionomie répandue sur tout cela, de ce mélange de malice, d'étonnement et de tristesse. Qu'on rêve, si l'on peut, cet ensemble.

L'acclamation fut unanime. On se précipita vers la chapelle. On en fit sortir en triomphe le bienheureux pape des fous. Mais c'est alors que la surprise et l'admiration furent à leur comble. La grimace était son visage. Ou plutôt toute sa personne était une grimace. Une grosse tête hérissée de cheveux roux ; entre les deux épaules une bosse énorme dont le contrecoup se disait sentir par devant ; un système de cuisses et de jambes si étrangement fourvoyées qu'elles ne pouvaient se toucher que par les genoux, et, vues de face, ressemblaient à deux croissants de faucilles qui se rejoignaient par la poignée ; de larges pieds, des mains monstrueuses ; et, avec toute cette difformité, je ne sais quelle allure redoutable de vigueur, d'agilité et de courage ; étrange exception à la règle éternelle qui veut que la force, comme la beauté, résulte de l'harmonie. Tel était le pape que les fous venaient de se donner.

On eût¹ dit un géant brisé et mal ressoudé.

Quand cette espèce de cyclope parut sur le seuil de la chapelle, immobile, trapu, et presque aussi large que haut, carré par la base [...] la populace le reconnut sur-le-champ et s'écria d'une voix :

« C'est Quasimodo, le sonneur de cloches ! C'est Quasimodo, le bossu de Notre-Dame ! Quasimodo le borgne ! Quasimodo le bancal ! »

Victor Hugo, *Notre-Dame de Paris*, I, 5, 1831

1. Aurait.

Document 3

Nana, cependant, en voyant rire la salle, s'était mise à rire. La gaieté redoubla. Elle était drôle tout de même, cette belle fille. Son rire lui creusait un amour de petit trou dans le menton. Elle attendait, pas gênée, familière, entrant tout de suite de plain-pied avec le public, ayant l'air de dire elle-même d'un clignement d'yeux qu'elle n'avait pas de talent pour deux liards¹, mais que ça ne faisait rien, qu'elle avait autre chose. Et, après avoir adressé au chef d'orchestre un geste qui signifiait : « Allons-y, mon bonhomme ! » elle commença le second couplet : *À minuit, c'est Vénus qui passe...*

C'était toujours la même voix vinaigrée, mais à présent elle grattait si bien le public au bon endroit, qu'elle lui tirait par moments un léger frisson. Nana avait gardé son rire, qui éclairait sa petite bouche rouge et luisait dans ses grands yeux, d'un bleu très clair.

À certains vers un peu vifs, une friandise retroussait son nez dont les ailes roses battaient, pendant qu'une flamme passait sur ses joues. Elle continuait à se balancer, ne sachant faire que ça. Et on ne trouvait plus ça vilain du tout, au contraire ; les hommes braquaient leurs jumelles. Comme elle terminait le couplet, la voix lui manqua complètement, elle comprit qu'elle n'irait jamais au bout. Alors, sans s'inquiéter, elle donna un coup de hanche qui dessina une rondeur sous la mince tunique, tandis que, la taille pliée, la gorge renversée, elle tendait les bras. Des applaudissements éclatèrent. Tout de suite, elle s'était tournée, remontant, faisant voir sa nuque où des cheveux roux mettaient comme une toison de bête ; et les applaudissements devinrent furieux.

Émile Zola, *Nana*, 1880

1. Monnaie de peu de valeur.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

SEZIONI ESABAC

Document 4

Il suo aspetto, che poteva dimostrar venticinque anni, faceva a prima vista un'impressione di bellezza, ma d'una bellezza sbattuta, sfiorita e, direi quasi, scomposta. Un velo nero, sospeso e stirato orizzontalmente sulla testa, cadeva dalle due parti, discosto alquanto dal viso; sotto il velo, una bianchissima benda di lino cingeva, fino al mezzo, una fronte di diversa, ma non d'inferiore bianchezza; un'altra benda a pieghe circondava il viso, e terminava sotto il mento in un soggolo, che si stendeva alquanto sul petto, a coprire lo scollo d'un nero saio. Ma quella fronte si raggrinzava spesso, come per una contrazione dolorosa; e allora due sopraccigli neri si ravvicinavano, con un rapido movimento. Due occhi, neri neri anch'essi, si fissavano talora in viso alle persone, con un'investigazione superba; talora si chinavano in fretta, come per cercare un nascondiglio; in certi momenti, un attento osservatore avrebbe argomentato che chiedessero affetto, corrispondenza, pietà; altre volte avrebbe creduto coglierci la rivelazione istantanea d'un odio inveterato e compresso, un non so che di minaccioso e di feroce: quando restavano immobili e fissi senza attenzione, chi ci avrebbe immaginata una svogliatezza orgogliosa, chi avrebbe potuto sospettarci il travaglio d'un pensiero nascosto, d'una preoccupazione familiare all'animo, e più forte su quello che gli oggetti circostanti. Le gote pallidissime scendevano con un contorno delicato e grazioso, ma alterato e reso mancante da una lenta estenuazione. Le labbra, quantunque appena tinte d'un roseo sbiadito, pure, spiccavano in quel pallore: i loro moti erano, come quelli degli occhi, subitanei, vivi, pieni d'espressione e di mistero. La grandezza ben formata della persona scompariva in un certo abbandono del portamento, o compariva sfigurata in certe mosse repentine, irregolari e troppo risolte per una donna, non che per una monaca. Nel vestire stesso c'era qua e là qualcosa di studiato o di negletto, che annunziava una monaca singolare: la vita era attillata con una certa cura secolaresca, e dalla benda usciva sur una tempia una ciocchettina di neri capelli; cosa che dimostrava o dimenticanza o disprezzo della regola che prescriveva di tenerli sempre corti, da quando erano stati tagliati, nella cerimonia solenne del vestimento.

Alessandro Manzoni, *I promessi sposi*, Capitolo IX, 1840

Sa figure, qui annonçait environ l'âge de vingt-cinq ans, avait, au premier abord, un air de beauté, mais d'une beauté abattue, fanée, et je dirais presque décomposée. Un voile noir, élevé et horizontalement étiré sur la tête, tombait des deux côtés, un peu éloigné du visage. Sous ce voile, un bandeau très-blanc de toile de lin ceignait jusqu'à la moitié un front d'une blancheur différente, mais non pas moindre ; un autre bandeau plissé entourait le visage et finissait sous le menton en une guimpe qui s'étendait un peu sur la poitrine, couvrant le corsage d'une robe noire. Mais ce front souvent se fronçait comme par une contraction douloureuse, et alors deux sourcils noirs se rapprochaient rapidement. Deux yeux, très-noirs aussi, se fixaient quelquefois d'un air d'investigation mêlée de hauteur sur les personnes qu'elle avait en sa présence ; quelquefois ils se baissaient à la hâte comme pour chercher à se cacher ; en certains moments un observateur attentif aurait pensé qu'ils demandaient affection, réciprocité de sentiment, pitié ; en d'autres il aurait cru y saisir la révélation subite d'une haine invétérée et comprimée, un je ne sais quoi de farouche et de menaçant ; lorsqu'ils restaient immobiles et fixes sans attention, quelques-uns y auraient vu une nonchalance orgueilleuse, d'autres auraient pu y soupçonner le travail d'une pensée cachée, d'une préoccupation familière à l'âme et plus forte sur elle que les objets présents. Ses joues, très-pâles, se dessinaient en un contour délicat et gracieux, mais altéré et rendu effilé par une lente souffrance. Ses lèvres, quoique à peine colorées d'un rose éteint, ressortaient cependant sur cette pâleur ; les mouvements en étaient, comme ceux des yeux, prompts, vifs, pleins d'expression et de mystère. Sa taille élevée et bien prise disparaissait sous une sorte d'abandon dans le maintien, ou se montrait défigurée dans des changements d'attitude brusques, irréguliers et trop résolus pour une femme, encore plus pour

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

SEZIONI ESABAC

une religieuse. Dans son habillement même, il y avait çà et là quelque chose d'étudié ou de négligé qui dénotait une religieuse toute particulière ; l'ajustement de sa taille était soigné d'une manière assez mondaine, et de dessous son bandeau s'échappait sur une tempe une petite boucle de cheveux noirs accusant ou l'oubli ou le mépris de la règle qui prescrivait de tenir toujours les cheveux courts, après qu'ils avaient été coupés dans la cérémonie solennelle de la prise d'habit.

Alessandro Manzoni, *Les Fiancés*, Chapitre IX, traduction de Jean-Baptiste de Montgrand, 1877

Document 5

Un enfant masqué, mime avec un faux pistolet un geste familier dans son existence dramatique.

Letizia Battaglia, *Près de l'église de Santa Chiara. Le jeu du tireur*, Palerme, 1982

Durata massima della prova di lingua e letteratura francese: 4 ore.

È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESABAC LOMBARDIA

COMMENTAIRE DIRIGE

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

	1	Punteggio assegnato
Compito in bianco	1	

COMPRESIONE e INTERPRETAZIONE del TESTO		Punteggio assegnato	
Comprende ed interpreta il testo in maniera completa, dettagliata, integrando le risposte ai quesiti proposti con citazioni pertinenti e dando prova di rielaborazione personale	7-8		
Comprende ed interpreta il testo in maniera adeguata, supportando le risposte ai quesiti proposti con citazioni pertinenti	6		
Comprende ed interpreta il testo in maniera complessivamente adeguata integrando le risposte ai quesiti proposti con alcune citazioni pertinenti	5		
Risponde ai quesiti proposti parzialmente o in modo approssimativo, utilizzando alcune citazioni pertinenti	3-4		
Risponde ai quesiti proposti in maniera inadeguata, con limitate citazioni e/o non pertinenti	1-2		
RIFLESSIONE PERSONALE			
Riflessione ben strutturata (introduction, développement, conclusion con eventuale ouverture) coesa, argomentata e personale, con collegamenti puntuali e pertinenti alle conoscenze acquisite	4-5		
Riflessione personale semplice, globalmente chiara pur con qualche imprecisione di organizzazione, con collegamenti essenziali alle conoscenze acquisite e un modesto apporto personale / critico	3		
Riflessione personale approssimativa e/o confusa, con difetti nella strutturazione (organizzazione e separazione dei paragrafi) e collegamenti alle conoscenze acquisite modesti o assenti	1-2		
a) CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA			
PADRONANZA LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • usa le strutture linguistiche in maniera efficace pur con qualche errore di lieve entità 	4	
	<ul style="list-style-type: none"> • usa strutture linguistiche semplici con errori che non compromettono la comunicazione 	3	
	<ul style="list-style-type: none"> • con numerosi errori 	2,5	
	<ul style="list-style-type: none"> • con numerosi o gravi errori che compromettono a volte o spesso la comunicazione 	1-1,5	
	b) USO DEL LESSICO		
<ul style="list-style-type: none"> • appropriato e alquanto vario 	2-3		
<ul style="list-style-type: none"> • generalmente appropriato anche se non molto vario 	1		
<ul style="list-style-type: none"> • poco appropriato e/o alquanto ripetitivo e/o con scarsa autonomia (riporta il testo) 	0,5		
Punteggio totale		/ 20	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESABAC LOMBARDIA
ESSAI BREF**

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

		Punteggio assegnato
Compito in bianco	1	

UTILIZZO DEI DOCUMENTI e TRATTAZIONE della PROBLEMATICIA		Punteggio assegnato
Analizza ed interpreta con esattezza le informazioni attinenti alla problematica indicata, utilizzando tutti i documenti; le mette in relazione con citazioni puntuali in modo coeso, argomentato, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione personale'	7-8	
Analizza ed interpreta tutti i documenti in funzione della problematica proposta, contestualizzando le informazioni con coerenza ed argomentazione	6	
Individua ed interpreta nel complesso le informazioni attinenti alla problematica proposta; le mette in relazione con citazioni da tutti i documenti anche se, a volte, in modo non ben strutturato e contestualizzato	5	
Coglie ed interpreta solo in parte o superficialmente le informazioni relative alla problematica indicata, con qualche difetto di organizzazione e/o contestualizzazione,	3-4	
Coglie ed interpreta, nei documenti presi in esame, le informazioni relative alla problematica proposta in maniera poco pertinente e/o confusa, dimostrando scarse capacità di rielaborazione	1-2	
STRUTTURA e USO dei CONNETTORI		
Rispetta le caratteristiche dell'essai bref (introduction, développement e conclusion con eventuale ouverture) con precisione ed equilibrio, dando prova di usare i connettori testuali in maniera globalmente corretta	4-5	
Riproduce le tre parti dell'essai bref anche se non sempre in modo preciso e/o equilibrato, dimostrando un uso accettabile dei connettori testuali	3	
Riproduce le tre parti dell'essai bref con scarso rigore ed equilibrio e/o evidenzia un uso modesto e/o improprio dei connettori testuali	2-2,5	
Non rispetta i vincoli strutturali dell'essai bref (organizzazione e separazione dei paragrafi e uso dei connettori testuali)	1	
a) CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA		
<ul style="list-style-type: none"> • usa le strutture linguistiche in maniera efficace pur con qualche errore di lieve entità 	4	
<ul style="list-style-type: none"> • usa strutture linguistiche semplici con errori che non compromettono la comunicazione 	3	
<ul style="list-style-type: none"> • con numerosi errori 	2,5	
<ul style="list-style-type: none"> • con numerosi o gravi errori che compromettono a volte o spesso la comunicazione 	1-1,5	
b) USO DEL LESSICO		
<ul style="list-style-type: none"> • adeguato e alquanto vario 	2-3	
<ul style="list-style-type: none"> • globalmente appropriato anche se non molto vario 	1	
<ul style="list-style-type: none"> • poco appropriato e/o alquanto ripetitivo e/o con scarsa autonomia (riporta il testo) 	0,5	
Punteggio totale		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESABAC LOMBARDIA

PROVA ORALE

CANDIDATO/A

CLASSE

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'INDICATORE	LIVELLO RILEVATO	VALORE ATTRIBUITO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Capacità di contestualizzare e di individuare i nuclei tematici	7	Gravemente insufficiente	1	
		Insufficiente	2-3	
		Sufficiente	4	
		Discreto	5	
		Buono	6	
		Ottimo	7	
Capacità di argomentare/ saper individuare i collegamenti intradisciplinari e/o interdisciplinari	5	Insufficiente	1 -2	
		Sufficiente	3	
		Discreto	4	
		Buono	4.5	
		Ottimo	5	
Capacità espositiva: padronanza del lessico specifico e correttezza morfosintattica	5	Insufficiente	1 -2	
		Sufficiente	3	
		Discreto	4	
		Buono	4.5	
		Ottimo	5	
Fluidità nell'esposizione	3	Insufficiente	1	
		Sufficiente	2	
		Discreto	2,5	
		Buono/Ottimo	3	
			TOTALE	/20

SIMULAZIONE PROVA DI STORIA IN LINGUA FRANCESE

Liceo linguistico EsaBac

I.I.S.S. "A. Greppi" – Monticello Brianza, Lc

Svolga il candidato una tra le seguenti prove a scelta tra:

- a) Composizione
- b) studio e analisi di un insieme di documenti

a) Composizione

Le démantèlement de l'Union soviétique (600 mots environ)

b) Studio e analisi di un insieme di documenti

L'Union soviétique à la fin du XX^e siècle et ses relations avec les États-Unis.

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti proposti:

- a) rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
- b) formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

Dossier documentaire:

Document 1: La politique de Gorbatchev et de Eltsine

Document 2: 23 août 1991, Boris Eltsine et Mikhaïl Gorbatchev

Document 3: 3a. La Glasnost et la Perestroïka

Document 3: 3b. Ronald Reagan et l'Union Soviétique

Document 4: Eltsine vu par *Le Monde*

Première partie (300 mots environ)

Analysez l'ensemble documentaire et répondez aux questions:

1. Quelle est l'attitude d'Eltsine envers Gorbatchev? Positive? Négative? Argumentez votre réponse (documents 1 et 2)
2. Décrivez les idéologies soviétique et américaine, en soulignant également les conflits internes à l'URSS et la doctrine Reagan (documents 3a, 3b, manuel)
3. Créez un profil de Boris Eltsine (documents 1, 2, 4)

Deuxième partie (300 mots environ)

À l'aide des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet: "La chute du communisme soviétique"

Document 1. La politique de Gorbatchev et de Eltsine

Le fougueux président russe Boris Eltsine contre le dirigeant soviétique Mikhaïl Gorbatchev, critiqué pour son indécision et qui finit par démissionner le 25 décembre 1991: l'URSS a vécu ses derniers mois au rythme de ce duel qui a contribué à la détruire.

Cette année là, Gorbatchev cherche à préserver l'unité d'un immense empire de 15 républiques aux aspirations séparatistes. Et si Eltsine, président de la plus grande d'entre elles, soutient officiellement la démarche, il s'efforce parallèlement de saper l'autorité de Gorbatchev, dont il juge les réformes trop timorées.

Source: LADEPECHE.fr

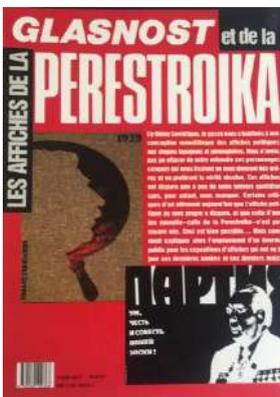
Document 2. Gorbatchev et Eltsine



Le 23 août 1991, Boris Eltsine ordonne à Mikhaïl Gorbatchev de lire et signer le décret mettant un terme au règne du Parti communiste de Russie

Source: <https://www.lapresse.ca/debats/opinions/2022-09-01/mikhail-gorbatchev/venere-par-les-uns-deteste-par-les-autres.php>

Doc. 3



3a. La Glasnost et la Perestroïka

Source: <https://www.label-emmaus.co/fr/les-affiches-de-la-glasnost-et-de-la-perestroïka-a-yegorov-v-litvinov-anikst-56590473/>

Reagan calls the Soviets
the Evil Empire!

3b. R. Reagan et l'Union soviétique

Source: <https://www.slideserve.com/louise/afghan-soviet-war-background-to-9-11-attacks>

Doc. 4. Eltsine vu par *Le Monde*

Tour à tour burlesque, grotesque, autoritaire, chaleureux, grossier, courageux ou dépressif, Boris Eltsine a incarné le bouillonnement, inédit dans l'histoire, de l'effondrement du communisme là où celui-ci était né. Mikhaïl Gorbatchev avait voulu réformer le système soviétique. Eltsine l'a terrassé, par conviction, un peu, par goût du pouvoir, beaucoup. Il a présidé à cette transition qui a vu, en quelques années, la Russie passer du système totalitaire figé de l'Union soviétique à une anarchie débridée où la liberté d'expression était aussi garantie que la possibilité d'amasser sans vergogne des fortunes aux dépens de la société, puis à une "démocratie" de plus en plus manipulée qui a débouché sur l'autoritarisme de Vladimir Poutine.

Source: Le Monde, https://www.lemonde.fr/disparitions/article/2007/04/24/boris-eltsine-ancien-president-russe_901087_3382.html.

Candidata/o:

classe:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI STORIA IN FRANCESE
(ÉTUDE D'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE/COMPOSITION/EXPOSE' ORAL SUR UN OU PLUSIEURS DOCUMENTS)

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	punti
	Prova in bianco/il candidato rifiuta di rispondere		1
	Il candidato svolge la prova/espone oralmente senza alcuna attinenza con la traccia		2
Competenze linguistiche	Il candidato utilizza il lessico specifico e si esprime	1. in modo tale da compromettere la comprensione del suo pensiero 1,5. in modo non sempre corretto ma comprensibile 2. in modo corretto 2,5 in modo corretto e articolato 3 in modo corretto, articolato e consapevole/3
Conoscenze	Il candidato dimostra conoscenze	1. inesistenti o non pertinenti rispetto alle tematiche proposte 2. scarse e scarsamente pertinenti alle tematiche proposte 3. sufficientemente pertinenti alle tematiche proposte 4. complete e pertinenti alle tematiche proposte 5. complete, pertinenti e approfondite/5
Metodo	Il candidato sa reperire, gerarchizzare e rielaborare le informazioni fornite dai documenti/le conoscenze; sa strutturare e articolare le risposte/la trattazione:	1. sa reperire informazioni in modo casuale e non pertinente; dà risposte non strutturate 2. sa reperire informazioni in modo pertinente, ma non le gerarchizza e non le rielabora in una risposta strutturata 3. sa reperire informazioni in modo sufficientemente pertinente, le gerarchizza, ma non le rielabora in una risposta sufficientemente strutturata 3.5. sa reperire informazioni in modo sufficientemente pertinente, le gerarchizza, e le rielabora in una risposta sufficientemente strutturata. 4. sa reperire informazioni in modo sufficientemente pertinente, le gerarchizza, e le rielabora in una risposta sufficientemente strutturata 5. sa reperire con pertinenza e gerarchizzare le informazioni, e le rielabora in risposte strutturate e articolate 6. sa reperire informazioni pertinenti, gerarchizzarle e rielaborarle in modo consapevole, costruendo risposte strutturate, articolate e motivate.	.../6
Riflessione	Il candidato comprende i diversi punti di vista espressi nei documenti/individuabili tra le sue conoscenze, opera collegamenti e confronti, motiva le proprie affermazioni	1. non tiene conto dei diversi punti di vista espressi nei documenti o li fraintende gravemente; non opera collegamenti e confronti; non motiva le proprie affermazioni 2. fraintende alcuni punti di vista espressi nei documenti; opera collegamenti e confronti e motiva in modo saltuario e non pertinente 3. comprende i principali punti di vista contenuti nei documenti, opera collegamenti e confronti e motiva in modo saltuario e non sempre corretto. 3,5. comprende i principali punti di vista contenuti nei documenti, opera collegamenti e confronti semplici ma corretti; motiva in modo semplice. 4. comprende i punti di vista espressi nei documenti; opera collegamenti e confronti in modo pertinente; motiva in modo chiaro e corretto. 5. comprende e contestualizza i punti di vista espressi nei documenti; opera collegamenti e confronti in modo pertinente; motiva in modo chiaro e corretto. 6. comprende e contestualizza i punti di vista espressi nei documenti; opera collegamenti e confronti in modo pertinente e articolato; motiva le proprie affermazioni in modo consapevole e argomentato./6
		PUNTEGGIO/20